



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 39/2018**

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di Ottobre alle ore 16:30 presso il Palazzo della Provincia di Bari alla Via Spalato n. 19, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

**Cesareo Troia – Vice Presidente**

Pasquale Chieco  
Fabrizio Baldassarre  
Michele Della Croce  
Nicola Dilerma  
Antonio Masiello  
Maria Cecilia Natalia  
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Rosa Calabrese - Presidente  
Marta Ranieri  
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
X	

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 10 marzo 2004, il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013, con il quale è stato adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n° 97 con cui è stato emanato il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n° 70;

**VISTO** Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 14/11/2006 con deliberazione n. 31/06;

**RILEVATO** che il Bilancio di previsione 2019, di cui si propone l'approvazione, risulta così composto:

**Entrate**

Assegnazioni ordinarie Ministero dell'Ambiente	€	1.942.536,94
Contributo per funzionamento L. 426/98	€	282.445,00
Assegnazioni straordinarie	€	85.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	€	50.000,00
Rimborsi	€	100.000,00
IVA a credito	€	1.000,00
Altre entrate	€	100.000,00
Entrate in conto Capitale	€	840.770,00
Avanzo presunto di amministrazione	€	1.800.000,00
Partite di giro	€	530.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.731.751,94</b>

**Spese**

Uscite Correnti	€	1.947.317,33
Uscite in conto Capitale	€	3.254.434,61
Partite di giro	€	530.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.731.751,94</b>

**VISTO** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente n. 19 del 25/10/2018 con cui è stato espresso parere favorevole allo stesso Bilancio di previsione 2019;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**VISTA** la propria Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 36 del 28/09/2018 di adozione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14 , Programma Triennale delle opere Pubbliche 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019 (Allegato I), come predisposto dal Responsabile del Programma, nonché il programma biennale di forniture e servizi 2019/2020 (Allegato II), allegati al presente provvedimento e predisposti secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018;

**VISTO** che la Comunità del Parco nella seduta del 29/10/2018 ha espresso parere favorevole sul Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 con Delibera n. \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 394/1991;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione è costituito dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario decisionale - Allegato 2
- Preventivo finanziario gestionale - Allegato 3
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Allegato 4
- Preventivo economico 2018 - Allegato 5
- Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici – Allegato 6
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione – Allegato 7
- Nota preliminare – Allegato tecnico
- Bilancio Pluriennale 2019/2021
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021
- Programma Biennale servizi e forniture 2019/2020
- Scheda di monitoraggio dei versamenti dei risparmi di spesa allo Stato D.L.78/2010 convertito L. 30 LUGLIO 2010, N°122;
- Relazione Programmatica
- Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi Allegato 6 del D. MEF 01/10/13
- Allegato 7 Circolare MEF n.27 del 09 settembre 2015 prospetto di preventivo finanziario gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013;

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale comprendente:

- Preventivo finanziario decisionale - Allegato 2
- Preventivo finanziario gestionale - Allegato 3
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Allegato 4
- Preventivo economico 2018 - Allegato 5
- Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici – Allegato 6
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione – Allegato 7
- Nota preliminare – Allegato tecnico
- Bilancio Pluriennale 2019/2021
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021
- Programma Biennale servizi e forniture 2019/2020



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

- Scheda di monitoraggio dei versamenti dei risparmi di spesa allo Stato D.L.78/2010 convertito L. 30 Luglio 2010, N°122;
  - Relazione Programmatica
  - Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi Allegato 6 del D. MEF 01/10/13
  - Allegato 7 Circolare MEF n.27 del 09 settembre 2015 prospetto di preventivo finanziario gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013;
2. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura per le funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 1, comma 2. del D.P.R. 10 marzo 2004, ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
  3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sezione del Controllo Enti, ai sensi della Legge 21 marzo 1958 n. 259 e ss.mm.ii., nonché del D.P.C.M. del 31/05/2011.
  4. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo pretorio online per quindici giorni consecutivi.

LIMITE INFERIORE ALLA DELIBERAZIONE – EVENTUALI AGGIUNTE SONO DA CONSIDERARSI NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti



Il Vice Presidente

Dott. Cesareo Troia



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 14/11/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia lì, 14/11/2018

IL SEGRETARIO

f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

*Annabella Digregorio*

---

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia lì,

IL SEGRETARIO

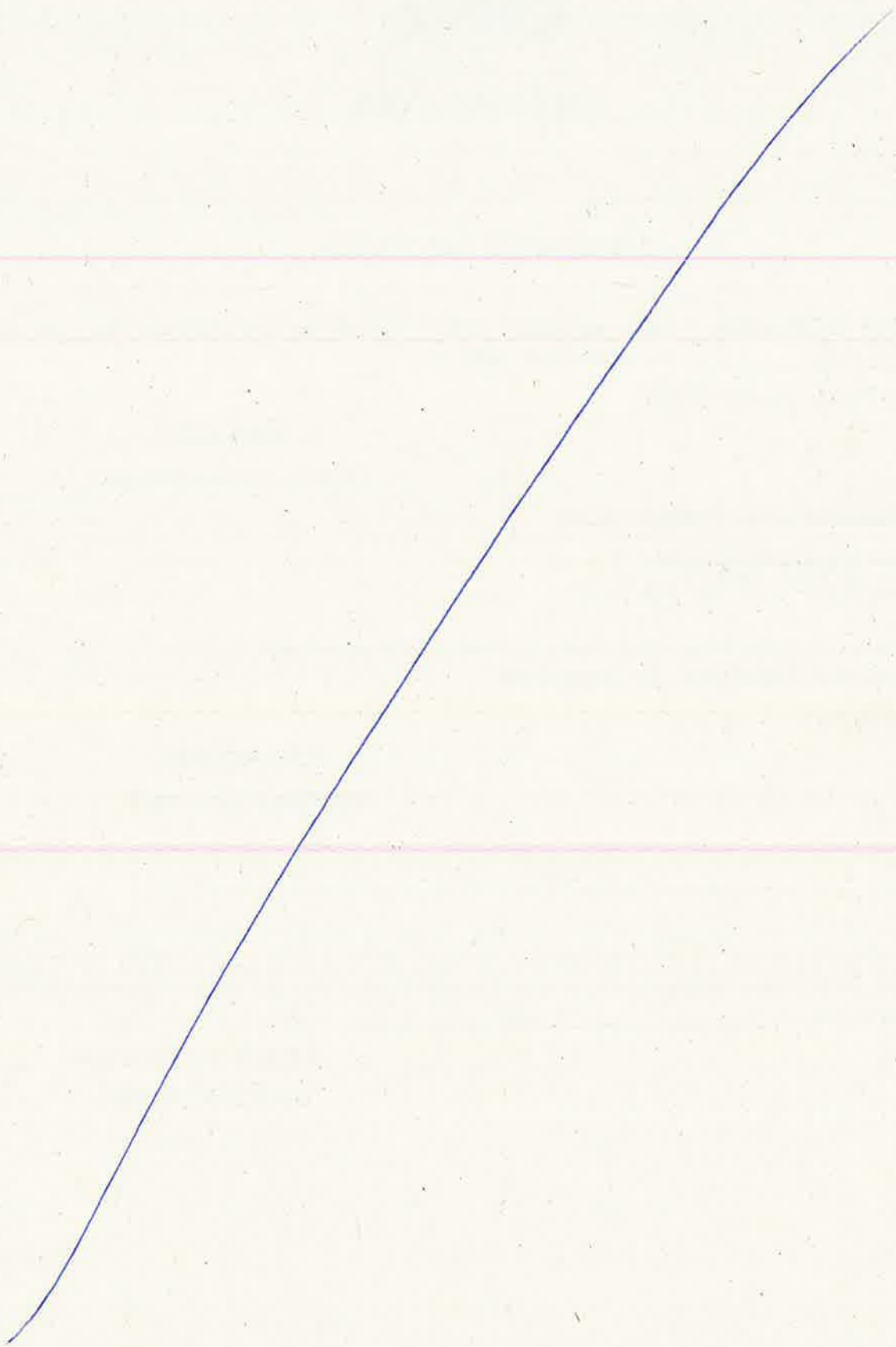
Prof. Domenico Nicoletti

---

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Funzionario Istruttore

Maria BARTOLOMEO



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	1.353.000,00	1.353.000,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello						
	1.1 - Titolo I - Entrate correnti						
	1.1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	194.000,00	2.309.981,94	2.503.981,94	194.000,00	2.339.981,94	2.727.981,94
	1.1.3 - Altre entrate						
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
1.1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	149,81	101.000,00	101.149,81	149,81	51.000,00	51.149,81
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	3.921,64	100.000,00	103.921,64	3.921,64	100.000,00	107.843,28
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI Centro di responsabilità "A" -</b>	<b>198.071,45</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.759.053,39</b>	<b>198.071,45</b>	<b>2.540.981,94</b>	<b>2.936.975,03</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>198.071,45</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.759.053,39</b>	<b>198.071,45</b>	<b>2.540.981,94</b>	<b>2.936.975,03</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello						
	1.2 - Titolo II - Entrate in conto capitale						
	1.2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale						
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	654.082,76	420.770,00	1.074.852,76	506.354,96	847.427,80	2.104.039,96
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	261.936,00	420.000,00	681.936,00	0,00	300.000,00	300.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE Centro di responsabilità</b>	<b>916.018,76</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>	<b>506.354,96</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>2.404.039,96</b>
	9 -						
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>916.018,76</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>	<b>506.354,96</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>2.404.039,96</b>





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello						
	1.3-- Titolo III - Gestioni speciali						
	<b>TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI</b> Centro di responsabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro						
	1.4.1 - Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	730.000,00	730.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b> Centro di	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	730.000,00	730.000,00
	9 -						



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
**PARTE I - ENTRATA**

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità "A" -</i>						
	Titolo I	198.071,45	2.560.981,94	2.759.053,39	198.071,45	2.540.981,94	2.936.975,03
	Titolo II	916.018,76	840.770,00	1.756.788,76	506.354,96	1.147.427,80	2.404.039,96
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	730.000,00	730.000,00
	<b>Totale delle entrate Centro di responsabilità "A" -</b>	<b>1.114.090,21</b>	<b>3.931.751,94</b>	<b>5.045.842,15</b>	<b>704.426,41</b>	<b>4.418.409,74</b>	<b>6.071.014,99</b>
	<i>Riepilogo dei titoli</i>						
	Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 5

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di</i>						
	Titolo I	198.071,45	2.560.981,94	2.759.053,39	198.071,45	2.540.981,94	2.936.975,03
	Titolo II	916.018,76	840.770,00	1.756.788,76	506.354,96	1.147.427,80	2.404.039,96
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	530.000,00	530.000,00	0,00	730.000,00	730.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.114.090,21</b>	<b>3.931.751,94</b>	<b>5.045.842,15</b>	<b>704.426,41</b>	<b>4.418.409,74</b>	<b>6.071.014,99</b>
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	1.353.000,00	1.353.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.114.090,21</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>6.845.842,15</b>	<b>704.426,41</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>7.424.014,99</b>





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>DISAVANZO</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.1 - Titolo I - Uscite correnti						
	1.1.1 - Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	85.000,00
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	35.497,37	701.812,37	737.309,74	35.387,92	731.102,28	828.042,84
1.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	317.652,05	725.504,96	1.043.157,01	253.010,11	676.607,66	1.483.329,55
	1.1.2 - Interventi diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni Istituzionali	61.637,27	270.000,00	331.637,27	49.983,15	310.000,00	444.109,22
1.1.2.3	Oneri finanziari	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
1.1.2.4	Oneri Tributari	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
1.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	65.000,00
	1.1.4 - Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI Centro di Responsabilità "A"</b>	414.786,69	1.947.317,33	2.362.104,02	338.381,18	1.967.709,94	3.005.481,61
	<b>TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI</b>	414.786,69	1.947.317,33	2.362.104,02	338.381,18	1.967.709,94	3.005.481,61



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	*Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.2 - Titolo II - Uscite in conto capitale						
	1.2.1 - Investimenti						
1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.174.297,95	3.039.434,61	4.213.732,56	1.178.970,70	2.988.699,80	7.124.032,95
1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0,00	95.000,00	95.000,00	0,00	35.000,00	35.465,04
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE Centro di Responsabilità</b>	<b>1.174.297,95</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>	<b>1.178.970,70</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>7.209.497,99</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.174.297,95</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>	<b>1.178.970,70</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>7.209.497,99</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018.		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.3 - Titolo III - Gestioni speciali						
	<b>TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI Centro di Responsabilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro						
	1.4.1 - Uscite aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	0,00	530.000,00	530.000,00	57,12	730.000,00	730.057,12
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO Centro di Responsabilità</b>	0,00	530.000,00	530.000,00	57,12	730.000,00	730.057,12



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di Responsabilità "A"</i>						
	Titolo I	414.786,69	1.947.317,33	2.362.104,02	338.381,18	1.967.709,94	3.005.481,61
	Titolo II	1.174.297,95	3.254.434,61	4.428.732,56	1.178.970,70	3.073.699,80	7.209.497,99
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	530.000,00	530.000,00	57,12	730.000,00	730.057,12
	<b>Totale delle uscite Centro di Responsabilità "A" Direttore</b>	<b>1.589.084,64</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>	<b>1.517.409,00</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>10.945.036,72</b>





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGLIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Data elaborazione: 25-09-2018

ALLEGATO 2

Pagina 5

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali anno 2018	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di</i>						
	Titolo I	414.786,69	1.947.317,33	2.362.104,02	338.381,18	1.967.709,94	3.005.481,61
	Titolo II	1.174.297,95	3.254.434,61	4.428.732,56	1.178.970,70	3.073.699,80	7.209.497,99
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	530.000,00	530.000,00	57,12	730.000,00	730.057,12
	<b>TOTALE</b>	1.589.084,64	5.731.751,94	7.320.836,58	1.517.409,00	5.771.409,74	10.945.036,72
	Disavanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	1.589.084,64	5.731.751,94	7.320.836,58	1.517.409,00	5.771.409,74	10.945.036,72





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGLIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE I - ENTRATA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	AVANZO	0,00	1.353.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>				
	1.1 - Titolo I - Entrate correnti				
	1.1.1 - Entrate contributive				
	1.1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
	1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato				
3010.0	Contributo del ministero dell'Ambiente per il funzionamento L. 426/98	0,00	282.445,00	282.445,00	282.445,00
3020.0	Assegnazioni ordinarie	0,00	1.942.536,94	1.942.536,94	1.942.536,94
3030.0	Assegnazioni straordinarie	194.000,00	115.000,00	85.000,00	279.000,00
	<b>TOTALE Trasferimenti da parte dello Stato</b>	<b>194.000,00</b>	<b>2.339.981,94</b>	<b>2.309.981,94</b>	<b>2.503.981,94</b>
	1.1.3 - Altre entrate				
	1.1.3.1 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi				
7010.0	Ricavi dallà vendita di prodotti diversi	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7020.0	Ricavi dalla vendita di gadget e di pubblicazioni edite dall'ente	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
7030.0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
	1.1.3.3 Poste correttive e compensative di uscite correnti				
9010.0	RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI	149,81	50.000,00	100.000,00	100.149,81
9011.0	IVA a credito	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>TOTALE Poste correttive e compensative di uscite correnti</b>	<b>149,81</b>	<b>51.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.149,81</b>
	1.1.3.4 Entrate non classificabili in altre voci				
22131.0	Entrate diverse	3.921,64	100.000,00	100.000,00	103.921,64



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	TOTALE Entrate non classificabili in altre voci	3.921,64	100.000,00	100.000,00	103.921,64
	1.1.41 -TASI riscossa attraverso ruoli				
	TOTALE ENTRATE CORRENTI Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico	198.071,45	2.540.981,94	2.560.981,94	2.759.053,39
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	198.071,45	2.540.981,94	2.560.981,94	2.759.053,39



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico				
	1.2 - Titolo II - Entrate in conto capitale				
	1.2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti				
	1.2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
	1.2.2.1 Trasferimenti dallo Stato				
16000.0	Contributo del Min. Ambiente per la tabellazione perimetrale del Parco (v. cap. spesa 11090)	0,00	0,00	0,00	0,00
16002.0	proventi da finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione	654.082,76	847.427,80	420.770,00	1.074.852,76
	<b>TOTALE Trasferimenti dallo Stato</b>	<b>654.082,76</b>	<b>847.427,80</b>	<b>420.770,00</b>	<b>1.074.852,76</b>
	1.2.2.2 Trasferimenti dalle Regioni				
16001.0	Proventi POR - Accordo di programma per lo sviluppo locale - sedi ed infrastrutture (vedi cap. 11100 Uscita)	0,00	0,00	0,00	0,00
16003.0	Contributo regionale per Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina SCHEDA OPERAZIONE A1	261.936,00	300.000,00	0,00	261.936,00
16004.0	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA	0,00	0,00	160.000,00	160.000,00
16005.0	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA PUGLIA	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
	<b>TOTALE Trasferimenti dalle Regioni</b>	<b>261.936,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>420.000,00</b>	<b>681.936,00</b>
	1.2.3 - Accensione di prestiti				
	1.2.61 -TARI riscossa mediante ruoli				
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	<b>916.018,76</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>
	9 -				
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>916.018,76</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE I - ENTRATA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico				
	1.3 - Titolo III - Gestioni speciali				
	1.3.1 -				
	<b>TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro				
	1.4.1 - Entrate aventi natura di partite di giro				
	1.4.1.1 Entrate aventi natura di partite di giro				
22010.0	Ritenute erariali	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
22020.0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
22030.0	Ritenute diverse	0,00	200.000,00	0,00	0,00
22050.0	Deposito cauzioni da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
22060.0	Recupero anticipazioni fondo economato	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
22090.0	Deposito cauzioni da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
22100.0	Ritenute d'acconto per prestazioni professionali	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
22120.0	Ritenute Inps, Inail su prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00
22130.0	Ritenute Inps ed Inail su compensi agli organi istituzionali	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
22140.0	IVA a credito	0,00	0,00	0,00	0,00
22150.0	RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<b>TOTALE Entrate aventi natura di partite di giro</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE I - ENTRATA**

ALLEGATO 3

Pagina 5

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per 1'anno 2019	Previsioni di cassa per 1'anno 2019
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</i>				
Titolo I		198.071,45	2.540.981,94	2.560.981,94	2.759.053,39
Titolo II		916.018,76	1.147.427,80	840.770,00	1.756.788,76
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>Totale delle entrate Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	1.114.090,21	4.418.409,74	3.931.751,94	5.045.842,15
	<i>Riepilogo dei titoli</i>				
Titolo I		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale delle entrate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE I - ENTRATA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità</i>				
Titolo I		198.071,45	2.540.981,94	2.560.981,94	2.759.053,39
Titolo II		916.018,76	1.147.427,80	840.770,00	1.756.788,76
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE</b>	1.114.090,21	4.418.409,74	3.931.751,94	5.045.842,15
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	1.353.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	1.114.090,21	5.771.409,74	5.731.751,94	6.845.842,15





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGLIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per 1'anno 2019	Previsioni di cassa per 1'anno 2019
	<i>DISAVANZO</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>				
	1.1 - Titolo I - Uscite correnti				
	1.1.1 - Funzionamento				
	1.1.1.1 Uscite per gli organi dell'Ente				
1010.0	Compensi al Presidente	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1011.0	Compensi al Vicepresidente	0,00	0,00	0,00	0,00
1020.0	Compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva	0,00	0,00	0,00	0,00
1030.0	Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1050.0	Indennità e rimborso spese di trasporto e missione ai componenti degli organi istituzionali	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1070.0	Spese per funzionamento Comunità del Parco	0,00	0,00	0,00	0,00
1080.0	Gettoni di presenza ai componenti del Consiglio Direttivo	0,00	0,00	0,00	0,00
1085.0	Gettoni di presenza ai componenti altri organi	0,00	0,00	0,00	0,00
1090.0	Contributi Inps, Inail su compensi agli organi istituzionali	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<b>TOTALE Uscite per gli organi dell'Ente</b>	<b>0,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
	1.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio				
2010.0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente a tempo indeterminato	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
2011.0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente - Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
2015.0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente a tempo determinato	0,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00
2020.0	Spese per lavoro straordinario	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2030.0	Oneri previd. assist. e sociali a carico dell'Ente	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2031.0	Oneri previd. assist. e sociali a carico dell'Ente per personale dipendente - Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURCIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

ALLEGATO 3

Pagina 2

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
2040.0	Fondo per rinnovi contrattuali	0,00	9.500,00	5.000,00	5.000,00
2050.0	Fondo unico trattamento accessorio	35.387,92	76.380,40	76.380,40	111.768,32
2051.0	Indennità di risultato al Direttore	0,00	37.184,88	12.394,97	12.394,97
2070.0	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	0,00	1.537,00	1.537,00	1.537,00
2100.0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese	109,45	4.000,00	4.000,00	4.109,45
2120.0	Servizi sociali a favore del personale - buoni pasto	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2140.0	Rimborso enti vari per personale incaricato o comandato	0,00	0,00	0,00	0,00
2160.0	Stipendi al direttore del Parco	0,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00
	<b>TOTALE Oneri per il personale in attività di servizio</b>	<b>35.497,37</b>	<b>731.102,28</b>	<b>701.612,37</b>	<b>737.309,74</b>
	1.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi				
4010.0	Fitti passivi ed oneri locativi, canoni vari e lavori a convenzione	16.245,52	33.000,00	33.000,00	49.245,52
4030.0	Spese di rappresentanza	0,00	173,00	173,00	173,00
4040.0	Quote associative diverse	5.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00
4060.0	Manutenzione, riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti	2.119,14	15.000,00	15.000,00	17.119,14
4080.0	Spese per la pubblicità, decreto sull'editoria (ai sensi del codice degli appalti D.lgs.163/2006)	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4100.0	Uscite Postali	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4120.0	Spese per l'acquisto di materiale vario di consumo	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4150.0	Telefonia fissa	3.521,53	25.000,00	20.000,00	23.521,53
4151.0	Telefonia mobile	0,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
4152.0	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	0,00	0,00	0,00	0,00
4153.0	Energia elettrica	3,00	5.000,00	5.000,00	5.003,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE II - USCITA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
4154.0	Acqua	0,00	500,00	500,00	500,00
4155.0	Gas	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4200.0	Piccoli arredi ed attrezzature	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4300.0	Spese per gestione automezzi.	0,00	5.593,00	5.593,00	5.593,00
4340.0	Spese per incarichi, consulenze, collaborazione, ecc..	0,00	0,00	0,00	0,00
4341.0	spese per acquisto beni e servizi in economia	83.143,57	120.000,00	120.000,00	203.143,57
4350.0	Assistenza tecnica per il Piano per il Parco	47.580,00	47.580,00	48.800,00	96.380,00
4400.0	Spese per stampa e distribuzione annali, monografie e bollettini	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4410.0	Spese per l'acquisto di rassegne, riviste e giornali e libri	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4500.0	Spesa per il servizio di somministrazione lavoro ed imprevisti	0,00	0,00	0,00	0,00
4600.0	Spese per attività divulgative ed educazione ambientale	47.003,92	85.000,00	85.000,00	132.003,92
4610.0	Spese per concorsi, funzionamento commissioni e comitati	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4620.0	Organismo Indipendente di Valutazione	0,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
4630.0	Spese per partecipazione e/o organizzazione mostre, fiere e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00
4640.0	Spese per manifestazioni ed attività di promozione e valoriz. del Parco, contributi a fondo perduto art.2 comma 1 regolamento	16.883,50	20.000,00	10.000,00	26.883,50
4641.0	Spese per concessione contributi economici per iniziative di rilevante interesse come da regolamento - iniziative privati	0,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
4642.0	Spese per concessione contributi economici per iniziative di rilevante interesse come da regolamento art.2 comma 3 iniziative partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
4650.0	Contributi ad associazioni dedite ad attività di guide	0,00	0,00	0,00	0,00
4651.0	Attività per le guide del Parco	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE II - USCITA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
4660.0	Spesa per la creazione del logo	0,00	0,00	0,00	0,00
4670.0	Spese per servizio di comunicazione istituzionale	481,70	4.651,00	4.651,00	5.132,70
4680.0	Spese per pulizie locali, vigilanza notturna ed altri servizi di terzi	14.808,02	32.000,00	33.677,30	48.485,32
4730.0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	0,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00
4740.0	Spese per bolli e polizze assicurative per automezzi	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4760.0	Spese per controlli sanitari D.Leg.vo 626/94	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4970.0	Acquisto di materiale informatico e programmi, assistenza, manutenzione ed aggiornamento programmi	30.862,15	30.000,00	80.000,00	110.862,15
4990.0	Spese per concessione di contributi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali come da regolamento	0,00	0,00	0,00	0,00
4991.0	SOMME DA VERSARE ALLO STATO ai sensi del comma 21 dell'articolo 6 del citato decreto legge n. 78/2010	0,00	96.288,33	96.288,33	96.288,33
4992.0	SOMME DA VERSARE ALLO STATO ai sensi dell'art.61, comma 17, del D.L. 112/2008	0,00	13.122,33	13.122,33	13.122,33
4996.0	Incentivazioni con sovvenzione a privati o enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</b>	<b>317.652,05</b>	<b>676.607,66</b>	<b>725.504,96</b>	<b>1.043.157,01</b>
	1.1.2 - Interventi diversi				
	1.1.2.1 Uscite per prestazioni Istituzionali				
5015.0	Spese per il funzionamento del CTA - contributo ordinario (P.O.- D.P.C.M. 5/7/2002)	49.947,10	150.000,00	140.000,00	189.947,10
5016.0	Spese per il funzionamento del CTA - contributo una tantum per impianto	0,00	0,00	0,00	0,00
5020.0	Spese per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per 2 caserme del CTA nel territorio del Parco	0,00	0,00	0,00	0,00
5030.0	Indennizzi per danni provocati dalla fauna, art. 15 L.394/91	11.690,17	150.000,00	120.000,00	131.690,17



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE II - USCITA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per 1'anno 2019	Previsioni di cassa per 1'anno 2019
5040.0	Assicurazione Responsabilita' Civile verso terzi	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5090.0	Indennizzi ex art. 15 della legge 394/91	0,00	0,00	0,00	0,00
5100.0	Contratti di gestione e promozione attività agropastorali compatibili	0,00	0,00	0,00	0,00
5150.0	Contributi ed altri oneri ad associazioni ed istituzioni per attività di sorveglianza e presidio del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
5160.0	Spese per attuazione protocollo d'intesa con FF.AA	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Uscite per prestazioni Istituzionali</b>	<b>61.637,27</b>	<b>310.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>331.637,27</b>
	1.1.2.3 Oneri finanziari				
6100.0	Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>TOTALE Oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
	1.1.2.4 Oneri Tributari				
8020.0	Irap	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<b>TOTALE Oneri Tributari</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
	1.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci				
9011.0	IVA a debito	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10010.0	Spese per liti, arbitraggi, ricarcimenti ed accessori	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10020.0	Fondo di riserva	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
10030.0	Oneri vari straordinari	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10050.0	Spese da realizzarsi in base ad apposito programma	0,00	0,00	0,00	0,00
10060.0	Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Uscite non classificabili in altre voci</b>	<b>0,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
	1.1.3 - Oneri comuni				



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

ALLEGATO 3

Pagina 6

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	1.1.4 - Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi				
	1.1.4.2 Accantonamento al trattamento di fine rapporto				
10330.0	Accantonamento di indennità di anzianità del personale dipendente	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10331.0	Accantonamento di indennità di anzianità del Direttore	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>TOTALE Accantonamento al trattamento di fine rapporto</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
	1.1.5 - Accantonamento a fondi rischi ed oneri				
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	<b>414.786,69</b>	<b>1.967.709,94</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>2.362.104,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI</b>	<b>414.786,69</b>	<b>1.967.709,94</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>2.362.104,02</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

ALLEGATO 3

Pagina 7

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1° livello unico				
	1.2 - Titolo II - Uscite in conto capitale				
	1.2.1 - Investimenti				
	1.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari				
11030.0	Acquisto e/o recupero immobili	319.136,52	173.175,15	100.000,00	419.136,52
11050.0	Acquisto autoveicoli a uso speciale	0,00	0,00	0,00	0,00
11070.0	Realizzazione segnaletica	0,00	5.000,00	0,00	0,00
11090.0	Tabellazione perimetrale	0,00	0,00	0,00	0,00
11100.0	Realizzazione sedi (recupero masseria San Mauro Gravina in Puglia)	0,00	0,00	0,00	0,00
11110.0	finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione	110.554,87	1.745.037,86	1.376.107,86	1.486.662,73
11111.0	Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera- Scheda operazione A1	40.000,00	340.000,00	287.326,75	327.326,75
11112.0	PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
11113.0	TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA PUGLIA	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
11200.0	REALIZZAZIONE ITINERARI TURISTICO-NATURALISTICI, SENTIERI E CENTRI SERVIZI (CENTRO SERVIZI MINERVINO M.- PERCORSI CICLO-TURISTICI) TORITTO	0,00	0,00	0,00	0,00
11220.0	Realizzazione di centri visite ( recupero Torre Guardiani - iazzo rosso Ruvo di Puglia)	0,00	0,00	0,00	0,00
11300.0	Interventi per il miglioramento ambientale, conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali.	149.707,00	200.000,00	100.000,00	249.707,00
11310.0	Interventi per Enti locali per azioni materiali in favore del Parco	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
11315.0	Programma di finanziamento per progetti innovativi giovanili "PARCO INNOVA"	48.556,00	80.000,00	80.000,00	128.556,00
11320.0	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E DI PROMOZIONE DEL PARCO	46.680,37	86.558,79	180.000,00	226.680,37



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
11325.0	Attività per l'attribuzione del Marchio del Parco a prodotti e servizi	0,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
11330.0	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E MONITORAGGIO PER IL PARCO	23.619,83	30.000,00	36.000,00	59.619,83
11340.0	Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo, prevenzione incendi	67.116,11	130.000,00	130.000,00	197.116,11
11580.0	Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità	248.927,25	178.928,00	140.000,00	388.927,25
	<b>TOTALE Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari</b>	<b>1.174.297,95</b>	<b>2.988.699,80</b>	<b>3.039.434,61</b>	<b>4.213.732,56</b>
	1.2.1.2 Aquisizione di immobilizzazioni tecniche				
12050.0	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
12130.0	Acquisto di mobili e arredi	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12140.0	Acquisto macchine d'ufficio, computer e programmi	0,00	30.000,00	90.000,00	90.000,00
	<b>TOTALE Aquisizione di immobilizzazioni tecniche</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>95.000,00</b>
	1.2.1.3 Partecipazione e acquisto di valori mobiliari				
13010.0	Partecipazione ed acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Partecipazione e acquisto di valori mobiliari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1.2.1.5 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio				
13200.0	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,00	50.000,00	120.000,00	120.000,00
	<b>TOTALE Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
	1.2.2 - Oneri Comuni				
	1.2.3 - Accantonamento per spese future				
	1.2.4 - Accantonamento per ripristino investimenti				
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	<b>1.174.297,95</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.174.297,95</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE II - USCITA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per 1'anno 2019	Previsioni di cassa per 1'anno 2019
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico				
	1.3 - Titolo III - Gestioni speciali				
	<b>TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro				
	1.4.1 - Uscite aventi natura di partite di giro				
	1.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro				
21010.0	Ritenute erariali	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
21020.0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
21030.0	Ritenute diverse	0,00	200.000,00	0,00	0,00
21050.0	Restituzione depositi cauzionali da terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
21060.0	Anticipazioni varie	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
21090.0	Restituzione depositi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
21100.0	Versamento ritenute d'acconto per prestazioni professionali	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
21120.0	Ritenute Inps, Inail su prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00
21130.0	Ritenute, Inps, Inail su compenso agli organi	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
21140.0	IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00
21150.0	VERSAMENTO DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<b>TOTALE Uscite aventi natura di partite di giro</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
 PARTE II - USCITA

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</i>				
Titolo I		414.786,69	1.967.709,94	1.947.317,33	2.362.104,02
Titolo II		1.174.297,95	3.073.699,80	3.254.434,61	4.428.732,56
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>Totale delle uscite Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico.</b>	1.589.084,64	5.771.409,74	5.731.751,94	7.320.836,58



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**  
**PARTE II - USCITA**

Capitolo Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell' anno in corso (iniziali anno 2019)	Previsioni definitive dell' anno in corso (2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2019	Previsioni di cassa per l'anno 2019
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità</i>				
	Titolo I	414.786,69	1.967.709,94	1.947.317,33	2.362.104,02
	Titolo II	1.174.297,95	3.073.699,80	3.254.434,61	4.428.732,56
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	730.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>TOTALE</b>	1.589.084,64	5.771.409,74	5.731.751,94	7.320.836,58
	Disavanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE</b>	1.589.084,64	5.771.409,74	5.731.751,94	7.320.836,58





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
ENTRATE	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00
- Entrate derivanti da trasferimenti	2.309.981,94	2.503.981,94	2.339.981,94	2.727.981,94
- Altre entrate	251.000,00	255.071,45	201.000,00	208.993,09
<b>A) - Totale entrate correnti</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.759.053,39</b>	<b>2.540.981,94</b>	<b>2.936.975,03</b>
- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali e la riscossione dei crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	840.770,00	1.756.788,76	1.147.427,80	300.000,00
- Accensione di prestiti (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B) - Totale entrate c/capitale</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>300.000,00</b>
C) Entrate per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate per partite di giro	530.000,00	530.000,00	730.000,00	730.000,00
<b>(A + B + C + D) Totale entrate</b>	<b>3.931.751,94</b>	<b>5.045.842,15</b>	<b>4.418.409,74</b>	<b>3.966.975,03</b>
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	1.800.000,00	2.274.994,43	1.353.000,00	4.874.021,73
<b>Totali a pareggio</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>8.840.996,76</b>



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
USCITE	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Funzionamento	1.512.317,33	1.865.466,75	1.492.709,94	2.396.372,39
- Interventi diversi	395.000,00	456.637,27	435.000,00	569.109,22
- Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trattamenti di quescenza, integrativi e sostitutivi	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>A1)- Totale uscite correnti</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>2.362.104,02</b>	<b>1.967.709,94</b>	<b>3.005.481,61</b>
- Investimenti	3.254.434,61	4.428.732,56	3.073.699,80	7.209.497,99
- Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamenti per spese future	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamenti per ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>B1)- Totale uscite c/capitale</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>7.209.497,99</b>
C1) Uscite per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Uscite per partite di giro	530.000,00	530.000,00	730.000,00	730.057,12
<b>(A1 + B1 + C1 + D1) Totale uscite</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>10.945.036,72</b>
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>10.945.036,72</b>

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2019		ANNO 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1 - Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	613.664,61	396.949,37	573.272,00	-68.506,58
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-2.413.664,61	-2.671.943,80	-1.926.272,00	-6.909.497,99
(A + B - F) - (A1 + B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-1.800.000,00	-2.274.994,43	-1.353.000,00	-6.978.004,57
(A + B) - (A1 + B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	-1.800.000,00	-2.274.994,43	-1.353.000,00	-6.978.004,57
(A + B + C + D) - (A1 + B1 + C1 + D1) Saldo complessivo	-1.800.000,00	-2.274.994,43	-1.353.000,00	-6.978.061,69



PREVENTIVO ECONOMICO 2019

	Anno 2019		Anno 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi	2.560.981,94		2.428.878,79	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>2.560.981,94</b>		<b>2.428.878,79</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	30.000,00		30.000,00	
7) per servizi	662.504,96		608.607,66	
8) per godimento di terzi	33.000,00		23.000,00	
9) per il personale				
a) salari e stipendi	409.000,00		409.000,00	
b) oneri sociali	120.000,00		120.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	40.000,00		40.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	40.000,00		40.000,00	
e) altri costi	172.812,37		152.102,28	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	650.000,00		650.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.000,00		50.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi	10.000,00		10.000,00	
13) accantonamento ai fondi per oneri				
14) oneri diversi di gestione	470.000,00		550.000,00	

Totale costi (B)

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)**

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

- 15) proventi da partecipazioni
- 16) altri proventi finanziari
  - a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
  - d) proventi diversi dai precedenti
- 17) interessi ed altri oneri finanziari
- 17-bis) utili e perdite su cambi

**Totale proventi ed oneri finanziari ( 15+16+17)**

**D) RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

- 18) rivalutazioni:
  - a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
- 19) svalutazioni:
  - a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore**

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

- 20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi sono iscrivibili al n. 5)
- 21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)
- 22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui
- 23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui

**Totale delle partite straordinarie**

**Risultato prima delle imposte ( A+B+C+D+E)**

Imposte dell'esercizio

**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**



	<b>2.687.317,33</b>		<b>2.682.709,94</b>
	<b>-126.335,39</b>		<b>-253.831,15</b>
	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
160.000,00		265.000,00	
	<b>160.000,00</b>		<b>265.000,00</b>
	<b>33.664,61</b>		<b>11.168,85</b>
	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
	<b>33.664,61</b>		<b>11.168,85</b>





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Allegato 6  
(previsto dall'art.14, comma 4)

## QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI

	Anno 2019	Anno 2018	+ O -
<b>A. RICAVI</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.428.878,79</b>	<b>132.103,15</b>
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.428.878,79</b>	<b>132.103,15</b>
Consumi di materie prime e servizi esterni	725.504,96	661.607,66	63.897,30
Oneri diversi di gestione	470.000,00	550.000,00	-80.000,00
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>1.365.476,98</b>	<b>1.217.271,13</b>	<b>148.205,85</b>
Costo del lavoro	781.812,37	761.102,28	20.710,09
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>583.664,61</b>	<b>456.168,85</b>	<b>127.495,76</b>
Ammortamenti	700.000,00	700.000,00	0,00
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			0,00
Saldo proventi ed oneri diversi			0,00
<b>E. RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-116.335,39</b>	<b>-243.831,15</b>	<b>127.495,76</b>
Proventi ed oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-160.000,00	-265.000,00	105.000,00
<b>F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>33.664,61</b>	<b>11.168,85</b>	<b>22.495,76</b>
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>33.664,61</b>	<b>11.168,85</b>	<b>22.495,76</b>
Imposte di esercizio	0,00	0,00	0,00
<b>H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO</b>	<b>33.664,61</b>	<b>11.168,85</b>	<b>22.495,76</b>



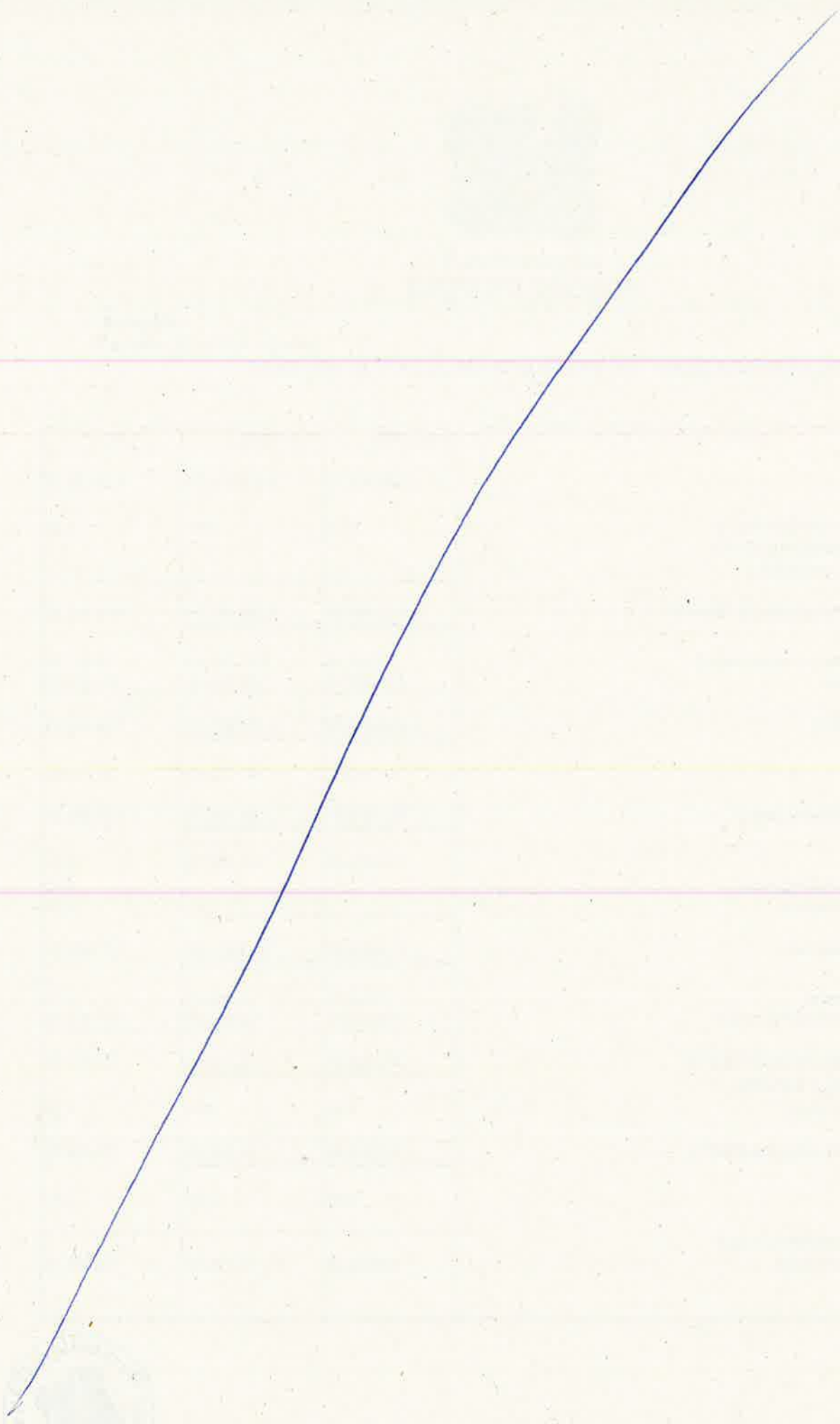
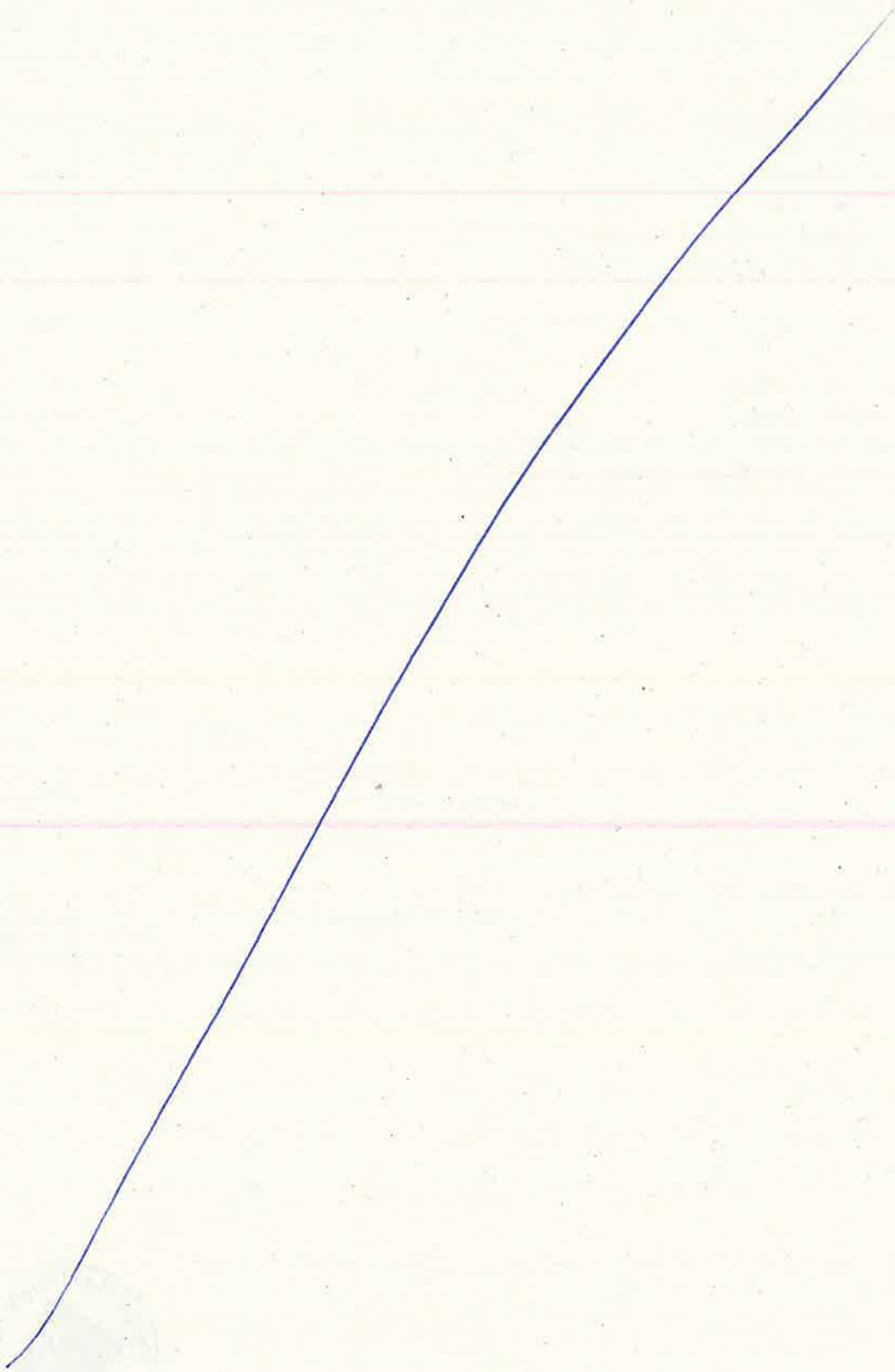


TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)

Fondo cassa iniziale	3.262.147,88
+ Residui attivi iniziali	704.426,41
- Residui passivi iniziali	1.526.650,50
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale	2.439.923,79
+ Entrate già accertate nell'esercizio	2.826.915,01
- Uscite già impegnate nell'esercizio	1.138.274,61
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	4.128.564,19
+ Entrate presunte per il restante periodo	120.000,00
- Uscite presunte per il restante periodo	2.198.564,19
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	0,00
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 da applicare al bilancio dell'anno 2019	2.050.000,00
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista:	2.050.000,00
<b>Parte vincolata</b>	
al Trattamento di fine rapporto	250.000,00
ai Fondi per rischi ed oneri	0,00
al Fondo ripristino investimenti	0,00
per i seguenti altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	250.000,00
<b>Parte disponibile</b>	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2019	0,00
Totale parte disponibile	1.800.000,00
<b>Totale Risultato di amministrazione presunto</b>	<b>2.050.000,00</b>







**BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019  
NOTA PRELIMINARE**

***PREMESSA***

La nota preliminare, introdotta dall'art. 11 del DPR 97/2003 quale documento di accompagnamento al preventivo finanziario gestionale, ha la funzione di indicare:

- gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che i centri di responsabilità intendono conseguire ed attuare in termini di servizi e prestazioni;
- il collegamento fra questi obiettivi e programmi e le linee strategiche descritte nella relazione programmatica dell'organo di vertice;
- gli indicatori di efficacia ed efficienza che si intendono utilizzare per valutare i risultati;
- i tempi di esecuzione dei programmi e dei progetti finanziati nell'ambito del bilancio.

L'art. 11 del DPR 97/2003, nel definire il preventivo finanziario, lo distingue in decisionale e gestionale e lo articola, sia nella parte delle entrate che nella parte delle uscite, in centri di responsabilità di 1° livello o centri di responsabilità di livello inferiore.

Nel caso specifico di questo Ente, il preventivo finanziario si compone di un unico centro di responsabilità, che si identifica con il Direttore.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in tre Servizi:

- Servizio Affari Generali e segreteria
- Servizio Tecnico e pianificazione
- Servizio Finanziario

Il Bilancio è suddiviso in Unità Previsionali di Base (U.P.B.) che sono state riferite all'unico centro di responsabilità sopra indicato. Nel prosieguo del presente documento sono riportate le previsioni qualitative e quantitative dei programmi dei Servizi in cui risulta attualmente strutturato l'Ente, nonché gli indicatori individuati per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, anche al fine di una valutazione più concreta della economicità della spesa.





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

## CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO

### Servizio Affari Generali e segreteria

Programma/Progetto	Descrizione
Attività di assistenza agli organi istituzionali (C.D., G.E., Presidente, Comunità Parco)	Convocazioni e verbalizzazioni sedute. Istruttoria atti e formulazione proposte da sottoporre a valutazione degli organi. Redazione, pubblicazione ed invio provvedimenti adottati agli organi di vigilanza e di revisione. Rapporti con il Presidente ed i singoli consiglieri. Attività di supporto direttivo alla Comunità del Parco.
Assistenza direzione e Nucleo di Valutazione e comitati	Predisposizione degli atti deliberativi del direttore, assistenza commissioni
Gestione servizi generali (protocollo, archivio, spedizione posta, relazioni con il pubblico, gestione dati personali sotto tutela riservatezza, richiesta d'accesso, apertura e chiusura uffici, pulizia e custodia, automezzi, telefonia, assicurazioni)	
Gare d'appalto, stipulazioni contratti e convenzioni	Supporto giuridico per la stipulazione di contratti e convenzioni, supporto nella redazione del bando di gara e capitolato tecnico per lavori e forniture. Pubblicazione bando.
Espropriazioni, acquisti, alienazioni e locazioni di immobili	Attività istruttoria
Predisposizione regolamenti	Collaborazione per la predisposizione di regolamenti di competenza dei singoli servizi
Gestione contenziosi	Istruttoria pratiche legali. Richiesta parere Avvocatura dello Stato.
Organizzazione di manifestazioni culturali didattiche e di educazione ambientale, organizzazione e partecipazione mostre esposizioni e convegni	Programmazione attività culturali e promozionali
Comunicazione esterna	Cura piano di comunicazione
Predisposizione materiale informativo di base e promozionale	Realizzazione materiale informativo e promozionale
Educazione e formazione ambientale	Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali

### Attività

Gestione protocollo e archivio; Istruttoria dei documenti e degli atti relativi alle attività del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti; Assistenza Direzione; Pubblicazione atti; Gestione servizi generali :pulizia custodia apertura e chiusura uffici, automezzi, telefonia , assicurazioni; Consulenza giuridico - amministrativa; Gestione relazioni con il pubblico; Gestione richieste di accesso; Collaborazione nella redazione di regolamenti di rilevanza interna ed esterna; Supporto giuridico per gare di appalto di lavoro forniture e servizi, stipulazione contratti e convenzioni, espropriazione acquisti locazioni ed alienazioni immobili; Gestione contenziosi; Rapporti con Avvocatura dello Stato; Supporto commissioni e nucleo di valutazione; Rapporti istituzionali con altri Enti; Rapporti con il CTA; Gestione rapporti convenzioni e servizio civile;. Organizzazione manifestazioni didattiche, culturali e di educazione ambientale; Organizzazione mostre fiere ed esposizioni; Organizzazione convegni; Gestione strumentazione multimediale ed internet e rete intranet; Rapporti con associazioni altri enti in relazione ad attività culturali; Concessione contributi; Formazione e gestione educazione ambientale (rapporti istituti ed enti, visite nel parco, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale, centri visita); Predisposizione materiale informativo e promozionale;





**Indicatori di efficienza e di efficacia:**

- N. delibere di Consiglio Direttivo
- N. delibere di Giunta esecutiva
- N. determinazioni dirigenziali
- N. convocazione commissioni consiliari
- N. atti negoziali stipulati atto pubblico
- N. atti negoziali stipulati scrittura privata
- N. contratti di acquisto, locazione, alienazione immobili
- N. incarichi legali conferiti
- N. pareri/note rese ad altri uffici
- n. fascicoli personali dipendenti
- n. prospetti riepilogativi presenze mensili
- n. Pratiche interne di trasferimento/comando
- n. Circolari/Comunicazioni interne
- n. buoni pasto erogati
- n. Contenziosi civile (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Contenziosi amministrativi (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Corrispondenze e istruttorie
- N. Riunioni istituzionali
- N. Report attività svolte
- N. Corrispondenza con Ministero Vigilante
- Guida automezzi – km percorsi.
- Guida automezzi – numero missioni.
- N. Atti pubblicati Albo dell'Ente
- N. Pareri istruttori
- N. Regolamenti approvati
- N. Delibere Comunità del Parco
- N. Convocazioni e istruttorie riunioni Comunità del Parco
- N. Comunicazioni C.T.A. per sorveglianza e vigilanza art. 21 Legge 394/91
- N. Partecipazione e /o organizzazione manifestazioni fiere e convegni
- N. Progetti ed attività di fruizione, conoscenza e ricerca, divulgazione ed educazione ambientale
- n. Spedizioni di materiale divulgativo (Italia ed Estero)
- n. Istruttorie richieste di contributo
- n. Concessioni di patrocinio morale
- n. Privati beneficiari contributi
- N. Lezioni e visite guidate
- n. Informazioni di carattere generale agli utenti e materiale divulgativo (front office, telefono, e-mail)





parco nazionale  
dell'alta murgia

## CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO

### Servizio Finanziario

Programma/Progetto	Descrizione
Predisposizione e gestione bilanci preventivi e consuntivi	Predisposizione bilanci nei termini di legge
Gestione contabilità economica e finanziaria	Tenuta mastri e giornali, gestione impegni mandati, accertamenti e reversali
Elaborazione dei trattamenti economici del personale dipendenti ed assimilati e dei collaboratori Rapporti giuridici personale	Calcolo buste paga, conguagli annuali, modelli CU Formazione e riqualificazione personale. Cura relazioni sindacali. Gestioni presenza ed assenza del personale, visite fiscali. Gestione personale LSU, LPU ed altri, Gestione buoni pasto;
Adempimenti fiscali, rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali	Redazione dichiarazioni e certificazioni fiscali
Attività di reporting per l'Organismo Indipendente di Valutazione	Struttura Tecnica Permanente (art.14 comma 9, del D.L. 27 ottobre 2009 n.150)
Attività di controllo interno di gestione	
Accertamento e riscossione entrate Ente	Verifica entrate proprie e definizione dei tempi e modalità di accertamento
Acquisto e forniture di beni e servizi - gestione rapporti consip	Acquisto materiali di consumo, gasolio, buoni pasto, carburanti, ecc.
Gestione servizio economato e patrimonio	Tenuta cassa economale, inventario, acquisto distribuzioni beni e gestione servizi, spese minute, magazzino e beni di consumo ecc.
Atti e provvedimenti	Verifica liquidazioni fatture.

### Attività

Predisposizione e gestione bilanci preventivi e delle loro variazioni ed assestamenti e dei consuntivi; Gestione contabilità economica e finanziaria; Tenuta libro giornale, libro mastro e partitari; Gestione impegni di spesa e mandati di pagamenti; Accertamento e riscossione entrate dell'ente; Gestione contabile del patrimonio; Cassa interna, Inventari e consegna beni mobili ed immobili; Gestione contabile missioni; Stipendi del personale, calcolo del trattamento economico dei lavoratori dipendenti, assimilati e co.co.; Gestione amministrativa del personale, applicazione giuridica del contratto di lavoro relazioni sindacali, Gestione buoni pasto Rapporti con istituti previdenziali; Rapporti con fisco; Redazioni dichiarazioni e certificazioni fiscali; Tenuta contabilità attività dell'Ente rilevanti ai fini IVA, Acquisti e forniture di beni e servizi; Predisposizione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti inerenti il settore contabile; invio ad uffici ministeriali competenti delle comunicazioni relative a contabilità; rapporti con il collegio dei revisori dei conti e con il nucleo di valutazione

#### Indicatori di efficienza e di efficacia:

- n. mandati di pagamento
- n. reversali di incasso
- n. bilanci di previsione ed allegati
- n. variazioni di bilancio ed allegati
- n. consuntivi ed allegati
- n. registrazione impegni di spesa







parco nazionale  
dell'alta murgia

- n. registrazione liquidazioni di spesa
- n. registrazione accertamenti entrate
- n. stipendi erogati
- n. trasmissioni bilanci, consuntivi e variazioni per attività di vigilanza
- n. trasmissioni prospetto flussi di cassa
- n. verifiche di cassa
- n. redazione e trasmissione riepiloghi mensili contributi previdenziali e ritenute fiscali
- n. dichiarazione IRAP
- n. certificazioni ritenute fiscali operate
- n. liquidazioni periodiche IVA
- n. dichiarazione IVA
- n. modello 770
- n. D.M.A. ed E.M.E.N.S.
- n. conto annuale
- n. istruttoria per determinazioni dirigenziali
- n. denuncia INAIL infortuni
- n. atti deliberativi c.d., G.E. e determinazioni
- n. acquisti e forniture

## CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO

### Servizio Tecnico e pianificazione

Programma/Progetto	Descrizione
Gestione ed aggiornamento cartografia e strumenti di pianificazione	Acquisizione di tutte le fonti cartografiche aggiornate informatizzate disponibili
Interventi di tutela ambientale	Istruttorie inerenti gli interventi di realizzazione progetti faunistici, interventi di tutela della flora e della fauna, bonifica aree degradate
Creazione banche dati nel settore ambientale e S.I.T. Parco	Utilizzo procedure standardizzate per realizzare la mappa degli elementi di qualità e del degrado
Istruttoria pratiche rilascio autorizzazioni	Utilizzo procedure standardizzate per evasione pratiche
Riconoscimento indennizzi	Istruttoria pratiche
Progettazione e direzione appalti opere realizzate direttamente dal parco	
Strumenti di prevenzione e gestione normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro	Applicazione normativa legge 626

### Attività

Istruttoria a fini del rilascio autorizzazioni ex art. 10 Allegato "A" al d.P.R. 10/03/2004 di istituzione del Parco e rilascio nulla osta ex art. 13 legge 394/91; Gestione sistema informativo territoriale e socio-economico; Gestione e aggiornamento strumenti di pianificazione; Attività di controllo e gestione sistema di rilevamento incendi; cura e promozione attività di conservazione della natura; Istruttoria delle perizie degli indennizzi da danni da fauna; Studi e ricerche sullo stato dell'ambiente del parco sulle attività eco-compatibili, sulla conservazione dei beni; gestione e monitoraggio ambientale; Progettazione e direzione lavori pubblici realizzati direttamente dall'Ente; Monitoraggio e controllo interventi effettuati in collaborazione con Enti locali; Gestione tecnica e manutenzione del patrimonio dell'Ente; Strumenti di prevenzione e gestione per attuare normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro; predisposizione atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti e corrispondenza del servizio; attività di





parco nazionale  
dell'alta murgia

coordinamento dell'elaborazione e dell'attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale e socio-economica.

**Indicatori di efficienza e di efficacia:**

- n. Contatti per informazione all'utenza sulle pratiche ex art. 13 L. 394/91
- N. pratiche pervenute rilascio autorizzazioni
- N. Integrazioni pratiche pervenute
- N. Autorizzazioni rilasciate
- N. Richieste di integrazioni
- N. Pratiche in istruttoria
- N. Conferenze di servizi
- N. Condoni e sanatorie
- N. Istruttorie per concessioni di nulla osta
- N. Sopralluoghi compatibilità ambientali
- N. Ordinanze demolizioni art. 6 Legge 394/91
- N. Comunicazioni avvio procedimento ordinanza demolizione
- N. Monitoraggio interventi dell'Ente
- N. Coordinamento progetti conservazione natura e ricerca scientifica
- N. Verifiche danni ambientali
- N. Esame relazioni finali progetti conservazione natura e ricerca scientifica
- Istruttorie per ammissibilità progetti
- N. Sopralluoghi compatibilità ambientali
- N. Istruttorie danni da fauna selvatica
- N. Istruttorie per liquidazioni danni
- N. Sopralluoghi danni da fauna
- N. Indennizzi mancati tagli boschivi
- N. Pratiche tagli boschivi esaminate
- N. Sopralluoghi tagli boschivi
- N. Totale Istanze pervenute ed esaminate
- N. Istruttorie, relazioni e corrispondenze varie per danni ambientali
- N. Interventi sul territorio (incontri con istituzioni, centri locali, associazioni)





**DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA**  
**In seguito al D.P.C.M. 23/01/2013 (SPENDING REVIEW)**

**art.2 del decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto n.135**

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C1	3
	C3 (part-time97%)	3
	<b>Totale Area C</b>	<b>6</b>
B	B1	2
	B2	2
	<b>Totale Area B</b>	<b>4</b>
A	<b>Totale Area A</b>	<b>0</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>10</b>

**Dipendenti attualmente in organico presso l'Ente**  
**(a tempo indeterminato e determinato)**

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C1	1
	C2	2
	C4 (part-time97%)	3
	<b>Totale Area C</b>	<b>6</b>
B	B2	2
	B3	2
	<b>Totale Area B</b>	<b>3</b>
A	A2 t.d.	1
	<b>Totale Area A</b>	<b>1</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>12</b>





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

### **Analisi delle disposizioni in materia di contenimento di spese applicate al previsionale**

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo con l'indicazione dei commi della legge finanziaria e delle norme che hanno posto dei vincoli, l'importo massimo ammesso e l'effettiva spesa prevista per l'esercizio finanziario 2018 da questo Ente. Sono stati rispettati i limiti di spesa in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica in modo particolare introdotte dal decreto legge n° 112/2008 convertito dalla legge n° 133/2008 come di seguito meglio specificati in tabella, ai quali si aggiungono i versamenti al bilancio dello Stato delle spese per consumi intermedi come previsto dalla circolare MEF n.28 del 7 settembre 2012 (art.8 del decreto Legge 6/7/2012, n.95 convertito dalla Legge 7/8/2013, n.135, art. 8 e 50 della legge n.89 del 23 giugno 2014) trasferiti direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che per l'anno 2016 sono stati pari al 15% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010.





parco nazionale  
dell'alta murgia

LIMITI DI SPESA E VERSAMENTI PREVISTI					
				LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 90%	PREVISIONE VERSAMENTI 2019
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPEGNI 2009</b>		
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 3</b>	1.1.1.1.1010	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010			
	1.1.1.1.1020				
	1.1.1.1.1030		€ 48.461,81	€ 48.461,81	€ 4.846,18
	1.1.1.1.1050				
	1.1.1.1.1085				
	1.1.1.1.1090				
	1.1.1.3.4620		€ 3.000,00	€ 2.700,00	€ 300,00
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPEGNI 2009</b>	<b>LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 20%</b>	
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 7</b> (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 2-3 L. 266/2005 ART. 1 COMMA -9)	1.1.1.3.4340	LIMITI ALLE SPESE PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA	€ 76.958,80	€ 15.391,76	€ 61.567,04
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPEGNI 2009</b>	<b>LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 20%</b>	
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 8</b> (D.L. 112/2008 ART. 61 COMMA 8)	1.1.1.3.4030	RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 24.122,02	€ 4.824,40	
	1.1.1.3.4670				€ 19.297,62
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPEGNI 2009</b>	<b>LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 80%</b>	
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 14</b> (L. 266 DEL 2005 ART. 1 COMMA 11-12 L. 296 DEL 2006 ART. 1 COMMA 505)	1.1.1.3.4300	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI DELL'ENTE (manutenzione e carburante)	23.697,60	19.000,00	4.739,52
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPEGNI 2009</b>	<b>LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 50%</b>	
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 12</b>	1.1.1.2.2070	MISSIONI	3.075,93	1.600,00	1.537,97
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 13</b>	1.1.1.2.2100	FORMAZIONE	8.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>D.L. 78/2010 ART. 6 c. 9</b>		SPONSORIZZAZIONI	<b>VIETATE DAL IL 2012</b>		
<b>ESTREMI LEGGE</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>spesa 2007</b>	<b>LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO 2% Valore Immobili</b>	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come	1.1.1.2.4060	Manutenzione, riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti	25.562,40	29.000,00	0
		Valore Immobili € 1.450.000,00			
<b>TOTALE ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122</b>					<b>€ 96.288,33</b>





parco nazionale  
dell'alta murgia

ESTREMI LEGGE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	spesa 2007	LIMITE MAX DA STANZIARE IN BILANCIO	
ART. 61 D.L. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	1.1.1.3.4030	Spese di rappresentanza... (co. 5)	spesa 2007	1.818,00	909,00
ART. 61 D.L. 112/2008, conv. L. n. 133/2008	1.1.1.3.4630	Spese per relazioni pubbliche, convegni... (co. 5)	spesa 2007	1.236,00	618,00
			spesa 2006	LIMITE DI SPESA 30%	di riduzione 70%
ART. 61 D.L. 112/2008, conv. L. n. 133/2008 CO. 2,3	1.1.1.3.4340	SPESE PER STUDI ED INCARICHI DI CONSULENZA	5.653,33	1.696,00	3.957,33
Al sensi dell'art. 67, comma 6 del d.l. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008	1.1.1.3.4992	risparmio di spesa (-10% FUA)	76.380,00		7.638,00
<b>TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008</b>					<b>€ 13.122,33</b>

ulteriore riduzione ai sensi del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014		
capitolo	Impegno 2011	riduzione
4300 (manutenzione noleggio mezzi di trasporto)	€ 18.643,16 30%	€ 5.592,95

### **Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto "Parco Nazionale dell'Alta Murgia"**

**(già Coordinamenti Territoriali del Corpo Forestale dello Stato operanti presso il Parco)**

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 177/2016, recante "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia ed assorbimento del C.F.S. ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, Continua la collaborazione interistituzionale a tutela della biodiversità naturale e del capitale naturale delle aree protette, nel rispetto dei relativi ordinamenti e delle rispettive funzioni.

Il personale appartenente al soppresso C.F.S. è stato trasferito nell'Arma dei Carabinieri.

Con nota prot.1436 del 23 febbraio c.a. del **Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto "Parco Nazionale dell'Alta Murgia" di Altamura**, si è recepita la nota del Superiore Raggruppamento dei Carabinieri Parco con la quale si stabiliscono le procedure contabili-amministrative delle risorse previste nel Piano Operativo da attuare per una corretta gestione dei flussi finanziari.

Con il Piano Operativo siglato per l'attività di coordinamento territoriale del Raggruppamento Carabinieri Parchi operante nel territorio del Parco si è voluto ulteriormente confermare la regolamentazione del rapporto con i CTA vicini al parco.

L'art. 21, comma 2, della legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 prevede:

"La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilievo internazionale e nazionale è esercitata, ai fini della presente legge, dal Corpo forestale dello Stato. Per l'espletamento di tali servizi e di quant'altro affidato al Corpo medesimo dalla presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono











Qui di seguito gli obiettivi strategici assegnati alla Direzione come da Relazione Programmatica dell'anno 2019

OBIETTIVI STRATEGICI	TEMPI	PONDERAZIONE
Procedura di adozione definitiva Regolamento del Parco e avvio procedure per adozione Piano Economico e Sociale Contributi ambientali per i Protocolli di Kyoto e di Parigi	12	30
Approvazione di un Piano di Azione per la natura, i cittadini e l'economia. Liste rosse e priorità SNB Rete Natura 2000, Identificazione e Valutazione dei Servizi Ecosistemici e Culturali Avvio procedure Piano triennale OO.PP. triennale -La Murgia abbraccia Matera Capitale della Cultura 2019 -Il treno vede dei Parchi -Un piano di gestione integrato dei siti UNESCO	12	40
Documento procedure di validazione Carta Europea del Turismo Sostenibile ed eventuale avvio II° fase.	12	30
		100





## **ALLEGATO TECNICO**

**(Art. 11, comma 7, D.P.R. n. 97/2003)**

### **INTRODUZIONE**

Il preventivo finanziario dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia si articola, sia per la sezione delle entrate che per la sezione delle uscite in un unico centro di responsabilità, che si identifica con il Direttore.

La struttura organizzativa dell'Ente ripartita in tre Servizi:

- Servizio Affari Generali e segreteria
- Servizio Tecnico e pianificazione
- Servizio Finanziario

Il presente preventivo finanziario è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni della legge 29 luglio 2010, n. 122 convertito in legge con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

A partire dal 2009 con l'approvazione della legge 196, le P.A. concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci e del coordinamento della finanza.

I Governo ha emanato, con D.lgs. del 31/05/2011 n.91, le disposizioni recanti l'attuazione dei sistemi e degli schemi in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili. Con DPCM del 18 settembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costituzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

Con DM 1 ottobre 2013 il MEF definisce le metodologie della sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio di competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.Lgs. 91/2011 e fornisce istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi. Per le amministrazioni pubbliche che non aderiscono alla sperimentazione è previsto, nelle more dell'emanazione del provvedimento legislativo recante la revisione del DPR N. 97/2003, che in una fase di prima attuazione predispongano, in sede di bilancio di previsione e di rendiconto, un prospetto riepilogativo allegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del decreto stesso. In conformità all'articolo 3 del DPCM 12 dicembre 2012, sono state fornite dal Ministero vigilante, con nota circolare del 27/02/2015 PNM/V/3773, indicazioni utili per la redazione del citato Allegato 6 DM 1 ottobre 2013.





La pubblicazione del Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, DPR del 4 ottobre 2013, n.132, avvia di fatto l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, realizzando un sistema integrato di contabilità. Il MEF ha rappresentato la necessità che gli schemi di bilancio trovino comunque una correlazione con le voci del Piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche.

Il preventivo finanziario dell'esercizio 2019 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni normative emanate in passato in materia di contenimento della spesa ed ancora vigenti, così come anche del decreto-legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e il più recente decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. In particolare:

- L'art. 8 comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 dispone una riduzione dei trasferimenti agli enti ed organismi, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nella misura del 10% a decorrere dall'anno 2013, da calcolare rispetto all'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. In merito il MEF, con la circolare n. 33 del 28 dicembre 2011, ha precisato che, ai fini della quantificazione dei limiti di spesa introdotti dalle norme di contenimento, laddove si fa riferimento alla "spesa sostenuta" in un determinato esercizio deve intendersi tale la spesa impegnata nell'esercizio di competenza e non anche le somme erogate nel predetto esercizio ma di pertinenza di esercizi pregressi.
- L'art. 6 comma 2 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente al titolo onorifico per la partecipazione agli organi collegiali di amministrazione, con esclusione del presidente e degli organi di controllo.
- L'art. 6 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone la riduzione delle indennità corrisposte al presidente ed agli organi di controllo.
- L'art. 6 commi 7, 8 e 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone parametri specifici di spesa annua consentita relativamente a studi ed incarichi di consulenza, ed a spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, oltre che a sponsorizzazioni.
- L'art. 6 commi 12,13, e 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone parametri specifici di spesa annua





parco nazionale  
dell'alta murgia

consentita relativamente a missioni, attività di formazione, oltre che all'acquisto, la manutenzione, l'esercizio di autovetture, e all'acquisto di buoni taxi.

➤ L'art.1 comma 141 della legge 24 dicembre 2012 n.228, dispone parametri specifici di spesa annua consentita relativamente all'acquisto di mobili e arredi.

➤ L'art. 5 comma 2 del decreto-legge 06 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone ulteriori parametri specifici di spesa annua consentita relativamente all'acquisto, la manutenzione, l'esercizio di autovetture, e all'acquisto di buoni taxi.

➤ L'art. 15 comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 dispone ancora ulteriori parametri specifici di spesa annua consentita relativamente all'acquisto, la manutenzione, l'esercizio di autovetture, e all'acquisto di buoni taxi.

Ulteriori disposizioni considerate nella redazione del preventivo finanziario dell'esercizio 2019 hanno riguardato:

- Versamenti al bilancio dello Stato – Al fine di assicurare la chiarezza e la trasparenza del bilancio, gli enti con contabilità finanziaria dovranno evidenziare le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, da versare al bilancio dello Stato, in un apposito capitolo delle uscite correnti. Le somme così allocate, provenienti dalle succitate riduzioni di spesa, sono versate annualmente ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato. Per le modalità di versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa, e per gli adempimenti relativi al monitoraggio dei versamenti si fa rinvio alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 28 dicembre 2011.

- Aggiornamento Programmazione triennale lavori pubblici ed elenco annuale. Si ricorda che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici adottano secondo la procedura e gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per la predisposizione del programma triennale 2013/2015 il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo u.s. il proprio decreto 11 novembre 2011 ad oggetto: "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207". I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

## ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente Parco può disporre sono costituite da **Entrate Correnti** (*Titolo 1: Entrate Contributive, Entrate derivanti da Trasferimenti correnti, Altre entrate*) e dalle Entrate in **Conto Capitale** (*Titolo 2: Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni di crediti, Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale, Accensioni di prestiti*), dall'**Entrate da Gestioni Speciali** (*Titolo 3*), ed infine, da movimenti di risorse di terzi quali le Entrate per **Partite di Giro** (*Titolo 4*).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019, ammontante a complessivi € 2.050.000,00 di cui € 250.000,00 di parte vincolata al trattamento di fine rapporto del personale dell'Ente come riportato nella tabella dimostrativa ed è indicata quale prima posta dell'entrata e nel preventivo finanziario – parte entrate alla voce “**avanzo di amministrazione**”, per cui la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione risulta di € 1.800.000,00, tenendo presente che si potrà disporre del presunto avanzo di amministrazione solo quando sia dimostrata la sua effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato in base al disposto di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Per il 2019, è previsto un contributo ordinario da parte dello Stato pari a quello dell'anno precedente in considerazione dell'andamento degli ultimi tre anni ed in mancanza di altre istruzioni da parte del Ministero vigilante. Pertanto l'appostamento è pari ad € 1.942.536,94 quale. Assegnazioni ordinarie e € 282.445,00 quale Contributo per il funzionamento L.426/98;

**Capitolo 3030** “Assegnazioni straordinarie” € 85.000,00 in considerazione della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.28116 del 28/12/2017 con la quale si annunciava l'assegnazione a questo Ente della suddetta somma in base alla Direttiva n. 0023294 del 27/10/2017 con l'invito a sviluppare progetti di sistema nell'ambito della conservazione della biodiversità assegnando risorse finanziarie imputate al Capitolo 1551 del Bilancio dello Stato, piano gestionale 1 “Somme da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi” per l'anno 2019.

Si prevede che il Ministero dell'Ambiente emani una nuova Direttiva con assegnazione di altre risorse finanziarie in base ai risultati conseguiti dai progetti.

Le altre entrate riferite al **Titolo 1 “ENTRATE CORRENTI”** si riferiscono a: “Contributi del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento ex L. 426/98 per € 282.445,00, considerando le assegnazioni dell'anno precedente, il **capitolo 7010** “Ricavi dalla vendita di prodotti diversi” prevedendo che l'Ente attivi per l'anno 2019 la vendita dei prodotti del Parco pertanto si è appostato un importo di euro 10.000,00, il **capitolo 7020** “Ricavi dalla vendita di gadget e di pubblicazioni edite dall'ente” per euro 10.000,00, il **capitolo 7030** “Proventi derivanti dalla prestazione di servizi” 30.000,00 per eventuali consulenze richieste





all'Ente da associazioni operanti sul territorio; Recupero e rimborsi diversi € 100.000,00 per revoca finanziamento intervento realizzazione piste ciclopedonali della borgata di Quasano e come da convenzione, restituzione delle somme erogate, più eventuali restituzioni di bonifici errati, altre entrate per € 100.000,00 a titolo di introiti derivanti da applicazione di sanzioni a titolo di rimborsi vari. A proposito dell'applicazione di sanzioni riferite alla violazione di norme di tutela del Parco ovvero alla violazioni di prescrizioni formulate dall'Ente in sede autorizzativa, l'Ente disciplinerà la loro irrogazione ed il loro introito mediante il Regolamento previsto dall'art. 11 della L. n. 394/1991.

Le entrate di cui al **Titolo 2 "entrate in conto capitale"** pari a € 840.770,00 di cui € 420.770,00 appostate sul cap. 16002 "Proventi da finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione" derivano dal finanziamento previsto all'interno del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021, relativamente al progetto di conservazione e recupero degli habitat e delle specie faunistiche, anche di interesse conservazionistico, presenti presso il sito delle Cave di Bauxite in agro di Spinazzola, la cui fase negoziale si è conclusa con l'ammissione a finanziamento secondo il predetto importo, giusta Det. Dir. n. 63 del 04/04/2018 della Sezione valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Detto finanziamento rientra nell'Asse VI – Azione 6.5. 1" del POR-Puglia 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16) giusta Det. Dir. Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

sul nuovo capitolo 16004 "Contributo regionale per il piano di gestione integrato dei Siti Unesco della Puglia" € 160.000,00 in attuazione della D.G.R. n. 693 del 24/04/2018; Il Progetto PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA con proposta di candidatura dell'estensione del sito Castel del Monte all'intero Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Deriva dalla Legge Regionale n.68/2017 - L.R. 40/2016 art.20-21, finanziato in euro 400 mila dalla stessa regione ed euro 140 mila da reperire nel Bilancio dell'Ente;

sul nuovo capitolo 16005 "Contributo regionale per il treno verde dei parchi della Puglia" per € 260.000,00 in attuazione della D.G.R. n. 693 del 24/04/2018, il progetto finanziato da Legge Regionale n.67/2017 -art.78 in euro 300 mila e da Bilanci Enti Parco aderenti 2018 in euro 120 mila;

Nelle entrate di cui al **Titolo 4 "Entrate aventi natura di partite di giro"** pari € 530.000,00 sono iscritte le somme riscosse per conto di terzi ed a questi successivamente girate (contributi previdenziali, ritenute fiscali e ritenute diverse).

A seguito dell'approvazione del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare dell'art. 1, considerato che in data 27 giugno 2017 è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle





Finanze che fissa le modalità di attuazione dell'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ai fini del versamento dell'IVA allo Stato a partire dal 1° luglio 2017, questo Ente ha istituito un nuovi capitoli di partite di giro come definito dal MEF Rgs il capitolo 22150 codificato E.9.01.01.02.001 – “Ritenuta per scissione contabile Iva” (“split payment”) il capitolo 21150 codificato U.7.01.01.02.001 – “Versamento delle ritenute per scissione contabile Iva” (“split payment”).

#### **RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI**

<b>TITOLO I° ENTRATE CORRENTI</b>	<b>EURO</b>	<b>2.560.981,94</b>
<b>TITOLO II° ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>EURO</b>	<b>840.770,00</b>
<b>TITOLO III° GESTIONI SPECIALI</b>	<b>EURO</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO IV° PARTITE DI GIRO</b>	<b>EURO</b>	<b>530.000,00</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>EURO</b>	<b>3.931.751,94</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>EURO</b>	<b>1.800.000,00</b>
<b><u>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</u></b>	<b><u>EURO</u></b>	<b><u>5.731.751,94</u></b>

#### **USCITE**

Il volume complessivo del risorse spendibili dall'Ente è dato dall'entità delle entrate accertabili più l'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2019.

Le Uscite dell'Ente sono costituite per € 1.947.317,33 da Uscite Correnti (Titolo 1: Funzionamento, Interventi diversi, Oneri comuni, Trattamenti di quiescenza, Accantonamenti a fondi rischi ed oneri), per € 3.254.434,61 da Uscite in Conto Capitale (Titolo 2: Investimenti, Oneri comuni, Accantonamenti per uscite future, Accantonamento per ripristino investimenti), e per € 530.000,00 dalle Uscite per Partite di giro.

Considerato che il 6 marzo 2018 con Delibera di Consiglio n. 10/2018 è stato approvato il Piano di razionalizzazione della spese di funzionamento triennio 2018/2020 ai sensi dell'art. 2, comma 594 e successivi, della L. 244/07.

Nell'ambito della generale finalità di razionalizzazione e contenimento dei costi e quindi in definitiva di buona amministrazione della cosa pubblica, il documento di ricognizione e previsione si propone in particolare di perseguire:

- la riduzione delle spese, tra il 4 ed 10%;
- un equilibrato rapporto tra risorse strumentali assegnate ed il relativo grado di produttività e qualità;
- la riduzione dei costi di telefonia;





- la riduzione dei consumi elettrici;
- la riduzione dei materiali di consumo;
- la semplificazione della gestione dei servizi.

**USCITE CORRENTI: € 1.947.317,33**

**Uscite per gli organi dell'Ente € 85.000,00:**

L'art.6, comma 2, decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 ha disposto che “La partecipazione agli organi collegiali anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti e' onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute.....e gettoni di presenza che non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.” Tale disposizione, la cui applicazione è stata sospesa per i Presidenti degli Enti Parco, Quindi si è ritenuto opportuno valorizzare esclusivamente i capitoli 1010, 1030,1050, 1085, 1090 con una diminuzione del 10% in seguito alle disposizioni della manovra d'estate L.122/2010 art.6 comma 3; inoltre in seguito al D.P.R. n.73/2013, art.1, comma 5, che prevede per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva non sono corrisposti gettoni di presenza è stato azzerato i capitolo corrispondente.

**Oneri per il personale in attività di servizio € 701.812,37:**

Le uscite previste per il personale in servizio sono tutte parametrize alla dotazione organica di dodici unità lavorative, e comprendono spese per stipendi al personale a tempo indeterminato **cap. 2010** € 300.000,00; spese per stipendi al personale a tempo determinato pari al 50% della spesa dell'anno 2009 ai sensi del limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare del **cap. 2015** € 84.000,00, spese per lavoro straordinario **cap. 2020** € 25.000,00 calcolati sulla base delle ore annue per dipendente (max. 200 ore/anno come da CCNL) e per l'attuazione di appositi programmi; oneri previdenziali **cap. 2030** € 120.000,00; **cap. 2040** “Fondo per rinnovi contrattuali” € 5.000,00; **cap. 2050** “Fondo unico trattamento accessorio” € 76.380,40 proporzionato alla dotazione organica prevista e all'ultima contrattazione decentrata parametrati al FUA 2010 evitando incrementi; **cap. 2070** “spese per missioni” € 1.600,00, lo stanziamento ridotto del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009 art. 6 comma 12 della Manovra d'estate L.122/2010; **cap. 2100** “spese per formazione del personale partecipazione ai corsi” € 4.000,00 ridotto del 50% rispetto alla spesa dell'anno 2009 art. 6 comma 12 della Manovra d'estate; **cap. 2120** “servizi sociali a favore del personale-buoni pasto” € 5.000,00 visto che l'incremento di adempimenti sproporzionato rispetto ad un organico assolutamente insufficiente determina







l'incremento delle ore di lavoro svolto per l'Ente; **cap. 2160** spese per stipendio al direttore, a seguito del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 285 del 18 ottobre 2017 con il quale si nomina direttore dell'Ente il dr. Domenico Nicoletti la retribuzione del direttore nominato è adeguata ai CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO dei dirigenti di II fascia a tempo determinato negli Enti Pubblici Non Economici dell'AREA VI (ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI E AGENZIE FISCALI) per il biennio 2008 – 2009 pertanto si stanZIA l'importo di € 68.500,00 oltre al **cap. 2051** "Indennità di risultato al Direttore" € 12.394,97 quale retribuzione di risultato stabilita come da contratto per i Dirigenti di 2° fascia a tempo determinato.

**Uscite per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi € 725.504,96:**

- **Cap. 4010** "Fitti passivi" € 33.000,00 relativo a contratti di noleggio di apparecchiature copiatrici particolarmente costose che non si è ritenuto opportuno acquisire vista la rapida evoluzione tecnologica che subisce questa categoria di beni nonché canoni per l'accesso al sistema telematico dell'Agenzia del Territorio, inoltre il canone noleggio della cartellonistica relativa al Centro Vista Torre dei Guardiani sottoscritto per tre anni a partire dal 21/04/2017 al 21/04/2020 applicando una riduzione del 5% sul costo totale di rinnovo, come da Decreto n. 66/2014 che impone alle amministrazioni pubbliche di ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi, rispetto al costo complessivo sinora pagato di euro 2.074,00 onnicomprensivo, inoltre in seguito al contratto relativo all'installazione ed al noleggio che questo Ente ha sottoscritto per accettazione in data 10/02/2016 della durata di anni tre fino all'8/02/2019, per il noleggio della cartellonistica delle frecce direzionali relativa all'Officina del Piano di Ruvo di Puglia € 4.697,00;
- **Cap. 4030** "Spese di rappresentanza" € 173,00 lo stanziamento si riferisce ai costi di rappresentanza che l'Ente dovrà sostenere durante l'anno, pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità in base all'art. 6 co. 8 L.122/2010;
- **Cap. 4040** "Quote associative diverse" € 15.000,00 in previsione dell'adesione ad associazioni quali la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali, dell'ARAN Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni;
- **Cap. 4060** "Manutenzione riparazione ed adattamenti locali e relativi impianti" € 15.000,00 riguardante le spese necessarie per il mantenimento in efficienza degli uffici utilizzati dell'Ente, in particolare canone annuale manutenzione ascensori, impianto termico e di raffreddamento;
- **Cap. 4080** "Spese per pubblicità, decreto sull'editoria" € 4.000,00 relativo alle gare pubblicate obbligatoriamente ai sensi del codice degli appalti 163/2006;

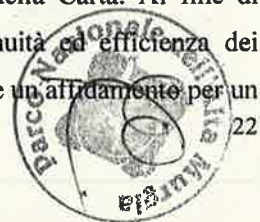




parco nazionale  
dell'alta murgia

- **Cap. 4100** "Uscite postali" € 1.500,00;
- **Cap. 4120** "Spese per l'acquisto di materiale vario di consumo" € 15.000,00 considerando di dover gestire a pieno ritmo anche "l'Officina del Piano per il Parco" presso Ruvo di Puglia ;
- **Cap. 4150** "Telefonia fissa" € 20.000,00 spese telefoniche;
- **Cap. 4151** "Telefonia mobile" € 5.000,00 spese telefoniche;
- **Cap. 4153** "Energia elettrica" € 5.000,00;
- **Cap. 4154** "Acqua" € 500,00;
- **Cap. 4155** "Gas" € 10.000,00;
- **Cap. 4200** "Piccoli arredi ed attrezzature" € 10.000,00, in linea con lo stanziamento dello scorso anno.
- **Cap. 4300** "Spese per gestione automezzi" € 5.593,00 ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 art 15 comma 2.; "...non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.
- **Cap. 4340** "Spese per incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc." non sono state appostate data l'esigua somma proveniente dalle disposizioni di limiti di spesa, come prescritto dal D.L. 31 agosto 2013 n.101, articolo 1 comma 5, non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e in conformità alle disposizioni di cui all'art.14 del D.L.24/04/2014, n.66, convertito nella legge 23/06/2014, n.89;
- **Cap. 4341** "Spese per beni e servizi in economia" di € 120.000,00 in base all'art. 125 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**Cap. 4350** "Spese per incarichi speciali per la redazione del Piano del Parco" di €. 48.800,00 quale quota per l'anno 2019. Nel corso dell'Anno 2018 sono state sviluppate attività di supporto all'Ente nella fase di accompagnamento e rafforzamento del Forum della CETS, nel monitoraggio del Piano delle Azioni, nella elaborazione di un nuovo Piano di Azione per il rinnovo della Fase 1 della CETS, nel supporto alla redazione del nuovo dossier di candidatura da presentare entro il 15 dicembre 2018 e nel lancio della Fase II della Carta. Al fine di completare le azioni così come indicato e poter garantire una continuità ed efficienza dei risultati delle attività progettuali realizzate, si ritiene necessario prevedere un affidamento per un





parco nazionale  
dell'alta murgia

importo pari ad € 40.000,00 più IVA, coerentemente con l'analisi dei costi di gestione dell'anno in corso.

- **Cap. 4400** "Spese per stampe e distribuzione annali " di € 25.000,00 pari alla previsione dell'anno precedente per la produzione in particolare di calendari e di pubblicazioni istituzionali al di fuori delle previsioni dell'art. 27 della legge 133/2008;
- **Cap. 4410** "Spese per acquisto rassegne, riviste, giornali e libri" € 5.000,00;
- **Cap. 4600** "Spese per attività divulgativa, promozione, educazione ambientale" per € 85.000,00. A seguito dell'esperienza maturata in dieci anni di attività inerenti l'educazione ambientale nel Parco in linea con la spesa effettivamente sostenuta nell'anno precedente con l'affidamento ad un soggetto individuato con procedura pubblica, è necessario mantenere l'importo indicato per confermare l'offerta formativa e poter nel contempo interessare un maggior numero di scuole.
  
- **Cap. 4610** "Spese per concorsi, funzionamento commissioni e comitati" per € 5.000,00 in considerazione dell'attivazione di procedure di gare per il 2019 e della costituzione del Gruppo di progetto per l'attivazione del Controllo di gestione e Bilancio Sociale dell'Ente istituito con determinazione 73/2013 del 12/03/2013;
- **Cap. 4620** "Organismo Indipendente di Valutazione" con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 09/2018 del 06/03/2018 è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione a conclusione della procedura di selezione di cui all'avviso pubblico del 16/01/2018, nella persona della dott.ssa Silvia Piscichio, nata a Spinazzola il 05/04/1973 ed è stato dato incarico al Direttore di porre in essere gli atti consequenziali per il perfezionamento della procedura, il nuovo OIV, pertanto per il prossimo triennio si apposta il compenso per € 2.700,00 conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 2009 senza nuove o maggiori spese e con una diminuzione del 10% in seguito alle disposizioni della manovra d'estate L.122/2010 art.6 comma 3;
- **Cap. 4630** "Spese per partecipazione mostre, fiere e convegni" per il quale, nell'anno 2009, erano stati appostati € 617,80 così ridotto come previsto dalla legge 112/2008, art. 61 comma 5. Per il 2019 è stato azzerato vista l'irrisorietà della spesa concessa dalla normativa che non permetterebbe di intraprendere alcuna iniziativa;
- **Cap. 4640** "Spese per manifestazioni e attività varie di promozione e valorizzazione del Parco, contributi ad associazioni, enti e istituzioni a fondo perduto art. 2 comma 1. "Regolamento per la concessione contributi economici" per € 10.000,00, la cui attivazione è subordinata alla





definizione dei criteri più stringenti per l'assegnazione dei contributi previsti nel Regolamento stesso;

- **Cap. 4641** “Spese per concessione contributi economici per iniziative di rilevante interesse come da regolamento art. 2 comma 3. iniziative partecipate, considerato che con Decreto Ministeriale 283 del 21 dicembre 2015 è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo dell'Ente, si è valorizzato il presente capitolo di pertinenza dello stesso per € 10.000,00;
- **Cap. 4670** “Spese per servizio di comunicazione istituzionale” per € 4.651,00 per azioni non rientranti nel Piano di Comunicazione ridotte del 80% rispetto al 2010 e rimaste invariate;
- **Cap. 4680** “Spese per pulizie locali, vigilanza notturna ed altri servizi di terzi” per € 20.000,00 ridotte rispetto all'anno precedente;
- **Cap. 4730** “Spese per studi, indagini e rilevazioni” € 10.000,00 per le rilevazioni effettuate sul territorio del Parco con particolare riferimento alla collaborazione con il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione per un'ipotesi di introduzione di tecnologie ecocompatibili per il recupero energetico: Microgrid nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, anche attraverso borse di studio/assegni di ricerca/dottorati;
- **Cap. 4740** “Spese per polizze assicurative” € 15.000,00 relative ai minibus concessi dal ministero;
- **Cap. 4760** “Spese per controlli sanitari D.Lgs. 626/94” per € 1.500,00 ridotte del 50% rispetto all'anno 2010 in base al comma 8 art.6 L.122/2010;
- **Cap. 4970** “Acquisto materiale informatico e programmi” per € 80.000,00, in considerazione del rinnovo dei software gestionali integrati che nell'anno 2019 dovrebbero essere rinnovati;
- **Cap 4991** “SOMME DA VERSARE ALLO STATO ai sensi del comma 21 dell'articolo 6 del citato decreto legge n. 78/2010” € 96.288,33 in questo capitolo sono stati riuniti i risparmi di spesa in ottemperanza alle disposizioni di legge in base alla scheda di monitoraggio allegata alla specifica circolare MEF di cui si allega copia valorizzata con gli importi previsti per l'anno 2018.
- **Cap 4992** “SOMME DA VERSARE ALLO STATO ai sensi dell'art.61, comma 17, del D.L. 112/2008”. € 13.122,33 in questo capitolo sono stati riuniti i risparmi di spesa in ottemperanza alle disposizioni di legge in base alla scheda di monitoraggio allegata alla specifica circolare MEF di cui si allega copia valorizzata con gli importi previsti per l'anno 2018.

**Uscite per prestazioni istituzionali € 270.000,00:**





- **Cap. 5015** “Spese per il funzionamento CTA – contributo ordinario” riguarda le spese di funzionamento a regime del CTA per € 140.000,00, per servizi espletati per l’Ente sulla base del D.P.C.M. 5 luglio 2002 art. 3 e in base al piano Operativo siglato con il comandante del Corpo Forestale nonché in seguito alla nota MATTM prot.19607-11/03/2013-PNM nella quale si emana nuova Circolare attuativa per la definizione degli oneri a carico degli appositi capitoli di bilancio degli Enti Parco ricomprendendo anche le utenze dei comandi stazione C.T.A. e della sede dell’Ufficio di Coordinamento, ma si attendono indicazioni dai rispettivi ministeri interessati dopo che il decreto legislativo di attuazione (177/2016) e gli ulteriori decreti del Capo del Corpo che prevedono l'accorpamento della guardia forestale ai carabinieri
- **Cap. 5030** “Indennizzi per i danni provocati dalla fauna selvatica” riguarda le spese per danni provocati dalla fauna alle colture ed alla zootecnia derivanti dall’art. 15 della legge 394/91 per € 120.000,00 sulla base dello specifico regolamento dell’Ente già vigente ed è calibrato sulla base alla gestione 2017;
- **Cap. 5040** “Assicurazione Responsabilità Civile verso terzi” € 10.000,00;

**Oneri Finanziari:**

- **Cap. 6100** “commissioni bancarie ed altri oneri finanziari” € 10.000,00 si è dovuto incrementare lo stanziamento in quanto l’Ente, dopo aver indetto una gara per l’assegnazione del servizio di Tesoreria andata deserta, ha avviato una consultazione per individuare l’Istituto bancario al quale affidare il servizio di Tesoreria e cassa dell’Ente per il triennio 2018-2020 prorogabili per altri tre anni;
- **Oneri Tributari**
- **Cap. 8020** “IRAP” su stipendi dei dipendenti e compensi agli organi € 50.000,00 in linea rispetto all’anno precedente.

**Uscite non classificabili in altre voci € 65.000,00:**

- **Cap. 9011** “IVA a debito ” € 5.000,00 tale voce di spesa si è considerato opportuno adeguare i capitoli del bilancio dell’Ente al Piano dei Conti Armonizzato in base all’allegato alla circolare MEF n.27 del 09/09/2015, Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003 il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, ed in particolare l’articolo 4, il quale ha disposto che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-





patrimoniali redatti secondo comuni criteri di contabilizzazione, definendo le caratteristiche del piano dei conti, le voci del piano dei conti e il contenuto di ciascuna voce;

- **Cap. 10010** "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori " € 30.000,00 tale voce di spesa di natura discrezionale, è stata quantificata in base alla rapida definizione di molte situazioni sinora sospese relative agli anni precedenti;
- **Cap. 10020** "Fondo di riserva" € 20.000,00 il cui ammontare è compreso nella percentuale tra 1% e il 3% delle uscite correnti;
- **Cap. 10030** "Oneri vari straordinari" € 10.000,00;

**Accantonamento trattamento di fine rapporto € 40.000,00:**

- **Cap. 10330** "Accantonamento indennità di anzianità del personale dipendente" € 30.000,00;
- **Cap. 10331** "Accantonamento indennità di anzianità del direttore" € 10.000,00.

**USCITE IN CONTO CAPITALE € 3.254.434,61**

Le spese previste in conto capitale sono così ripartite:

- **Cap. 11030** "Acquisto e/o recupero immobili" € 100.000,00 in caso di esercizio diritto di prelazione sul trasferimento a titolo oneroso della proprietà e di diritti reali sui terreni situati all'interno del territorio della zona A e B del Parco di cui all'art. 15 della legge n. 394/1991 (legge quadro aree protette);
- **Cap. 11110** "Finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione" pari a € 1.376.107,86, con riferimento al capitolo di entrata 16002 con la quota di finanziamento dell'Ente considerando:
- € 420.700,00 derivano dal finanziamento previsto all'interno del "PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021" relativamente al progetto di conservazione e recupero degli habitat e delle specie faunistiche, anche di interesse conservazionistico, presenti presso il sito delle Cave di Bauxite in agro di Spinazzola, la cui fase negoziale si è conclusa con l'ammissione a finanziamento secondo il predetto importo, giusta Det. Dir. n. 63 del 04/04/2018 della Sezione valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Detto finanziamento rientra nell'Asse VI – Azione 6.5. 1" del POR-Puglia 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" previsti dalle nuove strategie UE per la biodiversità, dal Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dai Piani di Gestione della





- Rete Natura 2000 e dalle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16) giusta Det. Dir. Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Detto finanziamento si aggiunge al progetto di recupero vegetazionale con finalità di promozione delle specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appula con stanziamenti a valere sul bilancio di questo Ente per un importo complessivo di € 897.610,06;
  - € 57.727,80 in relazione alla prosecuzione del Progetto di Cooperazione Territoriale PATH - Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different touristic approach – INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020;  
il progetto P.A.T.H. ed il relativo budget sono stati approvati dall'Unione Europea (rif. Comunicazione con nota trasmessa alla capofila prot. JS\_59/18 del 15/05/2018) per un importo complessivo di € 863.947,63 e nello specifico, il progetto di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, individuato col codice PB5 nell'Application Form, beneficia di un finanziamento complessivo di € 147.727,80 di cui già realizzato per € 90.000,00 nell'anno 2018;

Relativi al Programma delle Forniture e Servizi che prevede i seguenti interventi finanziati e cofinanziati, in attuazione degli atti di seguito richiamati:

- **Cap. 11111** "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera- Scheda operazione A1" € 287.326,75 per l'anno 2019 (importo progetto totale € 340.000,00) già realizzato nel 2018 per euro 52.673,25, con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 19 gennaio 2018 si è assunta una bozza di protocollo d'intesa con il MISE, il MIBACT e la Regione Puglia "Per la diffusione di connettività Wi-fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano per l'attuazione di misure sperimentali e di buone pratiche di valorizzazione del patrimonio culturale ". Tale provvedimento comprensivo di altre misure, tra cui la richiesta di adesione al progetto "La Murgia abbraccia Matera" e la proposta di un "Piano INTEGRATO di Gestione dei siti UNESCO della Puglia" tra cui Castel del Monte nell'area parco, è stato trasmesso alla Regione Puglia Assessorato al Turismo per la sua approvazione;
- **Cap. 11112** "PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA" € 300.000,00 per l'anno 2019 ed euro 240.000,00 per il 2020; La Regione Puglia, con DGR 693/2018 ha aderito alle richieste e ha ampliato il programma dell'Ente e proposto all'Ente di





essere area pilota di altre è più rilevanti iniziative con adesione e cofinanziamento delle iniziative che riguardano le competenze e finalità dell'Ente Parco, che portano alla possibile attuazione dei progetti innovativi previsti all'interno del Piano del Parco, fino alla ideazione ed attuazione di strategie e interventi da sviluppare lungo le tratte ferroviarie pugliesi dismesse in cooperazione con altri Parchi interessati.

Il Progetto PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA con proposta di candidatura dell'estensione del sito Castel del Monte all'intero Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Deriva dalla Legge Regionale n.68/2017 - L.R. 40/2016 art.20-21, finanziato in euro 400 mila dalla stessa regione ed euro 140 mila da reperire nel Bilancio dell'Ente;

- **Cap. 11113** “TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA PUGLIA” € 300.000,00 in attuazione della D.G.R. n. 693 del 24/04/2018, Progetto finanziato da Legge Regionale n.67/2017 -art.78 in euro 300 mila e da Bilanci Enti Parco aderenti 2018 in euro 120 mila;
- **Cap. 11300** “Interventi per il miglioramento ambientale, per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali” per un importo di € 100.000,00 relativi all’annata agraria 2018/2019 mediante convenzioni per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco ai sensi della decisione assunta dal Consiglio Direttivo nel 2010;
- **Cap.11315** Programma di finanziamento per progetti innovativi giovanili “PARCO INNOVA” € 80.000,00 per acquisizione progettualità innovativa mediante procedura di evidenza pubblica;
- **Cap.11320** “Campagna di comunicazione ed informazione sul Parco” per € 180.000,00.

Nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di allestimento del Museo Erbario consistenti nella progettazione di un percorso didattico articolato in pannelli illustrati e schede monografiche di specie floristiche tra le più comuni del Parco, grazie ai quali il visitatore può cogliere gli aspetti ecologici più importanti della vegetazione e flora del Parco, fruibili in un contesto multimediale attraverso tecnologie di realtà aumentata, nonché attraverso un erbario didattico, comprendente 120 specie tra le più comuni del Parco, plastificate per poter essere osservate e manipolate insieme ad un laboratorio dotato di strumentazione idonea allo studio ed alla osservazione delle specie vegetali.

Si rende, pertanto, necessario inaugurare la struttura previa definizione del servizio di gestione del Museo-Erbario della Flora del Parco nazionale dell’Alta Murgia presso l’Officina del Piano “Don Francesco Cassol” a Ruvo di Puglia attraverso una procedura di evidenza pubblica per un importo stimato dei costi pari ad euro 30.000,00.







E' intendimento dell'Ente riproporre anche per il 2019 il "Festival della Ruralità", un appuntamento che consenta di sviluppare confronti di idee e di proposte il futuro degli ambienti rurali valorizzandolo con i progetti già assunti dall'Ente in seguito all'avviso pubblico del 2018 E-venti del Parco per manifestazione di interesse a presentare proposte per l'organizzazione di attività divulgative, educative, formative, informative, ricreative, di comunicazione culturale e sociale da sviluppare in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in attuazione all'art. 1 della legge quadro sulle aree protette (Legge 394/91) finalizzato a "garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese.", precisando al comma 3, lett. c), la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili.

- **Cap. 11325** "Attività per l'attribuzione del Marchio del Parco a prodotti e servizi" € 10.000,00  
Poiché si prevede di concludere le procedure di approvazione dei disciplinari per attribuzione del marchio del Parco;
  
- **Cap. 11330** "Attività di ricerca scientifica per il Parco" € 36.000,00 per proseguire lo sviluppo di linee di ricerca in quanto la valorizzazione della biodiversità passa anche attraverso la ricerca scientifica. Gli effetti degli impatti provocati dalle attività antropiche e dalle stesse linee gestionali messe in atto dall'Ente sono ancora poco chiari. Senza ricerca scientifica, le conseguenze delle nostre azioni sulla natura resteranno in buona parte sconosciute.  
La ricerca scientifica è uno dei principali fini istituzionali inquadrati nel Piano per il Parco per meglio indirizzare gli interventi di conservazione, incentivare l'educazione naturalistica e migliorare la ricerca scientifica. Qualsiasi indagine si effettuerà sulla distribuzione e sull'ecologia di specie del Parco parte dal presupposto che la conoscenza e la registrazione della consistenza di una classe e/o singola specie rappresenti un elemento di prioritaria importanza per la valutazione dello "stato di salute" del territorio e indicatore di eventuali alterazioni ambientali. L'acquisizione dei dati non ha solo validità scientifica, ma serve per indirizzare anche una serie di interventi più generali sul territorio, in modo che venga minimizzato l'impatto su importanti popolazioni animali.
  
- **Cap. 11340** "Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo" € 130.000,00 tale importo è stato previsto in funzione di interventi volti al miglioramento degli ecosistemi forestali





di proprietà pubblica e privata nonché per il monitoraggio da remoto per la prevenzione incendi anche con supporti tecnici.

- **Cap. 11580** “Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità” € 140.000,00 in linea con la DIRETTIVA M. PROT.15956 DEL 27/07/2016 a firma del Ministro dell’Ambiente e della La direttiva è uno strumento d’indirizzo per la pianificazione degli obiettivi di miglioramento delle performance degli enti parco, a partire dalle finalità istituite delle aree protette promosse dalla legge quadro 394/1991.

I progetti di monitoraggio che verranno realizzati con le relative risorse finanziarie sono:

- monitoraggio lupo e gestione
- monitoraggio chiroteri
- monitoraggio mesomammiferi
- monitoraggio migratori
- Biodiversità e resilienza in relazione ai cambiamenti climatici
- monitoraggio e gestione cinghiale.

Alle varie azioni di monitoraggio sulle specie faunistiche che sono in corso già da 8 anni, quest’anno l’Ente avvierà azioni di prevenzione e conservazione al fine di raggiungere una corretta gestione del territorio.

- **Cap. 12130** “Acquisto di mobili e arredi” €. 5.000,00 ridotti ai sensi della L. n.228 24/12/12 art.1 commi 141 e 142 e sdoppiato dal conto macchine d’ufficio come richiesto dal Ministero vigilante;
- **Cap. 12140** “Acquisto macchine d’ufficio, computer e programmi” per € 90.000,00 si rende necessario sostituire alcuni hardware e server ormai obsoleti e non più adeguati alla accresciuta mole di dati da archiviare e gestire;
- **Cap. 13200** “Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio” € 120.000,00 come da disposizioni ministeriali in vista di cessazione dal servizio di alcuni dipendenti.





parco nazionale  
dell'alta murgia

1.2.1 - Investimenti			
1.2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari			
CAPITOLI		Progetto	Previsioni dell'anno 2019
11030.0	Acquisto e/o recupero immobili	€ 100.000,00	€ 100.000,00
11110.0	finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione		€ 1.376.107,86
	<i>Progetto definitivo per il recupero vegetazionale con finalità di promozione delle specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appula</i>	€ 897.610,06	
	CONSERVAZIONE E RECUPERO DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE FAUNISTICHE, ANCHE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO, PRESENTI PRESSO IL SITO DELLE CAVE DI BAUXITE IN AGRO DI SPINAZZOLA *	€ 420.770,00	
	<i>PATH - Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different touristic approach</i>	€ 57.727,80	
11111.0	Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera- Scheda operazione A1	€ 287.326,75	€ 287.326,75
11112.0	PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA	€ 300.000,00	€ 300.000,00
11113.0	TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA PUGLIA	€ 300.000,00	€ 300.000,00
11300.0	Interventi per il miglioramento ambientale, conservazione e ripristino delle tipologie		€ 100.000,00
	<i>- attuazione delle Convenzioni per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco</i>	€ 100.000,00	
11315.0	Programma di finanziamento per progetti innovativi giovanili "PARCO INNOVA"		€ 80.000,00
	<i>- acquisizione progettualità innovativa mediante procedura di evidenza pubblica</i>	€ 80.000,00	
11320.0	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE SUL PARCO		€ 180.000,00
	<i>Campagna di comunicazione ed E-VENTI</i>	€ 120.000,00	
	<i>Gestione Rete Ecomuseale del Parco</i>	€ 60.000,00	
11325.0	Attività per l'attribuzione del Marchio del Parco a prodotti e servizi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
11330.0	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E MONITORAGGIO PER IL PARCO	€ 36.000,00	€ 36.000,00
11340.0	Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo, prevenzione incendi		€ 130.000,00
	<i>Attuazione progetto di recupero e miglioramento del patrimonio agro-silvo-pastorale boschivo con associazioni protezionistiche, Regione Puglia, Protezione Civile, Raggruppamento Carabinieri Parco - Attuazione Piano A.I.B. Ente Parco</i>	€ 130.000,00	
11580.0	Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità		€ 140.000,00
	MONITORAGGIO LUPO E GESTIONE	€ 21.000,00	
	MONITORAGGIO CHIROTTERI	€ 16.000,00	
	MONITORAGGIO MIGRATORI	€ 22.000,00	
	MONITORAGGIO MESOMAMMIFERI	€ 18.000,00	
	BIODIVERSITA' E RESILIENZA	€ 18.000,00	
	gestione ugalati e misure di prevenzione	€ 45.000,00	
12130	Acquisto di Mobili e Arredi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12140	Acquisto mobili e arredi, macchine d'ufficio, computer e programmi	€ 90.000,00	€ 90.000,00
13200	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	€ 120.000,00	€ 120.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 3.254.434,61</b>





## PARTITE DI GIRO

Le “Uscite aventi natura di partite di giro” pari € 530.000,00 sono state iscritte, in posizione economica speculare alla stessa unità del titolo quarto delle entrate. Esse infatti si riferiscono a somme pagate dall’Ente per conto di terzi ed a questi imputati (contributi previdenziali, ritenute fiscali, depositi cauzionali, ritenute diverse, Versamento delle ritenute per scissione contabile Iva” c.d. “split payment”).

### RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI

TITOLO I° USCITE CORRENTI	EURO	€ 1.947.317,33
TITOLO II° USCITE IN CONTO CAPITALE	EURO	€ 3.254.434,61
TITOLO III° GESTIONI SPECIALI	EURO	€ 0,00
TITOLO IV° PARTITE DI GIRO	EURO	€ 530.000,00
<b><u>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</u></b>	<b><u>EURO</u></b>	<b><u>€ 5.731.751,94</u></b>

## SITUAZIONE RESIDUI

Per quanto riguarda i **residui attivi iniziali** previsti per l’esercizio 2019, sono da recuperare i finanziamenti a progetti regionali.

Per quanto attiene ai **residui passivi iniziali** la previsione per l’anno 2019 è notevolmente ridotta rispetto all’anno precedente in quanto è in corso la liquidazione e il pagamento delle pratiche delle convenzioni per la corretta gestione del territorio con gli agricoltori-allevatori 2013/2014, ai sensi della decisione assunta dal Consiglio Direttivo nel 2010 e sono in fase di liquidazione i progetti del programma triennale delle opere pubbliche per l’annualità in corso.

Il Direttore  
Prof. Domenico NICOLETTI



Il Vice Presidente  
Dott. Cesareo Troia



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	AVANZO	1.353.000,00	1.800.000,00	1.710.000,00	1.624.500,00	5.134.500,00	
	FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico						
	1.1 - Titolo I - Entrate correnti						
	1.1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	2.339.981,94	2.309.981,94	2.222.982,84	2.111.833,70	6.644.798,48	
	1.1.3 - Altre entrate						
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	50.000,00	50.000,00	47.500,00	45.125,00	142.625,00	
1.1.3.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	51.000,00	101.000,00	67.450,00	64.077,50	232.527,50	
1.1.3.4	Entrate non classificabili in altre voci	100.000,00	100.000,00	95.000,00	90.250,00	285.250,00	
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	<b>2.540.981,94</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.432.932,84</b>	<b>2.311.286,20</b>	<b>7.305.200,98</b>	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.540.981,94</b>	<b>2.560.981,94</b>	<b>2.432.932,84</b>	<b>2.311.286,20</b>	<b>7.305.200,98</b>	



Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico						
	1.2 - Titolo II - Entrate in conto capitale						
	1.2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale						
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	847.427,80	420.770,00	0,00	0,00	420.770,00	
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	300.000,00	420.000,00	360.000,00	0,00	780.000,00	
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>840.770,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.770,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.147.427,80</b>	<b>840.770,00</b>	<b>360.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.200.770,00</b>	



Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	1 - Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico						
	1.3 - Titolo III - Gestioni speciali						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro						
	1.4.1 - Entrate aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	



Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</i>						
Titolo I		2.540.981,94	2.560.981,94	2.432.932,84	2.311.286,20	7.305.200,98	
Titolo II		1.147.427,80	840.770,00	360.000,00	0,00	1.200.770,00	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV		730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale delle entrate Centro di responsabilità "A" - Direttore 1° livello Unico</b>	<b>4.418.409,74</b>	<b>3.931.751,94</b>	<b>3.296.432,84</b>	<b>2.789.611,20</b>	<b>10.017.795,98</b>	





**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**BILANCIO PLURIENNALE ENTRATE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	2.540.981,94	2.560.981,94	2.432.932,84	2.311.286,20	7.305.200,98	
	Titolo II	1.147.427,80	840.770,00	360.000,00	0,00	1.200.770,00	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>4.418.409,74</b>	<b>3.931.751,94</b>	<b>3.296.432,84</b>	<b>2.789.611,20</b>	<b>10.017.795,98</b>	
	Avanzo di amministrazione utilizzato	1.353.000,00	1.800.000,00	1.710.000,00	1.624.500,00	5.134.500,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>5.006.432,84</b>	<b>4.414.111,20</b>	<b>15.152.295,98</b>	





**PARCO NAZIONALE ALTA MURCIA**

**BILANCIO PLURIENNALE USCITE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	<i>DISAVANZO</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.1 - Titolo I - Uscite correnti						
	1.1.1 - Funzionamento						
1.1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	85.000,00	85.000,00	80.750,00	76.712,50	242.462,50	
1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	731.102,28	701.812,37	666.721,75	633.385,66	2.001.919,78	
1.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	676.607,66	725.504,96	689.229,71	654.768,22	2.069.502,89	
	1.1.2 - Interventi diversi						
1.1.2.1	Uscite per prestazioni Istituzionali	310.000,00	270.000,00	256.500,00	243.675,00	770.175,00	
1.1.2.3	Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	9.500,00	9.025,00	28.525,00	
1.1.2.4	Oneri Tributari	50.000,00	50.000,00	47.500,00	45.125,00	142.625,00	
1.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	65.000,00	65.000,00	61.750,00	58.662,50	185.412,50	
	1.1.4 - Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi						
1.1.4.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	40.000,00	40.000,00	38.000,00	36.100,00	114.100,00	
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	<b>1.967.709,94</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>1.849.951,46</b>	<b>1.757.453,86</b>	<b>5.554.722,67</b>	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI</b>	<b>1.967.709,94</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>1.849.951,46</b>	<b>1.757.453,86</b>	<b>5.554.722,67</b>	



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**  
**BILANCIO PLURIENNALE USCITE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.2 - Titolo II - Uscite in conto capitale						
	1.2.1 - Investimenti						
1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.988.699,80	3.039.434,61	2.404.502,47	1.942.277,35	7.386.214,43	
1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	35.000,00	95.000,00	90.250,00	85.737,50	270.987,50	
1.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	50.000,00	120.000,00	114.000,00	108.300,00	342.300,00	
	<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>2.608.752,47</b>	<b>2.136.314,85</b>	<b>7.999.501,93</b>	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.073.699,80</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>2.608.752,47</b>	<b>2.136.314,85</b>	<b>7.999.501,93</b>	



**PARCO NAZIONALE ALTA MURZIA**  
**BILANCIO PLURIENNALE USCITE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	1 - Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico						
	1.3 - Titolo III - Gestioni speciali						
	<b>TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.4 - Titolo IV - Partite di giro						
	1.4.1 - Uscite aventi natura di partite di giro						
1.4.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	<b>TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	<b>TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO</b>	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	



Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</i>						
Titolo I.		1.967.709,94	1.947.317,33	1.849.951,46	1.757.453,88	5.554.722,67	
Titolo II		3.073.699,80	3.254.434,61	2.608.752,47	2.136.314,85	7.999.501,93	
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV		730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale delle uscite Centro di Responsabilità "A" Direttore 1°livello unico</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>4.962.203,93</b>	<b>4.372.093,73</b>	<b>15.066.049,60</b>	

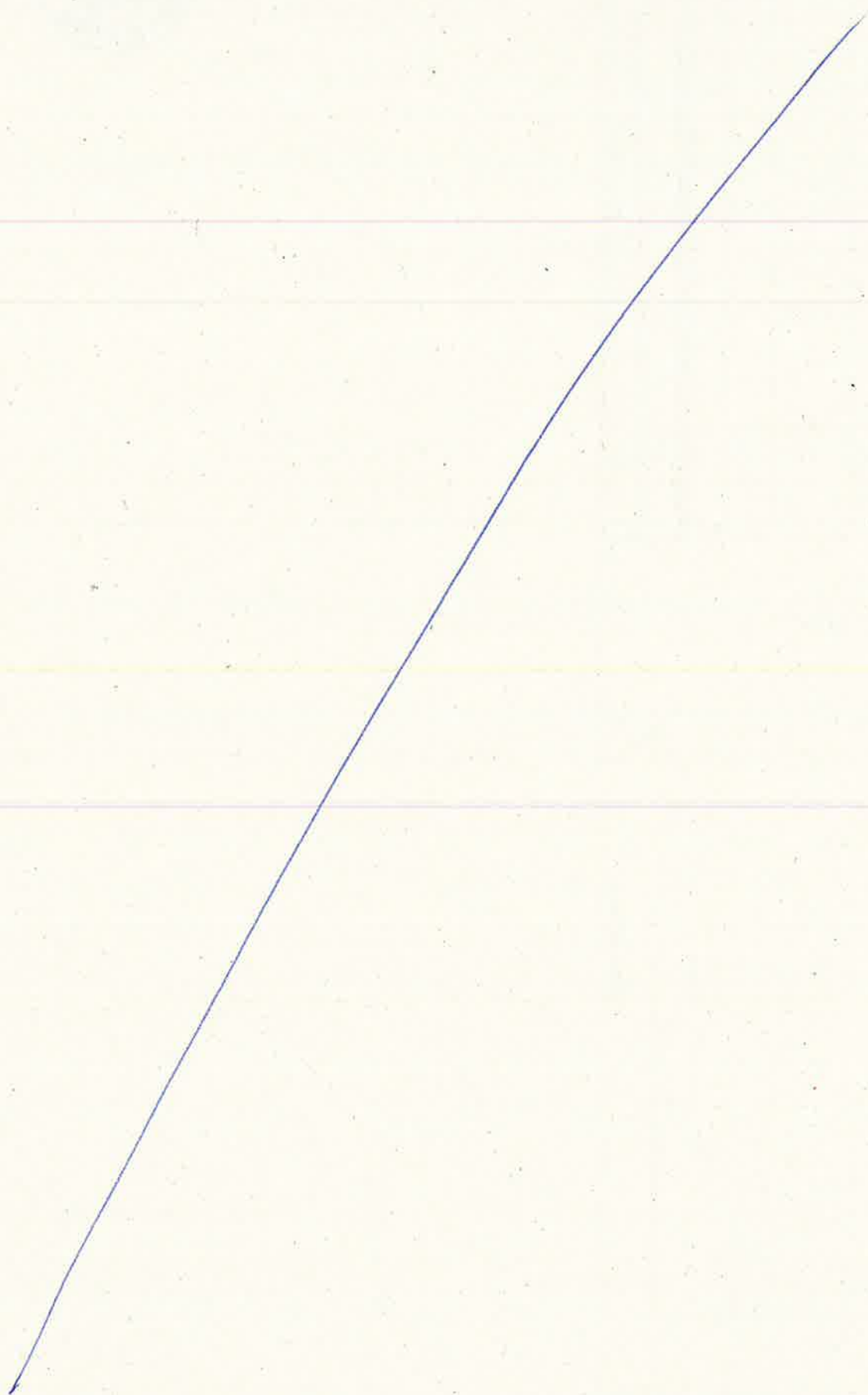


**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**

**BILANCIO PLURIENNALE USCITE 2019-2020-2021**

Codice	Denominazione	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2019-2020-2021				ANNOTAZIONI
			2019	2020	2021	TOTALE	
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	1.967.709,94	1.947.317,33	1.849.951,46	1.757.453,88	5.554.722,67	
	Titolo II	3.073.699,80	3.254.434,61	2.608.752,47	2.136.314,85	7.999.501,93	
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo IV	730.000,00	530.000,00	503.500,00	478.325,00	1.511.825,00	
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>4.962.203,93</b>	<b>4.372.093,73</b>	<b>15.066.049,60</b>	
	Disavanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.771.409,74</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>4.962.203,93</b>	<b>4.372.093,73</b>	<b>15.066.049,60</b>	









parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 36/2018**

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021, PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020, D.M. N. 14 DEL 16/01/2018. ADOZIONE SCHEMA DI AGGIORNAMENTO.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre alle ore 10:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente  
Pasquale Chieco  
Fabrizio Baldassarre  
Michele Della Croce  
Nicola Dilerma  
Antonio Masiello  
Maria Cecilia Natalia  
Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
X	
X	
	X
X	

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Rosa Calabrese - Presidente  
Marta Ranieri  
Francesco Meleleo

Presente	Assente
X	
	X
	X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

## **Il Consiglio Direttivo,**

### **Premesso che:**

-l'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, per i lavori il cui importo stimato sia pari o superiore a € 100.000, ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, e che i predetti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza del bilancio;

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14, sono state definite le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali, in attuazione dell'art. 21, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'art. 5, c. 5 del predetto decreto stabilisce che successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open-data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice;

### **VISTI:**

- la deliberazione Presidenziale n. 01/2012 del 23/04/2012 con la quale, su indicazione del Direttore f. f. dell'Ente, si è proceduto alla nomina del Responsabile per l'attuazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche nella persona della Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente, Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio;

- il Programma Triennale delle opere Pubbliche 2019 - 2021 e l'elenco annuale 2019 (Allegato I), come predisposti dal Responsabile del Programma, nonché il programma biennale di forniture e servizi (Allegato II), allegati al presente provvedimento e predisposti secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 e composti dalle seguenti schede:

- Allegato I - scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Allegato I - scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

- Allegato I -scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5, e 191 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
  - Allegato I -scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - Allegato I -scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - Allegato I -scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 14/2018;
  - Allegato II -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
  - Allegato II -scheda B: Elenco degli acquisti del Programma;
  - Allegato II -scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.
- lo Statuto dell'Ente;
  - la L.394/91 ess.mm.ii;

**RITENUTO** di procedere all'adozione dello Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e del programma biennale di forniture e servizi 2019/2020, composti dalle predette schede ed allegati al presente provvedimento, fatta salva la successiva approvazione da parte dell'Organo competente in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

**RITENUTO** di pubblicare i suddetti documenti per 30 giorni sul sito web ufficiale dell'Ente [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it);

**DELIBERA**

1. **Le premesse sono parte integrante della presente deliberazione.**
2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. N. 50/2016 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14, Programma Triennale delle opere Pubbliche 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019 (Allegato I), come predisposto dal Responsabile del Programma, nonché il programma biennale di forniture e servizi 2019/2020 (Allegato II), allegati al presente provvedimento e predisposti secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 e composti dalle seguenti schede:
  - Allegato I -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
  - Allegato I -scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;





parco nazionale  
dell'alta murgia

- Allegato I -scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5, e 191 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
  - Allegato I -scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - Allegato I -scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
  - Allegato I -scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 14/2018;
  - Allegato II -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - Allegato II -scheda B: Elenco degli acquisti del Programma;
  - Allegato II -scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.
3. **DI PUBBLICARE**, la suddetta documentazione sul sito web ufficiale dell'Ente [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it);
  4. **DI RISERVARSI** di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, l'Elenco annuale 2019 il programma biennale di forniture e servizi, unitamente al Bilancio di Previsione 2019 con successivo provvedimento;
  5. **DI RISERVARSI** di trasmettere la sopra richiamata documentazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché di procedere agli adempimenti di cui all'art. 6 del sopra richiamato D.M., successivamente al relativo provvedimento di approvazione;
  6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore

F.to Prof. Domenico Nicoletti

Il Vice Presidente

Dott. Cesareo Troia

Cesareo Troia





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 04/10/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 04/10/2018

IL SEGRETARIO  
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio  
*Annabella Digregorio*

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo  
Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO  
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Funzionario Istruttore  
Maria BARTOLOMEO



## SCHEDA PARERI

**1. Oggetto:** PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021, PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI- D.M. N. 14 DEL 16/01/2018.

### Presupposti di Fatto:

-l'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, per i lavori il cui importo stimato sia pari o superiore a € 100.000, ed il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, e che i predetti programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza del bilancio;

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14, sono state definite le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali, in attuazione dell'art. 21, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'art. 5, c. 5 del predetto decreto stabilisce che successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open-data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice;

- L'Ente ha redatto il Programma Triennale delle opere Pubbliche 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019 (Allegato I), come proposti e predisposti dal Responsabile del Programma (nominato con deliberazione Presidenziale n. 01/2012 del 23/04/2012), nonché il programma biennale di forniture e servizi (Allegato II), allegati al presente provvedimento, secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 e composti dalle seguenti schede:

-Allegato I -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- Allegato I -scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

- Allegato I -scheda C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5, e 191 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;

- Allegato I -scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;



- Allegato I -scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Allegato I -scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del DM 14/2018;
- Allegato II -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Allegato II -scheda B: Elenco degli acquisti del Programma;
- Allegato II -scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Occorre pertanto procedere all'adozione dello Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e del programma biennale di forniture e servizi 2019/2020, composti dalle predette schede ed allegati, ai fini delle procedure di cui all'art. 5, c. 5 del sopra richiamato Decreto ministeriale e fatta salva la successiva approvazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019 dell'Ente.

**Ragioni giuridiche:**

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91;
- D.Lgs. 50/2016;
- decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14

**Riferimenti altri atti dell'Ente:**

Deliberazione del Consiglio Direttivo n. del ;

**Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI** Funzionario Amministrativo Giuridico

**Dott.ssa Annabella Digregorio**

Note:

Il Responsabile. *Annabella Digregorio*

**Per la REGOLARITA' TECNICA**

**SERVIZIO TECNICO** Funzionario Tecnico

**Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio**

Note:

Il Responsabile. *Mariagiovanna Dell'Aglio*

**Per la REGOLARITA' CONTABILE**

**SERVIZIO FINANZIARIO** Funzionario Amministrativo Contabile

**Dott.ssa Maria Rosaria Savino**

Note: Con l'Adozione dello Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e del programma biennale di forniture e servizi 2019/2020, si stanziavano i relativi importi sul bilancio previsionale 2019 previsti nell'Allegato I -scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento, - Allegato II - scheda B : programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020, per i vari capitolo di uscita:





11110 " finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato, Regione"  
€ 1.318.380,06

PATH - Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different  
touristic approach €57.727,80

11111 "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano  
Matera- Scheda operazione A1" € 287.326,75 (considerando che il progetto sarà  
realizzato nel 2018 per € 52.673,25)

11112 "PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA" €  
300.000,00

11113 "TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA PUGLIA" € 300.000,00

E di entrata:

16002 "proventi da finanziamento per progetti finanziati da Comunità Europea, Stato,  
Regione" €420.770,00,

16004 "CONTRIBUTO REGIONALE PER IL PIANO DI GESTIONE INTEGRATO  
DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA" € 160.000,00 (€ 240.000,00 anno 2020),

16005 "CONTRIBUTO REGIONALE PER IL TRENO VERDE DEI PARCHI DELLA  
PUGLIA" € 260.000,00 (€ 120.000,00 anno 2020)(in attesa di idonea documentazione  
da parte della Regione).

Il Responsabile.....



Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore





**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA**



**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	420.770,00 €			420.770,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				- €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				- €
stanziamenti di bilancio	897.610,06 €			897.610,06 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				- €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				- €
Altra tipologia				- €
<b>Totale</b>	<b>1.318.380,06 €</b>			<b>1.318.380,06 €</b>

Il referente del programma

.....  
*[Signature]*

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di Interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					totale	totale	totale	totale									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.3.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.3.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o cessione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.3.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.3.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Dati da compilare nei campi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale:	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mg, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonte di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologie coperture finanziarie	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma




ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURCIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma

Il referente del programma



Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e funzionalmente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendite al mercato privato





ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
6339200724+2019+00001		CONSERVAZIONE E RECUPERO DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE FAUNISTICHE, ANCHE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO, PRESENTI PRESSO IL SITO DELLE CAVE DI BAUKITE IN AGR. DI SPINAZZOLA.	Geom. Luigi Bombino	420.770,00	420.770,00	AMB	1	SI	SI	2			
6339200724+2016+00002		Progetto di recupero della vegetazione con finalità di promozione della specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appulo.	Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio	897.610,06	897.610,06	VAB	2	SI	SI	4			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**LEGENDA**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e Incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opera preesistenti e non più utilizzabili

**CONFEZIONE**  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma



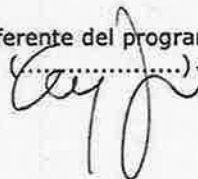

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**del Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma



(1) breve descrizione dei motivi

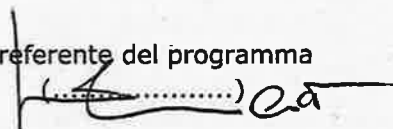




**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020****del Parco Nazionale dell'Alta Murgia****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	765.054,55	360.000,00	1.125.054,55
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	180.000,00 €	- €	180.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
<b>totale</b>	<b>945.054,55 €</b>	<b>360.000,00</b>	<b>1.305.054,55</b>

Il referente del programma

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



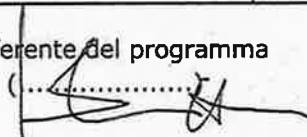


**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020**  
**dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
CPA 18 02		UPI FESTA DEL PARCO	100.000,00 €		non negli obiettivi dell'ente

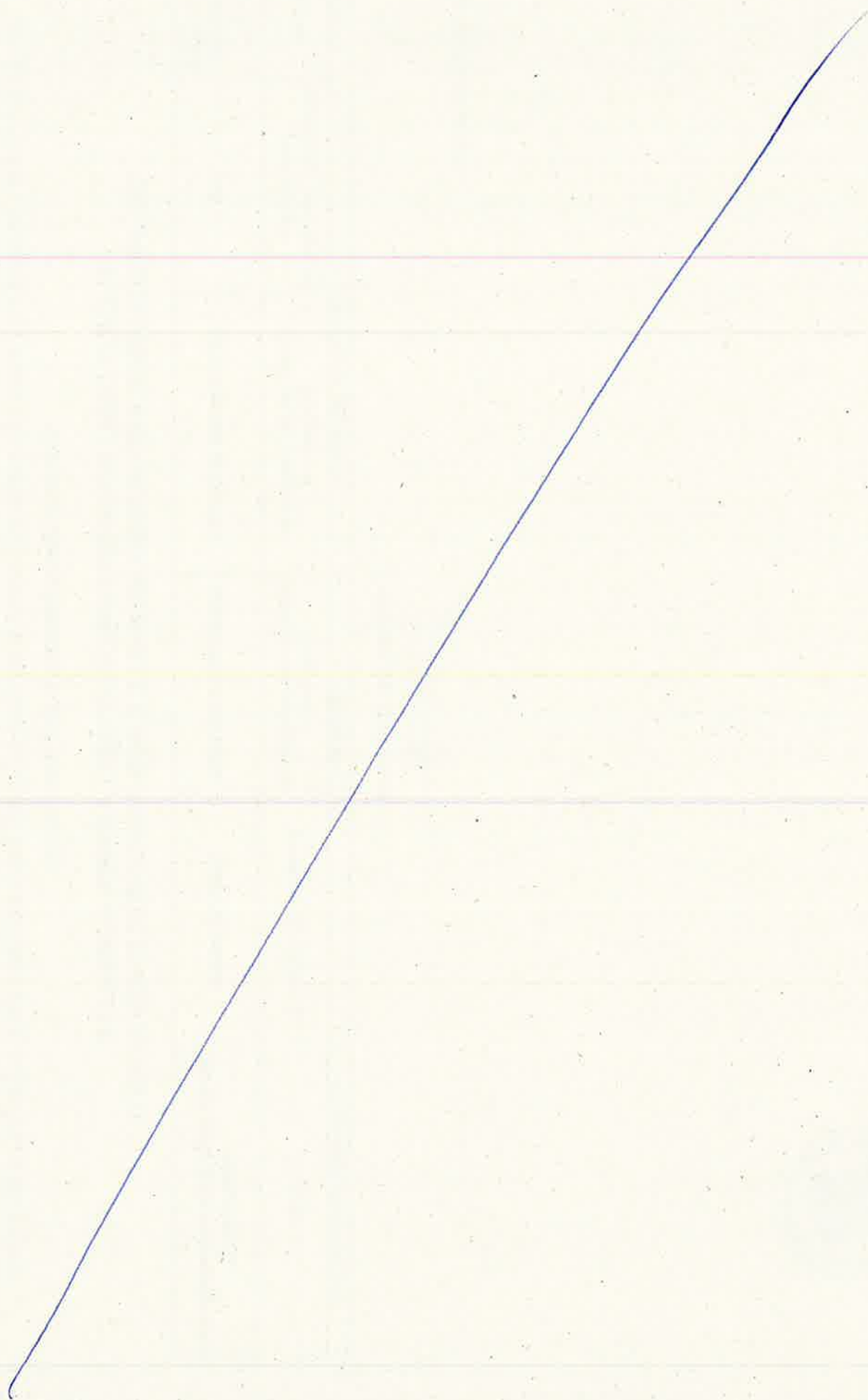
Il referente del programma



**Note**

(1) breve descrizione dei motivi







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## RELAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE E ANNUALE 2019

### INDICE

Premesse

Introduzione

### PROGRAMMAZIONE TRIENNALE Indirizzi Strategici Nazionali ed Internazionali 2019-21

Strategia Nazionale della Biodiversità

Strategia Europea della Biodiversità

Protocolli di Kyoto e di Parigi

Piano di Azione Europeo per la Natura, i Cittadini, l'Economia

Programmi di Sistema delle Aree Protette Nazionali

Il Capitale Naturale

#AltaMurgia2020

### PROGRAMMAZIONE ANNUALE Indirizzi operativi per il PNAM 2019

### TRE OBIETTIVI 2019

**1-** Procedura di adozione definitiva Regolamento del Parco  
e avvio procedure per adozione Piano Economico e Sociale  
Contributi per i Protocolli di Kyoto e di Parigi

**2-** Approvazione di un Piano di Azione per la natura, i cittadini e l'economia.

Direttiva Biodiversità - Liste rosse e priorità SNB

Rete Natura 2000,

Identificazione e Valutazione dei Servizi Ecosistemici e Culturali

Avvio procedure Piano triennale OO.PP. triennale

-La Murgia abbraccia Matera Capitale della Cultura 2019

-Il Treno vede dei Parchi

-Un piano di gestione integrato dei siti UNESCO

**3-** Procedura di validazione Carta Europea del Turismo Sostenibile - avvio II° fase

### STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Piano delle performance  
Piano della Trasparenza





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Avvio del Bilancio di Sostenibilità

PREMESSE

RELAZIONE PROGRAMMATICA TRIENNALE E ANNUALE 2019

Il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 27, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici" di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 art. 7, prevede l'elaborazione della Relazione Programmatica in cui descrivere le linee strategiche ed operative dell'Ente da intraprendere durante il mandato e, comunque, per un periodo non superiore al triennio.

Con la presente relazione vengono indicati gli indirizzi per obiettivi e programmi da realizzare nel triennio 2018-2020 che, pur tenendo conto delle difficoltà operative imputabili al contingente di personale (10 unità in pianta organica), già rilevate dalla Corte dei Conti con Determinazione n.16/2014, in esito alla "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE PARCO NAZIONALE dell'ALTA MURZIA" per gli esercizi 2011-2012, dove espressamente veniva evidenziato nelle conclusioni che "Non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell'Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione; in pratica sono presenti 10 unità a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato" e della scarsa disponibilità finanziaria proveniente dall'esiguo contributo ministeriale, deve assicurare, per quanto possibile, sia la continuità amministrativa, che il regolare svolgimento della missione e delle attività prioritarie dell'Ente (art. 1 L.394/91).

Il 2018 è stato per l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia un anno di transizione verso nuovi scenari nel rispetto degli indirizzi per le Aree Protette Nazionali proposto dal MATTM nel recentissimo "II° Rapporto del Capitale Natura" pubblicato dal Ministero dell'Ambiente in esecuzione della legge 221/15, dove si evidenzia che tra le finalità e compiti delle Aree Protette Nazionali è rilevante l'impegno per "rafforzare la sinergia tra Capitale Natura e Capitale Culturale come indicato dalla Carta di Roma e nel promuovere il turismo eco-sostenibile, nel quadro di riferimento del Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022, anche attraverso la realizzazione del sito <http://turismoneiparchi.minambiente.it/>, che rappresenta uno strumento per accrescere le modalità di fruizione del patrimonio storico-culturale-architettonico all'interno delle aree naturali protette" ed inoltre si ribadisce che "c'è un'attenzione crescente a modelli decisionali partecipativi da parte delle comunità locali in partnership con l'amministrazione pubblica. Inoltre, si percepisce che, accanto alle politiche su scala locale, è pur tuttavia necessaria un'azione globale in grado di mitigare gli effetti negativi derivanti da problematiche ambientali sovranazionali".

Di fatto si è ripartiti dalla Comunità del Parco e dai suoi compiti istituzionali, approvando il Regolamento di Funzionamento della Comunità, due gruppi di lavoro sul "bilancio e programmazione economica" e "pianificazione e programmazione economica e sociale". La stretta sinergia con la Comunità del Parco ha visto per la prima volta l'approvazione unanime e congiunta





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

del Bilancio di previsione 2018 per le rispettive competenze, e l'avvio della approvazione del Regolamento del Parco e del Piano Economico e Sociale attraverso l'indirizzo ed approvazione del "PATTO AMBIENTALE" ECOSISTEMA ALTA MURGIA.

Analoga azione di leale cooperazione si è sviluppata con la Regione Puglia permettendo all'Ente oltre una diretta interazione (soggetto intermedio di programmazione) di ottenere un significativo finanziamento per programmi e progetti comuni attinenti i compiti istituzionali e una concreta azione di cooperazione con l'evento nazionale di Matera Capitale della Cultura Europea 2019 per i quali si stanno già implementando un quadro di azione e iniziative che oltre a rafforzare il ruolo di coordinamento del Parco ne fanno strumento partecipato di attività ed iniziative sui temi della sostenibilità e fruizione del territorio dell'Alta Murgia, con i soggetti territoriali finanziati dalla Regione come le Università del territorio pugliese, i GAL e le strutture di servizio (Agenzia ARIF), sopperendo di fatto alle difficoltà attuali riportate in premessa in settori di emergenza (contenimento dei cinghiali, incendi boschivi e monitoraggi ambientale) che speriamo il Ministero dell'Ambiente voglia affrontare con l'urgenza del caso, considerati i prossimi rilevanti impegni istituzionali attinenti la gestione delle direttive habitat e uccelli oltre alla previsione regionale per la redazione e attuazione dei PAF per la prossima programmazione comunitaria.

Anche in questa situazione di difficoltà gestionale ed operativa, dentro la propria azione istituzionale, si va configurando come un "sistema integrato" di messa in valore delle buone pratiche e della cura dei beni comuni. In questa veste il Parco ha un valore strategico perché non ha solo il compito di informare e promuovere il territorio e i contesti naturalistici, ma anche di *educare, sensibilizzare, coinvolgere e creare attenzione*. Educare ai temi della tutela e dello sviluppo sostenibile assume, per un'area protetta, un significato strategico per promuovere un comportamento responsabile e propositivo verso il contesto naturale che è la principale missione del Parco. A tal fine la Presidenza vicaria del Parco ha coniato uno slogan per il Parco delle cosiddette tre "C": **conoscenza** quale strumento di comprensione di fatti, verità o informazioni ottenute attraverso l'esperienza o l'apprendimento (a posteriori), ovvero tramite l'introspezione (a priori); **consapevolezza** (*awareness* in inglese) di possedere un PATRIMONIO unico da tutelare e difendere (Capitale naturale) perché parte della nostra IDENTITA'. La consapevolezza ricopre un ambito strategico nella struttura delle opportunità di sviluppo locale; **condivisione** come uso del bene comune nel rispetto sostenibile della risorsa e dello spazio (sussidiarietà). Elemento di corresponsabilità, di tutti gli attori che fruiscono e abitano il Parco. Il bando e-Venti del Parco, il Patto ambientale con i Comuni e il Piano di gestione Integrato dei siti Unesco, sono l'evidenza a conferma che una pianificazione comune, condivisa e consapevole che il Parco promuove e intende perseguire. Le tre "C" e le sue molteplici declinazioni, rappresentano il pilastro (la meta) su cui si basa tutta la strategia a medio e lungo termine, dell'intera attività di tutto il Consiglio Direttivo e quindi, del Parco Nazionale.





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

E' bene ricordare che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è il più grande Parco Italiano e forse europeo a vocazione Rurale, per cui occorre porre la massima attenzione a tutti gli aspetti connessi direttamente ed indirettamente all'Agricoltura, con particolare attenzione ai Bio-distretti recentemente riconosciuti dalla normativa nazionale. Gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità sono già visibili ed in netta accelerazione: la distribuzione delle specie, i periodi di fioritura e le migrazioni degli uccelli, stanno mutando. La biodiversità avrà una maggiore resilienza e si adatterà meglio al clima che cambia se sapremo garantire un corretto stato di salute dei nostri ecosistemi. Una necessità vitale anche per garantire l'adattamento dell'uomo, poiché la nostra prosperità e il nostro benessere dipendono dai servizi eco-sistemici che la natura ci offre. Sebbene cambiamenti climatici e di uso del suolo rispondano a politiche di governo del territorio a scala globale, interventi mirati su scala locale possono contribuire ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e contribuire a mitigarne i danni, favorendo anche una migliore integrazione tra conservazione della biodiversità e attività antropiche sostenibili. Pertanto, è oltremodo necessario, forme di intervento dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a supporto della sostenibilità, atte al miglioramento della funzionalità ecologica, dei servizi eco-sistemici. Altre forme di intervento, potrebbero interessare la rinaturalizzazione di habitat dominati. Una ulteriore ed importante opera di cui il Parco si è già fatto carico coordinando i comuni di Andria e Corato, e sostenendo altri Comuni del Parco, sono le azioni per la realizzazione di INFRASTRUTTURE VERDI nelle periferie dei centri urbani che permettano un migliore collegamento funzionale tra le aree urbanizzate e quelle agro-silvo-pastorali. Non vanno sottovalutate altre azioni importanti come quelle a sostegno di attività agro-silvo-pastorali a scarsa competitività economica, ma legate alla produzione di prodotti tipici ad alto valore di sostenibilità ambientale e di biodiversità.

In questo anno (settembre 2018) è partito un piano di comunicazione integrata ed educazione rivolto al grande pubblico per accrescere la consapevolezza della necessità urgente di sviluppare sistemi agro ecologici sostenibili, per garantire alle generazioni future resilienza ai cambiamenti climatici, disponibilità di terra, acqua e semi, diete sane ed eliminazione dello spreco nei sistemi alimentari, opportunità sociali ed economiche per entrambi i sessi, valore del patrimonio culturale che fornisce identità e accesso alle conoscenze. L'occupazione, per il Parco rappresenta la vera sfida, stiamo valutando, strategie ed opportunità che ci possono guidare al raggiungimento dell'obiettivo. Il Parco come motore di sviluppo locale, ha un importante obiettivo che è quello di raggiungere un equilibrio tra ecologia ed economia, con particolare attenzione ai giovani e alla creazione di nuove opportunità di lavoro. Il Parco ha una grande responsabilità non solo di Governance di un territorio così importante dal punto di vista della Biodiversità e della ruralità ma ha anche il compito di accompagnare, soprattutto i giovani e i processi di crescita occupazionale ed economica.

Ci proponiamo tre percorsi significativi:

1. interpretare la voglia di riscatto da parte di territori rimasti ai margini delle traiettorie dello sviluppo, dando loro una nuova identità e collocandoli al centro dei nuovi modelli di sviluppo







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

nell'ottica della Strategia Nazionale delle Green Communities e di patrimonializzazione internazionale;

2. di essere Ente di *governance* di area vasta che accompagni i processi economici attraverso la via sostenibile, facendo spesso da traino, nei diversi territori, soprattutto per il settore agroalimentare, dell'agriturismo, delle iniziative per l'ambiente e contribuendo al cambio della mentalità dei produttori, attraverso anche la formazione e la cultura dell'accoglienza e la gestione delle aziende;
3. contribuire ad agganciare territori altrimenti marginali all'economia della conoscenza, per lo più in qualità di committenti per il sistema della ricerca, delle Università, dell'editoria e dell'educazione, così come abbiamo iniziato a fare sottoscrivendo Protocolli con le Università Pugliesi.

Riteniamo che la politica del Parco potrà orientare verso la Green economy in:

1. basata sull'innovazione di prodotto e dei processi nel campo della produzione manifatturiera e agricola; la prospettiva, in questo caso, è produrre gli stessi beni consumando meno, inquinando meno, riducendo gli scarti e l'impatto sull'ambiente dell'attività produttiva. Oppure produrre cose un po' diverse, con altri materiali, oggetti che durano di più e che siano riparabili, che contribuiscano in definitiva a migliorare l'impronta ecologica dei manufatti e delle commodities agroalimentari;
2. intesa come modello di sviluppo incentrato sulle produzioni locali, sulla mobilitazione di capitali endogeni, sulle filiere corte di produzione e trasformazione;
3. intesa come infrastruttura societaria del vivere, dell'abitare, della mobilità, della cura e della gestione del territorio.

In questo anno ci siamo preoccupati anche di procedere alla sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi, per alleggerire ed accorciare i tempi di risposta amministrativa., per favorire le varie attività presenti nel Parco. Abbiamo deliberato la possibilità di istituire la pre-conferenza di servizi, (personale permettendo) con la quale si chiariscono sin da subito i dovuti processi amministrativi ed autorizzativi necessari al raggiungimento degli obiettivi dei singoli cittadini, evitando inutili aggravii di costi e lungaggini burocratiche, accorciandone i tempi. In altre parole, la sfida è rappresentata dalla capacità di saper coniugare crescita economica, sostenibilità ambientale e tutela dei beni comuni.

La Delibera di Giunta Regionale n.693/2018, ci vede riconosciuto per la prima volta la capacità di reperire risorse esterne nel ruolo di "ente intermedio" ed assegnatario nel caso della citata deliberazione di fondi per circa € 2.300.000,00 con una contenuta quota di cofinanziamento del Parco, prevedendo una serie di azioni che produrranno coinvolgimenti territoriali con possibile occupazione giovanile. Alla Regione Puglia va il ringraziamento dell'intero Consiglio Direttivo, per aver riconosciuto, con lungimiranza, l'Ente Nazionale come diretto interlocutore della stessa, affidandogli la responsabilità di gestire l'intero fondo deliberato, riconoscendo la capacità di collante con tutta la comunità del territorio.





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Ultimo, ma forse la più importante azione del Parco in ottica occupazionale, è rappresentata dall'attenzione che stiamo focalizzando sull'intero patrimonio immobiliare pubblico presente nel Parco (con l'Agenzia del Demanio e Cittadinanzattiva) che attraverso la MARATONA delle IDEE potrà essere riutilizzato in cooperazione con i bandi per le start-up dei GAL del territorio. Oltre alla messa in valore del patrimonio dei beni rurali minori, ormai non più utilizzati nei processi produttivi peculiari del territorio di riferimento, nel tentativo di innescare nuove economie e delineare innovative e inedite forme di riuso finalizzate alla fruizione culturale pubblica, con il bando di concorso già espletato dalla Regione Puglia dei progetti lungimiranti del programma "La Murgia abbraccia Matera" affidato al coordinamento del Parco.

In questo scenario, ritenendo che la gestione di un Ente non è mai una semplice opportunità, ma è sostanzialmente una grande responsabilità, è evidente la necessità indispensabile di cooperare con tutti gli attori del territorio e le istituzioni presenti, per evitare non solo frammentazioni d'iniziativa e di idee, oltre all'insensato dispendio di energie e risorse, ma soprattutto ottimizzando gli scopi ed obiettivi avendo disegnato un'unica strategia comune. E' del tutto evidente che abbandonando la politica di interventi spot, si evita di lasciare le opere in una situazione talvolta, di incompletezza. La visione unitaria di un territorio la si costruisce con tutti i partner, fuori dalle logiche politiche di appartenenza e con una strategia e un'azione condivisa e lungimirante. Il Parco nonostante le effettive e rilevanti difficoltà operative lavora e ritiene indispensabile l'interlocuzione e la collaborazione: da prima con il Ministero dell'Ambiente che svolge un ruolo essenziale e strategico per il funzionamento dell'Ente, con il MISE (con cui è in via di sottoscrizione un protocollo che prevede il Wi-Fi nel Parco), con il MIBAC, con la Regione Puglia che ci ha riconosciuto ente intermedio affidandoci cospicue risorse, la Comunità del Parco (i 13 Comuni che costituiscono il Parco), con la città di Matera, con le Aziende amiche del Parco, gli Agricoltori, le Associazioni, con le scuole oltre ai singoli cittadini. In particolar modo, i rapporti con le scuole Tecniche per il Turismo, di Agraria e professionale per l'Alberghiero, ( nei progetti di alternanza scuola-lavoro) finalizzati a creare figure professionali utili alla gestione del Parco e del territorio in una visione sostenibile e ambientale. Solo una politica vera, innovativa, scevra da ogni condizionamento può essere in grado di percorrere nuove ed avvincenti sfide, nell'interesse generale. Le sfide collettive hanno sempre rappresentato una suggestiva e sana competizione territoriale, in grado di raggiungere ragguardevoli risultati. Con tutte queste attività, abbiamo tracciato le fondamenta dell'azione del Parco per l'azione del 2019-21, nel frattempo concentreremo i nostri sforzi nel perseguire i progetti previsti e finanziati soprattutto nel solco di "Matera Capitale Europea della Cultura 2019", con particolare attenzione all'occupazione attraverso anche ulteriori e nuove strategie su cui stiamo lavorando. Il Parco non può e non deve essere relegato ai soli confini giuridici ed amministrativi ma come Ente trainante e punto di forza territoriale, deve aprirsi a 360°, anche nel considerare un Turismo destagionalizzato che sappia aggregare e promuovere un territorio, non solo vasto ma





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

anche di significativa bellezza con il suo capitale naturale, umano, enogastronomico, architettonico, antropologico e bio-diverso. Stiamo operando in assoluta trasparenza, attraverso bandi e avvisi pubblici cercando il coinvolgimento più ampio possibile alla gestione dell'Ente in affanno per una evidente carenza di organico, ricordando comunque e responsabilmente che noi siamo chiamati ad assumere decisioni nell'interesse collettivo.

In tutto questo lavoro, non può mancare un ringraziamento sentito a tutto il Consiglio Direttivo che ha sempre mostrato una maturità politica e un'attenzione particolare al territorio del Parco, al neo Direttore Prof. Domenico Nicoletti, e a tutti i collaboratori dell'Ente, grazie ai quali è possibile tradurre gli obiettivi in possibili azioni concrete.

Il Vice Presidente  
Dr. Cesare TROIA

*La nostra prosperità economica e il nostro ben-essere  
dipendono dal buono stato del Capitale Naturale,  
compresi gli ecosistemi che forniscono beni e servizi essenziali:  
terreni fertili, mari produttivi,  
acque potabili, aria pura, impollinazione,  
prevenzione delle alluvioni, regolazione del clima, ecc.  
dal 1° rapporto sul Capitale Naturale*





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## INTRODUZIONE

La Strategia Nazionale della Biodiversità (SNB) identifica per le aree protette i seguenti obiettivi specifici, da conseguire entro il 2020:

1. promuovere un'efficace politica nazionale per le aree protette, organicamente inserita nelle strategie per la conservazione della natura e in quelle per lo sviluppo economico e territoriale del Paese, basata sull'individuazione di obiettivi comuni e differenziati, lungimiranti ed ambiziosi e sulle strategie da adottare per la loro realizzazione;
2. porre le basi per un reale approccio sistemico delle aree protette favorendo, in particolare, la nascita e il potenziamento ove esistenti, di strutture tecniche a livello statale, regionale e provinciale in grado di garantire, attraverso l'assistenza e la fornitura di servizi qualificati, lo sviluppo del sistema delle aree protette in termini di performance ecologiche, sociali ed economiche;
3. concludere al più presto l'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione, gestione e sviluppo socio-economico delle aree protette nazionali e regionali, che comprendano specifiche misure di conservazione per gli habitat e le specie di interesse comunitario se presenti, e ne monitorino l'efficacia per la conservazione della biodiversità;
4. rendere le aree protette effettive punti focali delle reti di ricerca e monitoraggio sul territorio per i temi inerenti la biodiversità e sede privilegiata di collaborazione con il mondo della ricerca;
5. supportare il sistema delle aree protette con finanziamenti adeguati. In questi scenari si potranno programmare e pianificare obiettivi ed azioni coerenti e rispettosi delle particolari condizioni ambientali del Parco assumendo gli approcci approvati nel recente Congresso Mondiale delle Aree Protette come proiezione e visione di un modello moderno e dinamico nella gestione e valorizzazione del modello organizzativo.

Dopo le recenti comunicazioni del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulle linee programmatiche del suo dicastero alle Commissioni di Camera e Senato, il nuovo quadro d'azione dell'Unione Europea per la protezione della biodiversità, delle specie e degli habitat naturali atto a garantire strumenti che consentano non soltanto di tutelare rigorosamente la natura, ma anche di migliorare la qualità della vita degli europei e creare benefici economici, i parchi nazionali si avviano verso nuove e più consapevoli sfide per i beni comuni. Il Ministro dell'Ambiente nelle sue linee programmatiche ha ribadito come " i parchi nazionali e tutte le aree protette rappresentano un capitale ambientale su cui investire, sia in termini sociali sia in termini di ricerca sia, per quanto possibile, in termini economici legati alla sostenibilità. Devono rappresentare una risorsa per i giovani e per tutti i cittadini e non devono essere percepiti come un ostacolo scomodo alla propria quotidianità. " In questa direzione un profondo processo di "educazione" per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un rapporto virtuoso con la natura, rendendo più e meglio accessibili le aree protette (anche ai diversamente abili), può contribuire a rafforzare il sempre più crescente patto di amicizia con la natura.





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

E' ormai chiaro che le politiche per le aree protette del paese entrano in una nuova stagione di azioni e determinazioni per la natura, i cittadini, e un modello di economia circolare dei territori a favore dei grandi accordi internazionali funzionali a contenere il surriscaldamento del Pianeta.

**Sulla informazione, formazione e comunicazione** si gioca il posizionamento delle nostre realtà per favorire, come ha affermato il Ministro *"la promozione delle aree protette italiane nei sistemi internazionali di patrimonializzazione dell'UNESCO, attraverso un aumento della loro capacità di fruibilità e un adeguato miglioramento dei servizi offerti ai visitatori, anche attraverso la valorizzazione delle conoscenze tradizionali delle comunità dei parchi nazionali."*

Nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, si riparte dalla volontà dell'intero Consiglio Direttivo di un pieno coinvolgimento della Comunità del Parco, nel ruolo e responsabilità nell'azione di *governance* territoriale in piena collegialità con l'Ente, ma soprattutto nel coinvolgimento dei cittadini interessati all'azione comune per la messa in valore del territorio e delle sue peculiarità ("*e-Venti del Parco*" diventa strumento strutturale attraverso una apposita piattaforma interattiva integrata alle azioni del territorio, alla sua fruizione allos viluppo du un modello avanzato di *Citizen Science*<sup>1</sup>).

In questa direzione sono state approvate le nuove linee guida per il varo del piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili, (PPES) attraverso un "PATTO AMBIENTALE" denominato "Ecosistema Alta Murgia" sottoposto al più ampio scenario di partecipazione pubblica. Tale piano di azione, (PPES) con parere vincolante del Consiglio direttivo è sottoposto alla approvazione dalla Regione Puglia.

A tale scopo l'Ente Parco, come previsto dalla norma, ha avviato un tavolo con la Regione Puglia - Assessorato Pianificazione territoriale - Urbanistica, assetto del territorio, Paesaggio, con l'Assessorato alle Politiche Agricole aprendo con il territorio e i suoi cittadini una consultazione pubblica al fine di ampliare, in una logica *bottom-up*, in ossequio al principio di rapporto di sussidiarietà con gli attori del territorio, la platea dei soggetti interessati partecipanti al processo di elaborazione di una strategia condivisa, consapevole della qualità del territorio e del suo futuro sostenibile.

Il richiamo alla cultura del territorio può rappresentare in diversi comparti produttivi e scientifici (agroalimentare, artigianato, turismo, paesaggio, innovazione, etc.), un "asset" strategico di fondamentale importanza e una leva di comunicazione fortemente "distintiva" per gli stakeholder locali che fanno della qualità e della tradizione un punto qualificante della propria "value proposition" e della propria immagine sul mercato.

Il Parco può essere il luogo per sperimentare insieme contenuti, partecipazione e servizi di qualità per il territorio e i cittadini: tale azione è una tappa nella formazione personale di molte persone, una presenza nelle loro menti che va a formare un tessuto di conoscenze e di emozioni che non dura lo spazio di una visita, ma perdura nella vita, collegandosi a infinite altre esperienze, idee, desideri. Il valore di un luogo esperienziale è soprattutto questo: non ciò che contiene, ma ciò che provoca nelle persone, e nella diffusione e stratificazione di questi loro modi di sentire nelle società e nelle culture. Anche se le persone più sensibili fossero una minoranza, si tratta comunque di una minoranza numerosa, straordinariamente attiva e in forte crescita.

<sup>1</sup> L'Oxford English Dictionary nel 2014 l'ha definita come "attività scientifica condotta da membri del pubblico indistinto in collaborazione con scienziati o sotto la direzione di scienziati professionisti e istituzioni scientifiche".





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia non dimentica il passato ma è insieme innovativo e promettente oltre i luoghi comuni, una terra di cui andare fieri e cui dare FIDUCIA.

La transizione verso un nuovo paradigma produttivo ha assunto una accelerazione. Se una volta, non molti anni fa, green economy ed economia circolare potevano essere percepite come scelte per anime belle, oggi — complice anche la crisi contro la quale si sono dimostrati efficaci anticorpi — sono non solo una delle principali armi contro i mutamenti climatici, i cui gravi effetti appaiono sempre più evidenti, ma una straordinaria frontiera per la competitività dei sistemi produttivi e delle imprese. Molte nostre aziende, lo hanno capito già da tempo, e avviato un confronto di idee e proposte verso il futuro (Murgia Valley). I green jobs, pur così importanti e di crescente interesse per il nostro ecosistema Alta Murgia 2020, sono figure su cui puntare per le imprese "verdi", la cui specializzazione non trova nei modelli educativi chiari indirizzi ed esperienze per le quali è richiesto un livello di qualificazione più elevato.

Aspetti che richiamano importanti implicazioni sul versante innovativo e determinante della formazione ed educazione ambientale al quale il Parco pone grande attenzione (approvati e sottoscritti protocolli d'intesa con tutte le Università della Puglia).

Il tema green che vede le aree protette quali laboratori per innovare, entra anche nel mondo delle start up innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012: nella prima metà di ottobre 2017, 1.173 delle 7.915 start up registrate (il 14,9%) sono ad alto valore tecnologico in ambito energetico.

La green economy trova la sua forza non solo nelle tecnologie e nelle innovazioni, ma anche nella sua ibridazione con la qualità: basti pensare che sono molto diffuse, tra le medie imprese eco-investigatrici, le segnalazioni che motivano l'aumento dell'export nel 2016 con la qualità dei prodotti/servizi superiore a quella dei concorrenti (46 contro 27%).

Dietro alla green economy esiste un modo di far economia "inclusivo" dal punto di vista produttivo, che abbraccia i territori delle aree protette e guarda alla competitività secondo logiche di sistema attente alla tutela della comunità di riferimento: ben oltre due terzi delle medie imprese industriali che realizzano eco-investimenti forniscono apporti diretti allo sviluppo del territorio attraverso contributi finanziari o realizzazione in proprio di iniziative solidaristiche e culturali, nonché attraverso collaborazioni con soggetti locali o nazionali per progetti di sviluppo della comunità territoriale di riferimento (solo un terzo nel caso delle imprese non investigatrici).

"Non si tratta di conservare il passato, ma di mantenere le sue promesse, ha scritto Theodor Adorno. A volte si dimentica che la vocazione italiana alla qualità parte dal passato per guardare al futuro. E questa tensione ha avuto proprio nella green economy — grazie anche ai nuovi consumi e stili di vita che stanno prendendo piede — uno strumento formidabile: per migliorare i processi produttivi, per realizzare prodotti migliori, più belli, più apprezzati e 'responsabili', il made in Italy ha puntato sul green. Negli appuntamenti internazionali a partire dalla COP23 sul clima bisognerebbe saper valorizzare questa tensione virtuosa del nostro sistema produttivo. Questi risultati non rappresentano da soli la soluzione ai mali antichi del Paese: non solo il debito pubblico, ma le diseguaglianze sociali, l'economia in nero, quella criminale, il ritardo del Sud, una burocrazia inefficace e spesso soffocante. Sono però la prova che in campo c'è un'Italia coraggiosa in grado di guardare avanti, un'Italia competitiva e innovativa su cui fare leva: per molti aspetti una nuova Italia. Per dirlo con Edison, che di sfide se ne intendeva, "se fossimo ciò che siamo capaci di fare rimarremmo letteralmente





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

sbalorditi". Il Paese deve credere nelle imprese di questa GreenItaly: che puntando sulla sostenibilità e sull'economia circolare guadagnano in competitività, rispettando l'ambiente e le persone; che creano posti di lavoro facendo leva sui saperi tradizionali sposandoli a ricerca e innovazione. Dalle scelte di queste imprese potrebbe arrivare un futuro più desiderabile per il Paese, più equo, più sostenibile e insieme meno fragile di fronte alle crisi che ci attendono".<sup>2</sup>

In questi scenari di innovazione non bisogna dimenticare che il Parco Nazionale dell'Alta Murgia da oltre un decennio vive una situazione insostenibile in termini di precariato a seguito dei tagli al personale dalle 20 unità previste in pianta organica per le corrette mansioni istituzionali, alle sole 10 unità operative. Negli anni il rilevante carico di responsabilità per affrontare gli ordinari compiti istituzionali (Piano del Parco, Regolamento del Parco, Nulla Osta, gestione CETS, Strategia Nazionale Biodiversità, gestione progetti Direttiva Biodiversità, ecc.) ha motivato l'Ente ad avviare i concorsi per la copertura degli originari posti previsti in pianta organica (n. 20 unità). Nel corso dell'espletamento delle procedure concorsuali, a causa dei drastici tagli di governo, non è stato più possibile assumere il personale vincitore del concorso, determinando la necessità di coprire almeno alcune posizioni indispensabili per la ordinaria amministrazione con contratti a tempo determinato. Il D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 aveva aperto una finestra per la stabilizzazione di queste figure, come ribadito nel "Parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Commissione speciale dell'11 aprile 2017" (n. affare 00422/2017) in merito al superamento del concetto di dotazione organica, a cui l'Ente si è attenuto nel formulare la sua proposta di stabilizzazioni redigendo un dettagliato Piano dei Fabbisogni, che i Ministeri vigilanti hanno ritenuto di non poter assentire. La gravissima carenza di organico e di un "precariato" ormai in stato di agitazione perenne, nel caso di specie è stata puntualmente segnalata al Parlamento dalla Corte dei Conti con Determinazione n.16/2014, in esito alla "Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENTE PARCO NAZIONALE dell'ALTA MURGIA" per gli esercizi 2011-2012, dove espressamente veniva evidenziato nelle conclusioni che "Non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell'Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione; in pratica sono presenti 10 unità a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato".

A causa delle citate difficoltà, aggravatesi nel tempo per nuovi carichi di responsabilità e compiti assegnati dal Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in attuazione delle scelte di governo nazionale e in osservanza delle Direttive comunitarie (SIC, ZPS, gestione misure speciali per le ZSC, VAS e VINCA, PAF, ecc.), l'Ente in assenza delle stabilizzazioni richieste non ha più le "minime" e "vitali" risorse umane per ottemperare ai questi compiti e si sta attivando in termini di leale cooperazione con le istituzioni territoriali nel rispetto delle normative vigenti in materia (art. 1 comma 5 legge 394/91 e commi 14 e 15 art. 9 e comma 3 art. 13 della stessa legge 394/91).

Crediamo che le rilevanti responsabilità delle Aree Protette Nazionali di laboratori attivi di competenze e volontà debbano essere affrontate e risolte nello scenario dei contributi e delle funzioni riconosciute alle Aree Protette per il Paese e per il Pianeta.



Domenico NICOLETTI  
Direttore del Parco

<sup>2</sup> Report 2017 green economy



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

PIANIFICAZIONE TRIENNALE 2019-2021  
e Indirizzi Strategici Nazionali ed Internazionali

### Strategia Nazionale della Biodiversità

Nel 2010 l'Italia si è dotata di una Strategia Nazionale per la Biodiversità a seguito di un percorso di partecipazione e condivisione fra i diversi attori istituzionali, sociali ed economici interessati, che si sono impegnati a lavorare insieme per fermare il declino della biodiversità.

La Strategia e la sua revisione intermedia fino al 2020 costituiscono uno strumento di integrazione delle esigenze di conservazione ed uso sostenibile delle risorse naturali nelle politiche nazionali di settore, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla Strategia Europea per la Biodiversità.

La Struttura della Strategia è articolata su tre tematiche cardine:

- 1) Biodiversità e servizi ecosistemici,
- 2) Biodiversità e cambiamenti climatici,
- 3) Biodiversità e politiche economiche;

i rispettivi 3 obiettivi strategici sono raggiunti con il contributo derivante dalle diverse politiche di settore individuate in 15 aree di lavoro.

Governance della Strategia Nazionale per la Biodiversità

L'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità richiede un approccio multidisciplinare ed una forte condivisione e collaborazione tra i decisori politici e le amministrazioni centrali e regionali, con il supporto del mondo accademico e scientifico, raccogliendo le istanze dei portatori di interesse.

Tutto ciò viene garantito dagli organi di governance appositamente istituiti:

- Il Comitato paritetico per la Biodiversità, a supporto delle attività della Conferenza stessa, è composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali e delle Regioni e Province Autonome.
- Il Comitato è supportato per gli aspetti tecnico-scientifici dall'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità composto da rappresentanti di istituzioni, Enti di Ricerca, aree protette di valenza nazionale e regionale e società scientifiche.
- Il Tavolo di consultazione, costituito dai rappresentanti delle principali associazioni delle categorie economiche e produttive e delle associazioni ambientaliste, garantisce infine il pieno e costante coinvolgimento dei portatori d'interesse nel percorso di attuazione e revisione della Strategia.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano è stata individuata quale sede di decisione politica in merito alla Strategia, attraverso Accordi e Intese.

Monitoraggio della Biodiversità e valutazione dell'attuazione della Strategia

La Strategia Nazionale per la Biodiversità prevede l'elaborazione, con cadenza biennale, di un rapporto sull'attuazione e l'efficacia della Strategia stessa (Primo Rapporto 2011-2012 – Secondo Rapporto 2013-2014 – Terzo Rapporto 2015-2016). A tal fine è stato predisposto un set preliminare di indicatori, costituito da 10 indicatori di stato che mirano a rappresentare e valutare lo stato della







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

biodiversità in Italia e 30 indicatori di valutazione atti a valutare l'efficacia delle azioni svolte dal sistema paese nel raggiungimento degli obiettivi della Strategia.

In questo ambito nasce su proposta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il progetto "BIODIVERSITÀ, RESILIENZA, CAMBIAMENTI CLIMATICI" rientra nella Direttiva MATTM, prot. 24444 GAB del 17.10.2017, avente ad oggetto: "Direttiva per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità".

Le finalità del Protocollo di Intesa sottoscritto dai Parchi Cilento Vallo di Diano Alburni (capofila), Alta Murgia, Appennino Lucano, Val d'Agri – Lagonegrese, Pollino è, in via prioritaria, quella di garantire che, nella realizzazione del Progetto, "siano attivate in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette, anche con riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla biodiversità". Il progetto fa leva sulla intesa Stato-Regioni inerente la revisione intermedia della SNB fino al 2020 del 26 maggio 2016, ed in particolare sui seguenti aspetti programmatici:





parco nazionale  
dell'**alta murgia**

**APPROVA** le seguenti indicazioni programmatiche per l'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità fino al 2020.

#### **Biodiversità e servizi ecosistemici**

- Dare piena e adeguata attuazione alle normative esistenti per la tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, anche attraverso la riduzione del contenzioso comunitario in materia;
- Incrementare la trasparenza, la responsabilità ed il rispetto della legalità verso i temi ambientali e legati all'uso della biodiversità, delle sue componenti e dei servizi ecosistemici da essa offerti, a vari livelli e in tutti i settori;
- potenziare le attività di comunicazione, conoscenza, sensibilizzazione e consapevolezza dei decisori pubblici, degli stakeholder e dei cittadini sulla Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- assicurare la piena attuazione degli obiettivi della Rete Natura 2000, con particolare riguardo all'individuazione dei siti in ambiente marino, alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione a terra e a mare, all'attuazione efficace delle misure di conservazione e al raggiungimento dello stato di conservazione soddisfacente per habitat e specie;
- intensificare il processo di confronto avviato tra le autorità competenti per rafforzare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza della valutazione di incidenza, anche attraverso l'elaborazione di linee guida nazionali, la realizzazione di sistemi informativi e siti web dedicati;
- incrementare le misure di tutela e protezione spaziale dell'ambiente costiero e marino per raggiungere l'obiettivo di proteggere almeno il 10% di tale ambiente, come previsto dall'Aichi Target 11 e dalla Direttiva per la Strategia Marina;
- rafforzare la governance e i partenariati locali per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli, dalla Direttiva Quadro sulle Acque e dalla Strategia Marina, anche sulla base delle indicazioni fornite dal documento di indirizzo "Indicazioni per l'individuazione di obiettivi aggiuntivi specifici per le aree designate per la protezione degli habitat e delle specie per le quali la qualità dell'e"





parco nazionale°  
dell'*alta murgia*

acque è importante per la loro conservazione", predisposto dal MATTM con il supporto di ISPRA (2015);

- ottimizzare le sinergie tra le attività di monitoraggio e rendicontazione previste dalle Direttive Habitat e Uccelli, dalla Direttiva Quadro sulle Acque, dalla Strategia Marina e da Accordi e Convenzioni internazionali collegate al tema biodiversità, anche attraverso la condivisione dei dati *on line*, al fine di rendere disponibili dati e informazioni che nell'insieme descrivono lo stato di avanzamento della SNB;
- sviluppare le cooperazioni necessarie per attuare efficacemente il Regolamento UE 1143/2014 recante disposizioni volte prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive e per l'eradicazione e il controllo delle specie esotiche invasive di rilevanza comunitaria;
- stabilire una normativa nazionale per la ratifica e l'attuazione del Protocollo di Nagoya, anche al fine di rendere operative le disposizioni relative alla conformità al Protocollo degli utilizzatori di risorse genetiche nell'Unione introdotte con i Reg (Ue) 511/2014 e Reg (Ue) 1866/2015: assicurare un'adeguata azione di comunicazione e sensibilizzazione sulla materia.

#### Biodiversità e cambiamenti climatici

- Sviluppare il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi nell'ambito della pianificazione territoriale per favorire il contributo della biodiversità alla mitigazione dei cambiamenti climatici, per la prevenzione degli effetti negativi delle variazioni climatiche sulle attività economiche e per la riduzione al minimo dei danni ad esse associabili;
- Promuovere la realizzazione e il consolidamento di infrastrutture verdi per un utilizzo sostenibile delle risorse naturali e per rafforzare la resilienza degli ecosistemi ai cambiamenti climatici;
- Favorire lo sviluppo delle aree verdi urbane e la loro continuità con le aree rurali e forestali limitrofe, al fine di tutelare la biodiversità e gli ecosistemi presenti nelle città e garantire la fornitura dei servizi da essi forniti, tra cui la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici;





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## **Strategia Europea della Biodiversità**

La biodiversità, ossia la straordinaria varietà di ecosistemi, specie e geni che ci circonda, è la nostra assicurazione sulla vita: ci garantisce cibo, acqua pura e aria pulita, ci offre mezzi di riparo e medicine, mitiga le catastrofi naturali, l'azione dei parassiti e le malattie, nonché contribuisce a regolare il clima. La biodiversità costituisce altresì il nostro capitale naturale, fornendo i servizi ecosistemici che sono alla base dell'economia. Con il deterioramento e la perdita di biodiversità non possiamo più contare su questi servizi: la perdita di specie e habitat ci priva della ricchezza e dei posti di lavoro derivanti dalla natura, mettendo a repentaglio il nostro benessere. È per questo motivo che la perdita di biodiversità è la minaccia ambientale che, insieme al cambiamento climatico, incombe più gravemente sul pianeta, e i due fenomeni sono inestricabilmente legati. Se, da un lato, la biodiversità svolge un ruolo fondamentale nella mitigazione dei cambiamenti climatici e nell'adattamento ai medesimi, dall'altro, per evitare la perdita di biodiversità è fondamentale conseguire l'obiettivo dei "2 gradi", accompagnato da opportune misure di adattamento per ridurre gli effetti ineluttabili dei cambiamenti climatici.

## **Visione per il 2050**

Entro il 2050, la Biodiversità dell'Unione europea e i servizi ecosistemici da essa offerti – il capitale naturale dell'UE – saranno protetti, valutati e debitamente ripristinati per il loro valore intrinseco della Biodiversità e per il loro fondamentale contributo al benessere umano e alla prosperità economica, onde evitare mutamenti catastrofici legati alla perdita di Biodiversità.

## **Obiettivo chiave per il 2020**

Porre fine alla perdita di Biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di Biodiversità a livello mondiale.

## **I sei Obiettivi prioritari**

1. Favorire l'attuazione della normativa in materia ambientale
2. Ripristinare gli ecosistemi, ad esempio utilizzando infrastrutture verdi
3. Incentivare Agricoltura e Forestazione Sostenibili
4. Incentivare la Pesca Sostenibile
5. Combattere le Specie Aliene Invasive
6. Contribuire a bloccare la perdita di Biodiversità a livello globale





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

## Protocollo di Kyoto

Il Protocollo di Kyoto è un trattato internazionale che stabilisce precisi obiettivi per i tagli delle emissioni di gas responsabili del surriscaldamento del Pianeta. Si fonda sulla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC), firmata a Rio de Janeiro nel 1992 durante lo storico Summit sulla Terra. Il nucleo del Protocollo consiste nel vincolo legale dei limiti d'emissione per i Paesi industrializzati, che si impegnano a ridurre la loro emissione complessiva dei gas serra del 5,2% rispetto alle emissioni del 1990, per il primo periodo d'impegno stabilito nel quinquennio 2008-2012.

Per promuovere un'efficiente mitigazione dei cambiamenti climatici, dando la possibilità ai Paesi di ridurre le emissioni o aumentare i meccanismi di rimozione dei gas serra dall'atmosfera su territori esteri, il Protocollo ha introdotto tre meccanismi innovativi.

- Joint Implementation (JI): implementazione di progetti che riducono le emissioni o incrementano gli assorbimenti per mezzo di *sink* in Paesi industrializzati diversi dal proprio
  - Clean Development Mechanism (CDM): sviluppo di progetti che riducono le emissioni o incrementano gli assorbimenti per mezzo di *sink* realizzati in Paesi in via di sviluppo
  - International Emissions Trading (ET): possibilità di commerciare parte delle quote di emissione assegnate a ciascun Paese allo scopo di raggiungere gli obiettivi di riduzione stabiliti
- Secondo il Protocollo di Kyoto, inoltre, i Paesi devono predisporre progetti di protezione dei boschi, delle foreste e dei terreni agricoli, in quanto sono *carbon sink*, cioè serbatoi che assorbono anidride carbonica. I Paesi possono guadagnare *carbon credit* aiutando i Paesi in via di sviluppo a evitare emissioni inquinanti ed esportando tecnologie pulite. Ogni Paese è tenuto anche a realizzare un sistema nazionale per la stima delle emissioni gassose e a mettere a punto un sistema globale per compensarle.

Ogni albero nel corso del suo intero ciclo di vita permette un abbattimento di CO<sub>2</sub> stimato attorno ai 700 kg. In seguito all'accordo politico raggiunto a Bonn a giugno del 2001 e, successivamente, a Marrakesh, gli interventi mirati al sequestro di anidride carbonica dall'atmosfera tramite *sink* (serbatoi) forestali sono riconosciuti come elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto. Questo metodo, infatti, è conforme alle indicazioni del Comitato Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC), nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC).

Luoghi idonei agli interventi di forestazione possono essere:

- Aree e parchi urbani
- Aree extraurbane
- Aree e parchi nazionali, regionali e riserve naturali
- Aree e parchi localizzati in Paesi in via di sviluppo

La scelta delle specie arboree destinate a ciascun intervento di forestazione è effettuata nel rispetto della biodiversità e della specificità del territorio.

Nel Novembre 2010 è stato presentato a Milano il Rapporto Roadmap 2050 della European Climate Foundation (ECF), un lavoro di ricerca che ha presentato un nuovo punto di vista sul futuro del sistema energetico europeo, teso a dimostrare come ridurre le emissioni di gas serra tra l'80 e il 95% a livello europeo entro il 2050 sia tecnicamente fattibile, oltre che economicamente e ecologicamente sostenibile. Il Rapporto dimostra che i benefici di un'economia a basse emissioni di





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

carbonio (attraverso il ricorso spinto alle fonti di energia rinnovabile) sono di gran lunga superiori alle difficoltà e che tale scelta si rivelerà una strategia vincente per un'Europa più competitiva e prospera. Fondamentali tuttavia gli impegni da prendere a breve, con politiche mirate a promuovere l'efficienza energetica, a favorire gli investimenti nelle reti di trasporto nazionali e internazionali e nelle *smart grid* su scala regionale e locale, oltre che il coordinamento a livello internazionale, a creare le condizioni favorevoli per investimenti di lungo periodo in nuove infrastrutture e tecnologie.

In Italia l'iniziativa Parchi per Kyoto ha approfondito le tematiche di impegno nei Parchi e lo sviluppo di iniziative e procedure in linea con i principi del Protocollo. Nel Parco dell'Alta Murgia un significativo avanzamento nel Patto Ambientale verso un'economia a basse emissioni di carbonio (attraverso il ricorso spinto alle fonti di energia rinnovabile) e impegni per promuovere l'efficienza energetica, e le reti di mobilità "doce" sulle tratte ferroviarie dismesse.

### **Accordo di Parigi**

Come è noto si è svolta a Parigi dal 30 novembre al 12 dicembre 2015 la 21esima sessione della Conferenza delle Parti (COP 21) della Convenzione quadro delle N.U. sui cambiamenti climatici. Questa Conferenza ha approvato un Accordo (*Paris Agreement*) con la quasi unanimità dei Paesi coinvolti (195, compresa l'Unione Europea quale autonomo soggetto di diritto internazionale). La filosofia ispiratrice dell'Accordo di Parigi è quella di puntare sui contributi nazionali nel taglio graduale delle emissioni di gas serra, contributi da verificare periodicamente all'interno delle Riunioni delle Parti (*Intended Nationally Determined Contributions, INDC*). Anche il Papa in occasione del Messaggio del 1 gennaio 2016 ha ricordato "lo sforzo fatto per favorire l'incontro dei leader mondiali nell'ambito della Cop 21, al fine di cercare nuove vie per affrontare i cambiamenti climatici e salvaguardare il benessere della Terra, la nostra casa comune". Uno sforzo necessario anche per realizzare gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Addis Abeba e Agenda 2030 delle N.U.). La coscienza sociale è divenuta più informata e sensibile ed avverte con vera preoccupazione che incombe un pericolo sconosciuto finora, di nuovo tipo, imprevedibile, bizzarro, potenzialmente minaccioso e pericoloso per i propri beni, le proprie abitudini, la propria salute, la propria vita: alluvioni devastanti, precipitazioni anomale di pioggia e neve, lunghe stagioni secche ad alta temperatura, scioglimento di ghiacciai e della neve, alterazione delle stagioni con riflessi sulle pratiche agricole...

Il contenuto dell'Accordo, con le relative responsabilità giuridiche, ruota intorno ai seguenti concetti:

- sostenibilità;
- resilienza;
- adattamento.

Il principio dello sviluppo sostenibile enunciato negli artt. 1, 3 e 4 della Dichiarazione della Conferenza di Rio de Janeiro del 1992 non è sconfessato ma inquadrato in un contesto più generale della sostenibilità, riferita agli equilibri globali del Pianeta: le due vie da seguire sono da una parte la prevenzione (adottare misure di contenimento dei gas ad effetto serra, per favorire in prospettiva





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

l'equilibrio del sistema, cioè la sua resilienza), dall'altra la riparazione e l'adattamento alle mutate condizioni del clima terrestre, attenuando cioè gli effetti.

La prima via relativa al taglio delle emissioni costituisce un obbligo giuridico comune di tutti i Paesi, anche se più rigido per i Paesi sviluppati.

La seconda via relativa allo adattamento è considerata dallo art. 7 come una "necessità" per tutti i Paesi, soprattutto per quelli meno sviluppati; un "obiettivo mondiale", un "elemento chiave della risposta mondiale a lungo termine nei confronti del mutamento climatico". Il concetto di sostenibilità riferito troppo alla dimensione economica (rivelatasi causa degli squilibri climatici gravi in atto) è silenziosamente messo in discussione, dovendosi riconoscere che la natura è più forte e può minacciare "le popolazioni, i mezzi di sussistenza, gli ecosistemi" ed aggiungiamo noi l'ecosistema vivente terrestre complessivo. Di conseguenza l'adattamento a lungo termine diventa realisticamente una necessità strutturale in attesa di radicali mutamenti dell'economia. La necessità di una politica di adattamento ai cambiamenti climatici (anche per non configurare con i poteri forti dominanti nell'economia, finanza e commercio internazionale) era già stata avvertita nella Riunione delle Parti di Cancun nel Messico (*Cadre de l'adaptation de Cancun*). La novità dell'Accordo di Parigi è che l'adattamento costituisce un obbligo giuridico primario di tutte le istituzioni, anche per evitare o ridurre perdite e pregiudizi legati soprattutto a fenomeni estremi. Ogni Paese deve elaborare e tenere aggiornato un Piano nazionale di adattamento ai mutamenti climatici, renderlo pubblico ed inviarlo al Segretariato della Convenzione. Si tratta di un processo non solo burocratico che coinvolge tutti i soggetti istituzionali anche locali, le città, il mondo economico, il mondo scientifico, la società civile. Le aree protette possono svolgere un ruolo di laboratorio per il nuovo modello di sviluppo sostenibile connesso con le attuazioni dei contenuti dell'accordo di Parigi con approfondimenti scientifici e operativi per le politiche di mitigazione e di adattamento attuando una programmazione che guardi allo sviluppo sostenibile del territorio e con il capitale naturale di cui dispongono che potrà diventare un valore di nuova economia legata all'agricoltura, alla tracciabilità, al turismo e alla valorizzazione delle foreste che apriranno a nuove professionalità e opportunità per i giovani che vogliono investire sulla qualità della vita.

In questa direzione il Parco Nazionale dell'Alta Murgia è promotore di un innovativo progetto di ricerca sulla Direttiva Biodiversità del Ministero dell'Ambiente dal titolo "Biodiversità, Resilienza e Cambiamenti Climatici" finalizzato a Il progetto "BIODIVERSITÀ, RESILIENZA, CAMBIAMENTI CLIMATICI" rientra nella Direttiva MATTM, prot. 24444 GAB del 17.10.2017, avente ad oggetto: "Direttiva per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità".

Le finalità del Protocollo di Intesa sottoscritto dai Parchi Cilento Vallo di Diano Alburni (capofila), Alta Murgia, Appennino Lucano, Val d'Agri – Lagonegrese, Pollino è, in via prioritaria, quella di garantire che, nella realizzazione del Progetto, "siano attivate in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette, anche con riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla biodiversità".

Nell'incontro dell'11 maggio 2018 e successivo del 4 ottobre nel Cilento ha fissato tempi, ruoli e gli obblighi definiti dal Protocollo prendendo atto che l'influenza dei cambiamenti climatici sugli





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

ecosistemi ha avuto una brusca accelerata negli ultimi anni; anche nelle regioni temperate, analogamente a quelle estreme circumpolari dove il fenomeno è più evidente, vengono descritte sempre più significativi danni a livello locale ascrivibili a fenomeni climatici a larga scala. La loro influenza si somma, in direzione uguale o opposta, alle modifiche degli usi antropici del suolo che, in particolare negli ultimi 50 anni, hanno interessato diverse aree del Paese, sia lungo le coste e in pianura (prevalentemente urbanizzazione e agricoltura intensiva), sia nelle aree interne (abbandono di coltivazioni svantaggiate e della zootecnia estensiva).

Sebbene cambiamenti climatici e di uso del suolo rispondano a politiche di governo del territorio a scala globale, interventi mirati a scala locale possono contribuire ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e contribuire a mitigarne i danni, favorendo anche una migliore integrazione tra conservazione della biodiversità e attività antropiche sostenibili.

Interventi a scala locale utili a questo scopo, ad esempio, possono essere:

- le azioni che favoriscono la funzionalità della rete ecologica a scala di popolazione o di ecosistema, come gli interventi di ripristino e consolidamento di unità di habitat che, con funzioni di corridoi, possano diminuire la frammentazione del paesaggio;
- le azioni che prevedano l'utilizzo di particolari habitat che oltre a fornire specifici servizi ecosistemici, possano contribuire ad aumentare la resilienza del sistema ecologico (ad esempio zone umide come vasche di fitodepurazione, stagni di approvvigionamento idrico ad uso zootecnico, ecc.)
- interventi di rinaturalizzazione di habitat dominati da specie alloctone che prevedano la sostituzione con biocenosi autoctone a maggiore resilienza al clima in virtù di un maggiore contributo allo sviluppo di condizioni più mesofile nel microclima;
- azioni di conservazione, rafforzamento e valorizzazione di habitat relitti con funzioni importanti nel mantenimento della rete ecologica a scala di ecosistema (ad esempio formazioni boschive mesofile nelle linee di impluvio e nei valloni)
- azioni per la realizzazione di infrastrutture verdi nelle periferie dei centri urbani che permettano un migliore collegamento funzionale tra le aree urbanizzate e quelle agro-silvo-pastorali;
- azioni di sostegno di attività agro-silvo-pastorali a scarsa competitività economica, ma legate alla produzione di prodotti tipici ad alto valore di sostenibilità ambientale e di biodiversità, che abbiano un ruolo essenziale nel mantenimento degli habitat sostenuti dall'uomo e della resilienza degli ecosistemi che costituiscono;
- azioni innovative di gestione delle attività agro-silvo-pastorali, che ottimizzino l'uso delle risorse naturali, migliorando la qualità del sistema produttivo (ad esempio l'uso delle acque a fini zootecnici, il minor uso di sostanze chimiche in agricoltura, ecc.).

Il progetto oltre ad attivare il processo di aggiornamento delle mappature dei servizi ecosistemici dei parchi prevede l'individuazione di progetti pilota per ogni parco, ognuno caratterizzato da una peculiare biodiversità e dallo svolgimento di determinate attività antropiche che hanno un significativo impatto (positivo o negativo) su di essa.

Nel primo anno di attività, si propone, per ciascun Ente Parco di analizzare attraverso la carta degli







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

ecosistemi" ad una scale idonea (1/10.000) lo stato di conservazione e valutazione del Capitale naturale, in base alle specifiche caratteristiche territoriali ed ecologiche dei singoli parchi, al fine di individuare quali sono stati i più significativi processi di modifica dell'uso del suolo e della vegetazione e delle specie, e le principali situazioni di rischio a cui sono sottoposte le attività agro-silvo-pastorali (sulla scorta di pregresse analisi e banche dati al fine di ottimizzare e rendere confrontabili le analisi nel quadro del processo partecipativo della già citata *Citizen Science*). Sulla base di tali analisi si individueranno le azioni su cui concentrare i progetti pilota, che potranno comprendere anche interventi di monitoraggio puntuale dei fenomeni in corso in relazione ai caratteri specifici di ciascun parco.

Per quanto riguarda il Parco dell'Alta Murgia l'interesse è rivolto agli habitat di praterie di pianura, rupestri (microhabitat delle gravine) e ipogei con le attività ago-zootecniche sui quali il cambiamento climatico sta generando effetti rilevanti sulle matrici ambientali.

La comprensione delle connessione ecologica contribuisce a individuare i sistemi territoriali più resilienti, aiutando quindi a conservare la biodiversità ed a combattere il cambiamento climatico, ma la corretta interpretazione e gestione ecologica degli agro-ecosistemi aiuta a mantenerli in vita. In questo contesto, l'approccio bioeconomico consente di integrare i sistemi naturali con quelli umani.

Gli effetti del cambiamento climatico sulla biodiversità sono già visibili: la distribuzione delle specie, i periodi di fioritura e le migrazioni degli uccelli, stanno mutando. La biodiversità avrà una maggiore resilienza e si adatterà meglio al clima che cambia se sapremo garantire un corretto stato di salute dei nostri ecosistemi. Una necessità vitale anche per garantire l'adattamento dell'uomo, poiché la nostra prosperità e il nostro benessere dipendono dai servizi eco-sistemici che la natura ci offre. Il riconoscimento dell'importanza dei servizi ecosistemici e la stima dei benefici socio-economici legati all'istituzione delle aree protette, possono rappresentare un approccio adeguato per influenzare il comportamento degli stakeholder attirando fondi di finanziamento, fornendo informazioni sugli effetti derivanti dai cambiamenti d'uso del suolo e favorendo l'integrazione dei piani di sviluppo regionali rispetto agli obiettivi di conservazione dell'area protetta. La valutazione dei servizi ecosistemici può facilitare la cosiddetta inclusione, all'interno delle politiche, dei benefici generati dalle aree protette. Al fine di individuare e implementare delle forme di gestione finalizzate all'aumento della fornitura di servizi ecosistemici da parte delle aree protette è quindi importante quantificare e assegnare un valore a tali servizi.

### **Piano di Azione Europeo per la Natura, i Cittadini, l'Economia**

Migliorare la tutela della biodiversità e della natura a vantaggio dei cittadini e dell'economia.

È questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del nuovo **piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia**, lanciato dalla Commissione europea a fine aprile 2018, che già dal titolo sembra quasi





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

presentare un paradosso, perché nella percezione comune l'esigenza di tutela della natura è spesso vista come un ostacolo, una limitazione, alla fruizione di uno spazio o al suo sfruttamento economico. Ed è proprio per cambiare, ribaltare questo approccio, di frequente innescato da chi deve dare attuazione alla normativa, che la Commissione intende lavorare con questo piano. La normativa unionale a tutela di natura e biodiversità fa capo alle Direttive Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e Uccelli (Direttiva 2009/147/CE), che insieme costituiscono il quadro per la protezione delle specie e degli habitat naturali di particolare interesse (proteggono circa 1.500 specie animali e vegetali e circa 200 tipi di habitat rari, all'interno e all'esterno delle zone protette, unendo la tutela della natura con l'uso del suolo e attività economiche sostenibili) e per la costituzione della rete Natura 2000, la più vasta rete coordinata di zone protette ricche di biodiversità al mondo (occupa il 18% della superficie terrestre dell'UE, ma solo il 6% di quella marina). Trattandosi di direttive, sono gli Stati membri che scelgono i mezzi e le procedure per recepirle e renderle operative, e proprio questa è risultata la maggiore criticità: una valutazione delle due direttive, o più precisamente il controllo di adeguatezza, realizzato nel quadro dell'iniziativa "legiferare meglio", ha infatti confermato che esse sono sì adeguate allo scopo, ma il conseguimento dei loro obiettivi e la realizzazione del loro pieno potenziale dipendono in modo sostanziale dal miglioramento della loro attuazione.

I problemi principali evidenziati dal controllo di adeguatezza sono:

- risorse limitate,
- applicazione carente,
- insufficiente integrazione degli obiettivi legati alla natura in altre aree di intervento,
- insufficiente conoscenza e inadeguato accesso ai dati,
- scarsa comunicazione,
- limitato coinvolgimento dei portatori d'interesse,
- inadeguatezza dei soggetti che devono dare attuazione alle direttive a livello regionale, che talvolta non conoscono a sufficienza gli obblighi, la flessibilità e le opportunità che esse offrono, cosa che finisce per causare tensioni e contrapposizioni fra tutela della natura e attività economiche.

Il piano d'azione intende ovviare a questi problemi, confermati tra l'altro dalla Corte dei Conti in una recente relazione sull'attuazione della rete Natura 2000 (relazione speciale 1/2017), attraverso l'introduzione di misure concrete tese a correggere gli approcci utilizzati finora e accelerare il raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa2020, ovvero arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici.

Il piano prevede **15 azioni** concrete riunite in **4 settori** prioritari. La maggior parte delle azioni sarà avviata nel 2017.

I settori prioritari sono:





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**1. Migliorare gli orientamenti e le conoscenze e assicurare una maggiore coerenza rispetto ai più ampi obiettivi socioeconomici**

All'interno di questo settore prioritario sono comprese azioni intese ad aiutare coloro che devono applicare le direttive a risolvere i problemi attuativi evidenziati attraverso soluzioni concrete, che consentano procedure più celeri di autorizzazione dei siti, innescando una collaborazione attiva fra i portatori di interessi apparentemente contrastanti. La Commissione intende promuovere una maggiore comprensione sul campo della legislazione, per aiutare le autorità pubbliche ad applicarla meglio, mentre gli Stati membri dovranno migliorare l'accesso ai dati necessari per l'attuazione delle direttive e la conoscenza degli stessi. La Commissione sosterrà anche iniziative per sensibilizzare sul contributo che ecosistemi sani danno al benessere e allo sviluppo economico.

**2. Favorire la titolarità politica e rafforzare la conformità**

Le azioni coperte da questo settore intendono migliorare l'attuazione della rete Natura 2000 attraverso un dialogo bilaterale fra la Commissione da un lato e gli Stati membri e gli stakeholder dall'altro. Sono previste anche azioni di formazione per giudici e PM nazionali in tema di politica ambientale, per facilitare l'accesso alla giustizia e garantire la conformità alle norme ambientali UE.

**3. Rafforzare gli investimenti nella rete Natura 2000 e migliorare le sinergie con gli strumenti di finanziamento dell'UE**

Se i benefici derivanti dalla piena attuazione di Natura 2000 sono enormemente superiori ai suoi costi (il loro valore è stimato fra i 200 e i 300 miliardi di euro, a fronte di un costo annuo di 5,8 miliardi), la mancanza di risorse per affrontare tali costi resta pur sempre un ostacolo non secondario. Per ovviare a questo problema il piano introduce misure per migliorare l'impiego dei finanziamenti che sono utilizzabili per questo scopo e stimolare gli investimenti privati nella natura rendendoli più attraenti. Sono previste misure per migliorare le sinergie con la PAC e con altri settori quali la politica di coesione, quella della pesca e quella di ricerca e innovazione, allo scopo di arginare il declino degli habitat legati all'agricoltura. La Commissione prevede di sviluppare orientamenti per aiutare gli Stati membri ad elaborare i quadri finanziari nazionali relativi a Natura 2000.

**4. Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione e il coinvolgimento di cittadini, portatori d'interesse e comunità**

Dal momento che la protezione della natura e i suoi vantaggi riguardano tutti, è importante che tutti siano coinvolti, e per questo il piano prevede che la Commissione, assieme al Comitato delle Regioni utilizzi tutte le piattaforme disponibili che possono contribuire ad aumentare la consapevolezza di tutti (cittadini, imprese, rappresentanti degli enti locali) e promuova il coinvolgimento a livello locale e gli scambi di conoscenze. È prevista anche una misura per aiutare





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

i **giovani** a impegnarsi direttamente nella conservazione della natura e ad acquisire competenze preziose per la loro vita professionale, in particolare attraverso il Corpo europeo di solidarietà.

L'attuazione del piano fa capo alla Commissione europea, ma prevede anche un forte coinvolgimento del Comitato delle Regioni, in ragione della forte dimensione territoriale del piano stesso e del ruolo delle autorità locali nell'attuazione delle direttive. Anche gli Stati membri e i portatori d'interesse dovranno impegnarsi, così come il pubblico: il piano d'azione offre infatti opportunità concrete per coinvolgere tutte le categorie di soggetti interessati e creare partenariati in tutti i settori politici, cosa che, nei piani, permetterà di costituire una solida base per riconciliare natura, cittadini ed economia. Il piano è costituito da due documenti: la comunicazione della Commissione con il piano vero e proprio e un documento di lavoro (solo in inglese) che presenta un dettaglio delle singole azioni e delle attività da mettere in campo, i risultati attesi, i soggetti coinvolti e le tempistiche previste. Il modello avanza un nuovo modo di approccio alla programmazione naturalistica e indica le opportunità concrete per coinvolgere tutte le categorie di soggetti interessati e creare partenariati precisando, cosa che, nei piani, permetterà di costituire una solida base per riconciliare natura, cittadini ed economia.

#### **Programmi di Sistema delle Aree Protette Nazionali**

L'Ente Parco Alta Murgia ha avviato dal 2013 progetti di conservazione in sistema con altri Parchi nazionali secondo quanto indicato dalla prima Direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52238 del 28/12/2012. Tali progetti erano:

- Convivere con il lupo
- Monitoraggio acque superficiali e zone umide
- Studio di fattibilità per le re-introduzione della gallina prataiola
- Studio di fattibilità per la reintroduzione della lepre italiana (su fondi propri di Bilancio, non derivanti ex cap. 1551 MATTM)

I suddetti progetti si sono conclusi e le somme erogate ammontanti a Euro 80.000 liquidati.

L'Ente ha continuato e avviato finora 7 progetti di conservazione, approvati con le Deliberazioni Presidenziali e/o Commissariali e/o del Consiglio Direttivo che si sono susseguite negli anni, in accordo con l'emanazione annuale delle seguenti Direttive:

- Direttiva n. 48234 del 21/10/2013
- Direttiva n. 5135 del 11/03/2015





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- Direttiva 0015956 del 27/07/2016

Con nota prot. n. 0026396.05.12.2017 acquisita agli atti da questo Ente in data 05/12/2017 prot. n. 5276 il Ministero ha emanato la Direttiva per l'anno 2018 confermando un importo pari a Euro 81.500,00 comunicata dallo stesso con nota prot. n. 0023294.27 del 27/10/2017 acquisita agli atti da questo Ente in data 27/10/2017 prot. n. 4629.

Fatta tale premessa amministrativa, seguirà specifica sui progetti avviati negli passati e che avranno continuità nel 2018.

### 1. CONVIVERE CON IL LUPO

Questo Ente è stato capofila dal 2012 ad oggi dell'azione di sistema trasversale in ambiti ecoregionali differenti con il progetto "Convivere con il Lupo, conoscere per preservare: misure coordinate per la protezione del Lupo" con i Parchi nazionali del Pollino, Cilento, Aspromonte, Appennino Lucano- Val d'Agri - Lagonegrese, Gargano.

Le date stabilite dalla Direttiva sono state sempre rispettate, sia in termini di relazioni tecniche che amministrative e contabili, nonostante non coincidessero coi tempi biologici della specie in questione.

Stato dell'arte:

- Affidamento 2016 del monitoraggio del lupo scaduto a marzo 2018. Affidamento per il 2018 in corso. Inizio previsto per le attività: luglio 2018 al fine di comprendere la stagione riproduttiva, periodo di fondamentale se non unica importanza per la specie
- Residui 2015: euro 3.760,74 su cui verrà a breve pagato il servizio di analisi genetiche all'ISPRA e acquisto attrezzature  
Residui 2016: euro 1523,63 dovuti al ribasso di gara che utilizzeremo nel 2018
- Prenotazione di impegno 2018 per la convenzione di affidamento incarico 2018/2019: euro 26.000

### 2. MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI E FAUNA DI AMBIENTI UMIDI

Questo Ente è capofila dal 2015 ad oggi con il Parco nazionale dell'Aspromonte, del Gargano e del Cilento

Stato dell'arte:

- Affidamento 2016 del monitoraggio in corso, scadenza ottobre 2018





parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

Residui 2016: euro 11.223,03, di cui 9.776,97 a conclusione dell'affidamento e i restanti 1446 dovuti al ribasso di gara che utilizzeremo nel 2018

- Prenotazione di impegno 2018 per la convenzione di affidamento incarico 2018/2019: euro 22.000

**3. RETE EUROMEDITERRANEA PER IL MONITORAGGIO, LA CONSERVAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'AVIFAUNA MIGRATRICE E DEI LUOGHI ESSENZIALI ALLA MIGRAZIONE**

L'Ente ha aderito dal 2015 al progetto con capofila Parco Nazionale dell'Aspromonte.

Le date stabilite dalla Direttiva sono state sempre rispettate, sia in termini di relazioni tecniche che amministrative e contabili, nonostante non coincidessero coi tempi biologici della classe in questione.

Questo progetto ha sviluppato due protocolli di ricerca sull'argomento per due anni differenti, poiché non vi era in letteratura alcuna informazione circa il passo migratorio sull'Altopiano delle Murge.

Inizialmente si è considerato il progetto come uno studio preliminare, poiché si riteneva il territorio non adatto alla migrazione per esposizione e collocazione geomorfologica.

Dal 2016, il protocollo è stato modificato concentrandosi su un'unica stazione di osservazione fissa e una mobile al fine di ridurre gli errori di campionamento. Visti i sorprendenti risultati del genere *Circus*, la responsabile del progetto ha deciso di continuare lo studio per altre 2 stagioni di migrazione con il protocollo del secondo anno.

- Affidamento 2016 scaduto a novembre 2017.  
Affidamento per il 2018 in ritardo. Stagione primaverile 2018 saltata e inizio previsto per le attività: luglio 2018 al fine di comprendere migrazione autunnale
- Residui 2015: euro 1698,50  
Residui 2016: euro 1000,00 dovuti al ribasso di gara che utilizzeremo nel 2018 forse per l'organizzazione di un campo o di un incontro divulgativo
- Prenotazione di impegno 2018 per la convenzione di affidamento incarico 2018/2019: euro 25.000

**4. GESTIONE CINGHIALI E MISURE DI PREVENZIONE NEI PARCHI**

L'Ente ha aderito a questo progetto inizialmente nel 2014 con il gruppo del Parco nazionale della Val D'Agri. Successivamente, nel 2016 ha aderito con il gruppo dei Parchi del centro Italia per





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

affinità di metodologie, poiché nel 2015 questo ente ha avviato le catture di animali vivi ed è stato più utile uno scambio di pratiche con chi affrontava le stesse problematiche con gli stessi metodi, non avendo una figura competente in materia sanitaria.

Pertanto il progetto si sviluppa con capofila il Parco nazionale del Gran Sasso, con il Parco del Gargano, il Parco dei Sibillini, il Parco del Circeo.

- Affidamento 2015 scaduto a novembre 2017
- Affidamento 2018 in corso, scadenza presentazione interesse 13/06/2018. Tempi previsti di avvio: settembre 2018
- Residui 2016: euro 2965,47
- Prenotazione di impegno 2018 euro 30.000

#### **5. IDENTIFICAZIONE DI UN NETWORK E HOT SPOT SULLA CHIROTTEROFAUNA E IMPLICAZIONI PER LA GESTIONE**

L'Ente ha aderito al progetto per la prima volta nel 2016, con capofila Parco nazionale del Vesuvio. L'esigenza è nata dall'aver notizie sparse e avvistamenti singoli sulle specie di interesse conservazionistico, ma alcun protocollo scientifico avviato. I risultati parziali sono stati consegnati al capofila, il quale entro luglio deve riferire su quali sono i nodi della rete ecologica dell'ordine in questione.

- Affidamento 2016: in corso. Scadenza ottobre 2018
- Affidamento 2018 da fare a fine convenzione
- Residui 2016: euro 9.140, da liquidare a fine convenzione
- Prenotazione di impegno 2018 euro 18.000

#### **6. STUDIO DEI MESOMAMMIFERI**

L'Ente ha aderito al progetto dal 2016, in accordo con gli altri Parchi e con capofila il Parco Nazionale del Gargano.

L'obiettivo era indagare su specie di mammiferi differenti per area, tra cui lontra, gatto selvatico, istrice appartenenti tutti alla categoria di mesomammiferi, indicatori di qualità dei boschi e per quanto riguarda l'Alta Murgia, nodi essenziali per le catene alimentari. Nel territorio murgiano l'attenzione è focalizzata sul gatto selvatico, la cui presenza non è stata accertata.

- Affidamento 2016: in corso. Scadenza ottobre 2018
- Affidamento 2018 da fare a fine convenzione





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- Residui 2016: euro 6.755,31, di cui euro 4013 da liquidare a fine convenzione e i restanti 2.755 ribasso di gara

- Prenotazione di impegno 2018 euro 22.000

### 7. BIODIVERSITÀ, RESILIENZA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'Ente è stato promotore insieme all'Ente Parco Nazionale del Cilento del progetto tracciando obiettivi, finalità e metodi riguardo allo studio dei cambiamenti di uso del suolo e alle conseguenti variazioni di livelli di biodiversità ad essi legati soprattutto in un contesto fortemente influenzato dai fenomeni dei cambiamenti climatici e di cui si è ampiamente descritto nei capitoli precedenti.

- Affidamenti 2018 avviata la procedura di invito

- Prenotazione di impegno 2018 euro 22.000, ma il valore del progetto è di euro 37.000, di cui 19.000 per inanellamento e studio nidificanti e euro 9.000 di attrezzature.

Di seguito la tabella riassuntiva per la Direttiva da avviare nel 2018, e in allegato gli excel della rendicontazione

Gestione per la tutela e la valorizzazione della biodiversità	IMPORTO AMMISSIBILE	SOMME PNAM Cap. 11580	SOMME PNAM Cap. 11330	SOMME DA DIRETTIVA
MONITORAGGIO LUPO E GESTIONE	€ 26.000,00	€ 13.000,00		€ 13.000,00
MONITORAGGIO CHIROTTERI	€ 18.000,00	€ 9.000,00		€ 9.000,00
MONITORAGGIO MIGRATORI	€ 25.000,00	€ 14.000,00		€ 11.000,00
MONITORAGGIO MESOMAMMIFERI	€ 22.000,00	€ 11.000,00		€ 11.000,00
MONITORAGGIO ACQUE SUPERFICIALI E FAUNA	€ 22.000,00	€ 11.000,00		€ 11.000,00
GESTIONE CINGHIALI E MISURE DI PREVENZIONE	€ 30.000,00	€ 15.000,00		€ 15.000,00







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

RESILIENZA E CAMBIAMENTI CLIMATICI	€ 22.000,00	€ 11.000,00	€ 24.217	€ 11.000,00
	€ 165.000,00	€ 84.000,00		€ 81.000,00
<b>TOTALE EROGAZIONI</b>	€ 165.000,00	€ 83.500,00	24.217	€ 81.500,00

### Capitale Naturale

La perdita di biodiversità può indebolire un ecosistema, compromettendo la fornitura di tali servizi ecosistemici. Il ripristino degli ecosistemi degradati è spesso costoso e, in alcuni casi, i cambiamenti possono diventare irreversibili.

Nel 2005 il Millennium Ecosystem Assessment ha classificato i servizi ecosistemici in quattro in gruppi funzionali: di fornitura, cioè prodotti ottenuti dagli ecosistemi quali cibo, acqua pura, fibre, combustibile, medicine; di regolazione, in quanto i benefici sono ottenuti dalla regolazione di processi ecosistemici ad esempio in relazione al clima, al regime delle acque, all'azione di agenti patogeni; culturali, intesi come l'insieme dei benefici non materiali ottenuti dagli ecosistemi come il senso spirituale, etico, ricreativo, estetico, le relazioni sociali; di supporto, in cui rientrano i servizi necessari per la produzione di tutti gli altri servizi ecosistemici come la formazione del suolo, il ciclo dei nutrienti e la produzione primaria di biomassa.

Per molti di questi servizi il valore economico non è contabilizzato sul mercato e, di conseguenza, sono eccessivamente utilizzati o inquinati.

L'importanza di effettuare quantificazioni biofisiche e stime monetarie per misurare da un lato i costi ambientali associati allo sfruttamento della biodiversità, dall'altro i benefici ottenuti per il benessere umano è stata riconosciuta nell'ambito delle Nazioni Unite, attraverso la definizione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs) e dal Piano Strategico 2011-2020 della CBD con i suoi Aichi Targets.

Il concetto di "Capitale Naturale" è stato strumentalmente mutuato dal settore economico per indicare il valore in termini fisici, monetari e di benessere offerto dalla biodiversità al genere umano, anche al fine di orientare le scelte dei decisori pubblici.

Il Ministero promuove e realizza strumenti e iniziative sia per la valorizzazione del Capitale Naturale, in quanto base per favorire lo sviluppo di una green economy, sia per l'impostazione di una contabilità ambientale, favorendo l'integrazione della biodiversità negli strumenti di programmazione, nell'attuazione delle misure, nella pianificazione territoriale. Lo sviluppo di questo percorso richiede inoltre un importante sforzo volto alla mobilitazione delle risorse e al coinvolgimento di tutti gli stakeholders legati al Capitale naturale del Paese.





parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

In particolare il Ministero è impegnato a promuovere, nel quadro di riferimento dettato dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità, l'integrazione della conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici nelle politiche economiche e di settore, a partire dalle opportunità offerte nell'ambito della programmazione economica comunitaria 2014-2020 e dal collegato ambientale (L. 221/2015).

Tra le altre attività promosse dal Ministero per la valorizzazione del capitale naturale si evidenziano:

- Rapporto sullo stato del Capitale Naturale in Italia
- l'implementazione della Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale, uno strumento strategico per aumentare la consapevolezza delle importanti sinergie tra Capitale Naturale e Culturale
- la messa a sistema delle conoscenze relative alla consistenza dei beni archeologici e artistico-architettonici di interesse storico presenti nei Parchi Nazionali, pubblicate nel documento "La Carta di Roma e i Parchi Nazionali - Primo rapporto sulle sinergie tra Capitale Naturale e Capitale Culturale" e consultabili online nel Portale del turismo nei parchi
- la promozione dell'adozione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS), strumento metodologico e di certificazione per migliorare la gestione e lo sviluppo del turismo nelle aree naturali protette
- il Rapporto "Natura e Cultura. Le Aree Protette, Luoghi di Turismo Sostenibile", realizzato in collaborazione con Unioncamere, Fondazione Sviluppo Sostenibile e Federparchi: un documento che attraverso dati, cifre e prospettive mette in luce il prezioso patrimonio naturale e culturale dei Parchi e le iniziative per migliorare la promozione dei territori e rafforzare la governance per una più efficace gestione della fruizione turistica. Lo studio è stato presentato nel corso del convegno "Le aree protette, luoghi di turismo sostenibile - Strategie e opportunità nell'Anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo" il 27 giugno 2017 a Roma
- lo studio preliminare "Parchi Nazionali: dal capitale naturale alla contabilità ambientale", finalizzato all'impostazione di un sistema di "contabilità ambientale" nelle aree protette, a partire da una ricognizione del patrimonio naturalistico presente nei Parchi Nazionali
- la mappatura e valutazione dello stato di conservazione degli ecosistemi a scala nazionale e a livello regionale, sviluppata nell'ambito del processo europeo Mapping and Assessment of Ecosystems and their Services (MAES), che rappresenta uno strumento utile a definire una prioritizzazione per il ripristino ambientale, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi
- la realizzazione dell'Atlante socio-economico delle aree protette italiane, inclusa la Rete Natura 2000, basato sulla analisi e monitoraggio dell'economia reale nei territori delle aree protette





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

### Verso #AltaMurgia2020

#AltaMurgia2020 il titolo del Festival della Ruralità 2018 che intende promuovere in collaborazione con Legambiente Puglia che ha negli anni passati, ha ideato e sostenuto l'iniziativa, dando vita a un programma variegato di eventi dedicati al mondo dell'agricoltura, dell'enogastronomia e alla conservazione e valorizzazione del paesaggio, per la messa in valore del patrimonio rurale e culturale dell'Alta Murgia. In questo ambito rientrano i progetti:

- **"Sciamaninne, sciame"** la **"Maratona di idee"** per green jobs nelle aree protette, che invita gli under 40 a proporre idee progettuali nei settori d'interesse dell'*ecosistema Alta Murgia* garantendo loro un momento di confronto e condivisione con un tavolo tecnico, durante il Festival della Ruralità che si svolgerà in autunno, la premiazione per le cinque idee migliori con un sostegno economico per sostenere la nascita di nuove start-up.

- **"U parc sim nu"** Spazio ai **"I primi 100"** per riannodare il legame a doppio filo con le persone e le aziende che contribuiscono a mantenere il Parco dell'Alta Murgia un luogo di altissimo interesse naturalistico ed esaltare l'orgoglio di appartenenza a un territorio del quale si è protagonisti in maniera virtuosa.

- **"L'acque che non ha fatte in gile stè!"**, nel segno di questo antico proverbio il Parco promuove **"La ruralità tra cibo, territorio e innovazione"**, attraverso un concorso dedicato all'arte video e della fotografia che sarà il tema del Calendario del Parco 2019 per mettere in risalto l'ampio e articolato insieme di valori naturali e culturali, atmosfere suggestive e testimonianze storiche uniche nel proprio genere ed identificabili nelle architetture, nelle bellezze paesaggistiche, nell'artigianato di qualità, nelle eccellenze enogastronomiche, nella biodiversità e, soprattutto, nella comunità.

Con queste iniziative il festival intende mettere in evidenza come il patrimonio naturale e culturale è il luogo per rigenerare insieme coesione sociale, contenuti, partecipazione, servizi per il territorio e i cittadini, in una parola FIDUCIA. La rigenerazione dei valori identitari (espressione di un paesaggio evolutivo), è una tappa nella formazione personale di ognuno di noi, di consapevolezza e responsabilità verso il proprio ambiente di vita per riconoscere e condividere valori, esperienze e "bellezza" in una società che oltre a connettere e riconoscere "apparenze", sa di poter "essere" protagonista di un rinnovato rapporto di amicizia tra uomo e natura.

Nell'occasione sarà presentata la PIATTAFORMA SMART GREEN del progetto **"e-Venti del Parco"** che investe oltre 113 Associazioni e 30 imprenditori dell'innovazione (MurgiaValley) in un programma di animazione territoriale avviato dal Parco verso l'OPEN INNOVATION.

Gli obiettivi sono:

- La creazione di una **CREATIVE AGENCY** (pubblico privato) che progetta e realizza strategie, format ed eventi (in collaborazione con Puglia Promozione) legati alla cultura e alle conoscenze tradizionali in relazione al mondo digitale promuovendo un modello innovativo di collegamenti e culture.
- La **C-School** una scuola di connessioni per creare poli territoriali di conoscenza (**Campus del paesaggio**) dirompenti e rivoluzionari per la nuova economia post-competitiva. Costruire una didattica innovativa e interdisciplinare che riparte dalla bellezza delle diversità per arrivare alla connessione di creatività infinita. Un'offerta formativa di forte ispirazione pratica,





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

multidisciplinare ed innovativa per ridisegnare il metodo didattico e formare le nuove generazioni sui profondi e repentini cambiamenti odierni. Uno standard formativo in stretta connessione con il mondo del lavoro, un mix di conoscenze teoriche e conoscenze pratiche utili per affrontare le sfide della globalizzazione:

- La **Green Communities** sempre più basata su ecosistemi collaborativi, un esperimento avanzato di sistema aperto, un prototipo di organizzazioni future (C-org), un polo in cui la resilienza e la diversità diventano generative. Una comunità che pone al centro la possibilità di ottenere proficue alleanze tra generazioni per ripensare al valore della cultura locale come codice necessario alla costruzione del proprio futuro. Un vero network sostenibile dedicato al monitoraggio, allo studio e all'analisi continua delle opportunità che l'ecosistema territoriale offre e condivide sulle tematiche relative alla crescita economica, inclusione e tutela dell'ambiente.

Protagonisti del processo: il Parco ente animatore, la Regione Puglia, Matera 2019 quale catalizzatore culturale e ispiratore, l'Università di Bari riferimento scientifico, le comunità locali veri portatori di valore diffuso e la comunità degli imprenditori destinatari attivi di tali processi di innovazione, uomini e donne impegnati nelle proprie storie aziendali ma nello stesso tempo integrati con il territorio anzi frutto del territorio inteso come espressione di valori e tradizioni sedimentati nel tempo e in continua evoluzione.

*"Il potere in questo nuovo scenario globale si concentrerà in hub in cui fonti di conoscenza altamente diversificate convergono in un breve lasso di tempo e creano nuovi modelli, in modo da incidere sui comportamenti sociali e sui pesi e valori economici; questo è solo lo scopo della C-School. Pertanto, la sua missione non è solo quella di essere un centro educativo, ma un motore per generare e accelerare l'emergere di imprenditorialità, visione strategica, innovazione, insieme a una responsabilità accumulata e alla sensibilità al rischio. Insieme alle Università della Puglia, Territorio, Imprenditori, Istituzioni e / o Corporazioni, si intende progettare nuovi luoghi di fiducia e creazione, in cui lavoro, finanza, impresa e scuola possono trovare le loro tracce verso la trasformazione rigenerativa. La C-School (scuola di connessioni) riaccende in una nuova forma di consapevolezza nel rapporto uomo e natura per la nostra epoca nello spirito dell'antica scholè" <sup>3</sup>*

PROGRAMMAZIONE ANNUALE Indirizzi operativi per il PNAM 2019

**TRE OBIETTIVI 2019**

**1- Procedura di adozione definitiva Regolamento del Parco e avvio procedure per adozione**

**Piano Economico e Sociale.**

In merito al Regolamento del Parco nel 2018 l'Ente ha provveduto all'integrazione delle stesse Misure di Conservazione, per quanto compatibili, nello schema di Regolamento del Parco, previa positiva verifica di assenza di contrasto da parte di

<sup>3</sup> #AltaMurgia 2020 Ecosistema Alta Murgia (PPES)





*parco nazionale\**  
**dell'alta murgia**

questo Ente e ferma restando la prevalenza delle norme più restrittive in caso di sovrapposizione di disposizioni normative, redigendo apposita tabella di confronto recante le modifiche e le integrazioni apportate rispetto alle predette misure di conservazione, nonché redigendo la bozza ultima di Regolamento aggiornata con i relativi allegati, sottoposta ai fini istruttori agli uffici Ministeriali nell'incontro tenutosi lo scorso Marzo. A seguito del predetto incontro questo Ente, ha apportando le modifiche/integrazioni richieste ed integrate in attuazione della deliberazione sulla sburocratizzazione assumendo le linee guida in materia del Ministero della Funzione Pubblica. In data 11 settembre l'argomento è stato portato all'attenzione della Commissione programmazione della Comunità del Parco e del Consiglio Direttivo che ha richiesto un approfondimento programmato per il 16 ottobre p.v. per adottare il documento e trasmetterlo per competenza alla Comunità del Parco alla Regione Puglia e al Ministero per l'approvazione. Per Piano Pluriennale Economico e Sociale già nel 2018 la Comunità del parco competente ha approvato gli indirizzi per il completamento del Piano approvando il PATTO AMBIENTALE ECOSISTEMA ALTA MURGIA dando avvio alle procedure su sollecitazione deliberata dal Consiglio Direttivo. Il 2019 sarà una fase di consultazioni con gli organi competenti ed in particolare con la Regione Puglia alla quale è stata richiesta la istituzione di un tavolo di lavoro per l'approvazione del Piano.

### **Contributi ambientali per i Protocolli di Kyoto e di Parigi**

Tramite la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali membro di UICN ed Europarc Federation e collabora con CBD, FAO, UNEP, UNDP e UNESCO il Parco dell'Alta Murgia aderisce al Comitato Parchi per Kyoto onlus costituita nel 2007 da Federparchi-Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente per promuovere le politiche di abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> fissate dal Protocollo di Kyoto e dai target europei sul clima.

In questa veste il Parco promuove verso le aziende, enti e cittadini, interventi di tutela e messa in valore del sistema degli agro-ecosistemi per compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> e frenare la perdita di biodiversità. Gli interventi riguardano azioni di mitigazione degli effetti del cambio climatico, protezione del suolo contro il dissesto idrogeologico e miglioramento della qualità dell'aria e della vivibilità delle aree di intervento. Un ulteriore contributo riguarda la programmazione di campagne di sensibilizzazione e informazione volte a stimolare interventi diretti di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, come l'impiego di fonti rinnovabili, l'attenzione all'efficienza energetica, l'utilizzo sostenibile dei materiali e la mobilità green. Il Comitato Parchi per Kyoto ha ottenuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e contribuisce alla campagna "Plant for the Planet" promossa dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP). Il Parco dell'Alta Murgia intende assumere il codice etico del comitato per assicurare la corretta realizzazione degli interventi e la relativa rendicontazione dei crediti di assorbimento delle emissioni, in modo da garantire che le neutralizzazioni siano permanenti, sostenibili e quantificabili.





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

mediante metodologie riconosciute a livello internazionale. Il Codice etico costituisce un mezzo per gestire in modo trasparente le informazioni relative agli interventi di forestazione e per consentire a quanti hanno interesse ad avviare la realizzazione di un intervento di valutarne la qualità. Gli interventi di forestazione realizzati dal Comitato Parchi per Kyoto sono conformi alle indicazioni del Comitato Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC), nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e costituiscono delle iniziative concrete finalizzate a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, proteggere il suolo, prevenire il dissesto idrogeologico e migliorare qualità dell'aria e vivibilità degli insediamenti urbani e delle aree di intervento. E' ormai noto il ruolo che gli agro-ecosistemi ricoprono nel complesso sistema climatico: attraverso la fotosintesi clorofilliana, assorbono il carbonio presente nell'atmosfera e lo trasformano in sostanza organica e biomassa. Il naturale equilibrio nel ciclo del carbonio è stato alterato dalle ingenti emissioni di anidride carbonica di origine antropica, provocando un aumento della concentrazione di CO<sub>2</sub> in atmosfera e conseguente surriscaldamento (aumento delle temperature medie) del pianeta. I sistemi agronomici e forestali quindi svolgono una funzione importante nel contrastare il riscaldamento globale. I progetti producono, quindi, degli assorbimenti, e successivi, stoccaggi di carbonio che contribuiscono a diminuire la pressione che l'aumento di anidride carbonica causa sull'atmosfera. Tali assorbimenti (carbon sink) possono essere certificati come crediti di emissione utilizzabili ai fini di una compensazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. La compensazione volontaria delle emissioni tramite l'acquisto di tali crediti da parte di aziende, Enti Pubblici e cittadini rappresenta un contributo importante, complementare alla riduzione delle emissioni tramite interventi diretti nei settori energetici, nel contrastare i cambiamenti climatici. Lo scopo del Codice Etico è quello di fornire uno strumento utile per assicurare la corretta realizzazione di tali interventi e la relativa contabilizzazione dei crediti di assorbimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, in modo da garantire che gli assorbimenti siano reali, permanenti e sostenibili.

## **2- Approvazione di un Piano di Azione per la natura, i cittadini e l'economia.**

L'Unione europea (UE) si è dotata di un quadro per la protezione della biodiversità, delle specie e degli habitat naturali che non ha pari al mondo. Ora, dopo aver svolto un controllo di adeguatezza sulle direttive «Uccelli» e «Habitat», ha adottato un nuovo piano d'azione atto a garantire che questi strumenti legislativi consentano non soltanto di tutelare rigorosamente la natura, ma anche di migliorare la qualità della vita degli europei e creare benefici economici.

Il piano d'azione, già descritto in precedenza, sarà la base di riferimento per raccordare i tanti progetti del Parco a favore di natura, cittadini ed economia ed in particolare:

1. Direttiva Biodiversità - Liste rosse IUCN - Federparchi e priorità SNB
2. Rete Natura 2000,
3. Identificazione e Valutazione dei Servizi Ecosistemici e Culturali
4. Avvio procedure Piano triennale OO.PP. triennale-La Murgia abbraccia Matera Capitale della Cultura 2019-II Treno vede dei Parchi-Un piano di gestione integrato dei siti UNESCO

Il piano d'azione sarà articolato secondo i quattro settori prioritari del piano UE:

- migliorare gli orientamenti e le conoscenze e rafforzare il vincolo fra tutela della natura e obiettivi socioeconomici;





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- favorire la titolarità politica, collaborando con le autorità a livello nazionale, regionale e locale, nonché con i proprietari dei terreni e i giovani;
- rafforzare gli investimenti nella natura, stimolando gli investimenti del settore privato;
- promuovere le attività di sensibilizzazione, informazione e comunicazione per le parti interessate e i cittadini dei benefici garantiti da una natura sana, oltre che specifiche campagne di sensibilizzazione e formazione nei settori di interesse con metodologie innovative e partecipate (citizen sciences) con puntuale realizzazione di banche dati tematiche.

Valutazione e verifica costi-benefici per la partecipazione alle attività di networking in tutta Europa e alla nuova edizione del Premio europeo Natura 2000, che celebra l'eccellenza nella gestione della rete e nella promozione di attività di sensibilizzazione che la riguardino.

Il parco inoltre ha attivato un tavolo sulla programmazione dei PAF e del CLLD per alimentare una rete basata su due principi fondamentali: l'interconnessione delle iniziative di tutela della natura con attività socioeconomiche sostenibili e, soprattutto, il coinvolgimento dei residenti e delle comunità locali nella tutela delle risorse naturali. Il Capitale natura, nelle aree protette, grazie ad un'ampia rosa di servizi ecosistemici, quali lo stoccaggio del carbonio, la depurazione delle acque, l'impollinazione e il turismo, può fornire un utile contributo alla rete Natura 2000 al PIL dell'UE si assesta, secondo le ultime valutazioni, fra l'1,7 e il 2,5 %.

### **3- Procedura di validazione Carta Europea del Turismo Sostenibile - avvio II° fase**

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile è uno strumento metodologico e di certificazione, non di qualità, ma di processo, che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. La CETS è coordinata da EUROPARC Federation che, col supporto delle sezioni nazionali della federazione (come Federparchi-Europarc Italia), gestisce la procedura di conferimento della Carta e coordina la rete delle aree certificate. Scopo della carta è quello di favorire la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune, sulla base di una approfondita analisi della situazione locale.

La CETS è suddivisa in tre fasi: Fase I - Turismo sostenibile per l'area protetta; Fase II - Turismo sostenibile per imprese turistiche locali situate all'interno o vicino l'area protetta; Fase III - Turismo sostenibile per i tour operator operanti nell'area protetta.

Il parco dell'Alta Murgia ha ottenuto il riconoscimento della prima fase nel 2014 e previo procedura di evidenza pubblica avviata il processo di avvio della Fase II (ed eventualmente III) della CETS, attraverso azioni volte ad accrescere l'interesse di tutti i soggetti coinvolti a dialogare con il Parco e in particolare a strutturare accordi e specifici piani operativi con singole imprese e tour operator, nonché i servizi di assistenza tecnica per l'avvio delle attività per la predisposizione della candidatura del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a "Riserva della Biosfera" Unesco così come previsto dall'Iter di candidatura per il Programma Man and Biosphere UNESCO (progetto MAB). Nel corso delle attività sono state evidenziate criticità nella validazione della certificazione e nella candidatura MAB aprendo altre opportunità attraverso l'adesione al processo di un piano di gestione integrato dei siti UNESCO nel contesto di Matera 2019 capitale della cultura europea, con





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

la sottoscrizione di apposito accordo con il Polo Museale della Puglia. La procedura in itinere sta sviluppando nuove sinergie ed azioni che hanno portato a rivedere il quadro di prospettive e di rilancio della II fase.

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

### Piano delle performance

Ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo n. 150/09, l'organo di indirizzo politico-amministrativo approva entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori;

Il Piano si integra con i documenti programmatici vigenti poiché ne traduce i contenuti in termini di obiettivi, consentendo di misurare obiettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente e quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi.

Le attività previste all'interno del Piano sono calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2019 e stabiliti con la presente Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2018 e con riferimento al Bilancio Pluriennale del triennio 2019- 2021.

In questo modo l'Ente organizza il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo.

Infatti il ciclo di gestione della performance si articola in:

- Pianificazione: vengono definiti gli obiettivi strategici ed operativi e individuati gli Indicatori per il monitoraggio;
- Gestione: Gli obiettivi sono monitorati nel corso dell'anno attraverso indicatori selezionati mettendo in atto azioni correttive se si evidenziano scostamenti;
- Valutazione: La valutazione della performance viene realizzata Independent di Valutazione;
- Rendicontazione: Attraverso la relazione sulla performance vengono evidenziati i risultati ottenuti a consuntivo in rapporto a quelli desiderati che sono stati espressi nel piano.

Gli obiettivi generali dell'Ente in attuazione della legge quadro sulle Aree Protette n.

39419t, dovranno seguire le seguenti linee strategiche:

- a) Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali;
- b) Riorganizzazione modello organizzativo secondo le novità legislative;
- c) Conservazione della natura e ricostituzione degli equilibri idraulici ed ecologici;
- d) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- e) Promozione di attività di educazione, formazione, ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili. Promozione e valorizzazione degli usi, costumi e tradizioni del territorio;







parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

- f) Attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale;
- g) Acquisizione fondi europei e nazionali e realizzazione dei progetti finanziati;
- h) Attuazione previsioni strumenti di pianificazione;
- i) Sviluppo del processo di innovazione tecnologica e della digitalizzazione dell'attività amministrativa, al fine di potenziare la tipologia, la qualità e la trasparenza dei servizi erogati all'utente.
- l) Aumento dei livelli di soddisfazione della Comunità locale;
- m) Aggiornamento in materia economica e finanziaria.

Tali attività di valutazione si concludono entro il mese successivo alla chiusura dell'anno considerato. Il Direttore dell'Ente notifica a ciascun servizio la valutazione della performance organizzativa dello stesso entro i successivi 10 giorni.

La valutazione formulata all'esito del processo di cui al piano della performance deve costituire la base per la corresponsione degli emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente, ivi incluse le risorse destinate alla contrattazione collettiva integrativa, nonché alle disposizioni di cui al piano della performance. Resta inteso che, prima di qualsivoglia corresponsione di emolumenti accessori al personale, sarà necessario, oltre che la certificazione dei Revisori dei Conti circa la compatibilità finanziaria, anche il nulla osta da parte dell'OIV, sentito il Direttore dell'Ente, che si esprimeranno sulla coerenza tra il quantum liquidato ai singoli dipendenti e le risultanze della valutazione per il periodo di riferimento.

### **Piano della Trasparenza**

Il quadro normativo vigente in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, in particolare con la legge 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevede due livelli di articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione:

- un livello nazionale, con la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione, (P.N.A.),
- un livello decentrato, ove ogni amministrazione pubblica definisce un proprio Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Come evidenziato nel PNA 2016 il Piano triennale che le singole amministrazioni devono adottare assume un valore programmatico incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza previste dal D.lgs 33/2013.

In quest'ottica, come previsto dal nuovo art. 1, comma 8 della legge 190/2012, il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Piano della Performance dell'Ente Parco 2018-2020 si integrano con obiettivi e alle attività conseguenti alla evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e trasparenza, richiamando e dando estensione operativa ai tre principi della cultura della legalità all'interno dell'amministrazione, della gerarchia di trasparenza, e di attenzione e monitoraggio delle attività, assunti quali indirizzi strategici degli organi di governo. In particolare, nell'ottica di integrazione e coerenza richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano della performance mantiene apposite linee di indirizzo, implementazione di obiettivi, indicatori e target





parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

relativi ai risultati da conseguire in ordine alla 'performance organizzativa' propria delle misure e attività individuate, e a quella "individuale" del responsabile della prevenzione della corruzione.

### Avvio del Bilancio di sostenibilità

In occasione **dei quindici anni dalla sua istituzione**, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia potrà avviare il percorso di elaborazione **del suo primo Bilancio di sostenibilità**, per presentare tramite questa forma di rendicontazione innovativa il suo disegno strategico, misurare e comunicare i risultati e, ove possibile, gli effetti delle attività svolte nei tre ambiti di intervento istituzionali:

- Tutela e messa in valore del patrimonio naturale, storico-culturale e del paesaggio;
- Fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale;
- Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

La versione integrale del Bilancio di sostenibilità, costruito secondo il modello Federparchi-Refe, offre agli interlocutori interni del Parco una base informativa completa, chiara ed esaustiva per verificare la coerenza di scelte e attività con le finalità istituzionali e per valutare la *performance* complessiva dell'Ente, integrando le dimensioni sociale, ambientale ed economica. Questo documento costituisce inoltre l'occasione per rendere conto in modo trasparente dell'efficienza nell'uso delle risorse pubbliche, in una fase di particolare criticità in cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate ad una maggiore responsabilità e oculatezza.

Il Bilancio rappresenta uno strumento di conoscenza, dialogo e relazione che si rivolge agli organi dell'Ente e al personale interno, per accrescere la condivisione e la collaborazione nel perseguimento degli obiettivi comuni del Parco. La sua traduzione in chiave comunicativa sarà destinata invece ai principali stakeholder esterni dell'Ente.

Il Bilancio di sostenibilità potrà essere articolato secondo le seguenti 4 azioni:

<b>IDENTITÀ</b>	Intende far conoscere le peculiarità che rendono unico il Parco, ripercorre le tappe fondamentali della storia e ne illustra la missione, gli ambiti di intervento, la rete delle relazioni e il sistema delle responsabilità.
<b>ORGANIZZAZIONE E RISORSE</b>	Presenta la <i>governance</i> e il funzionamento dell'Ente, riporta l'analisi del personale su cui può contare e il quadro delle risorse economiche a disposizione, con la riclassificazione dei dati contabili in relazione a ciascun ambito di intervento rendicontato nella sezione successiva.
<b>ATTIVITÀ E RISULTATI</b>	Per ciascuno dei 3 ambiti di intervento del modello Federparchi-Refe, la sezione esplicita il senso dell'agire del Parco, riporta gli highlights - principali indicatori di risultato e, ove possibile, di effetto - e dà conto dei progetti strategici e degli interventi realizzati, con particolare riferimento al 2012.
<b>TIRIAMO LE FILA</b>	La sezione conclusiva presenta in sintesi gli effetti prodotti sull'ambiente e sul territorio dall'azione del Parco che si sono potuti rilevare e misurare nella "redazione zero".

La qualità della rendicontazione è strettamente collegata al rigore scientifico e metodologico del processo di costruzione del documento. Il percorso di rendicontazione del Parco, secondo il metodo Refe, è sviluppato sul *rendersi conto* ossia l'analisi interna dell'identità, delle scelte e





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

del funzionamento dell'Ente, con la verifica puntuale delle attività svolte, delle risorse allocate, dei risultati ottenuti e, ove possibile, gli effetti. Il percorso si conclude con il *rendere conto*, ossia la comunicazione esterna per far conoscere in modo trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il lavoro svolto.

La redazione del Bilancio di sostenibilità non rappresenta un obiettivo in sé, ma un primo risultato che intende avviare in modo sistematico un cammino di trasparenza, partecipazione, credibilità e FIDUCIA tra il Parco e i suoi interlocutori.

Le azioni di miglioramento per i prossimi anni relative alla gestione interna dell'Ente, riguardano in particolare lo sviluppo di un sistema di monitoraggio multidimensionale e trasversale ai Servizi che consenta di verificare puntualmente risultati ed effetti delle attività. Per quanto riguarda la comunicazione esterna, l'impegno è di rinforzare ulteriormente il rapporto con gli interlocutori dell'Ente, basandolo su una conoscenza più completa del Parco e del suo ruolo per lo sviluppo sostenibile del territorio e attivando innovative forme di comunicazione, coinvolgimento e partecipazione.

*L'umanità è un popolo che abita una casa comune.  
Un mondo interdipendente non significa unicamente capire  
che le conseguenze dannose degli stili di vita, di produzione  
e di consumo colpiscono tutti, bensì, principalmente,  
fare in modo che le soluzioni siano proposte a partire da  
una prospettiva globale e non solo in difesa degli interessi di alcuni Paesi.  
L'interdipendenza ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune».*

Papa Francesco "Laudato si"







**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

**Esame e parere sul bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2019**

In data 25 ottobre 2018 alle ore 14.50, presso la sede della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari in via Demetrio Marin n.3, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti* del “Parco Nazionale dell’Alta Murgia” nelle persone di

- 1) dott.ssa Rosa Calabrese .....presente
- 2) rag. Marta Ranieri presente
- 3) dott. Francesco Meleleo presente

per procedere all’esame del Bilancio di Previsione relativo all’anno 2019.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 4435 del 02/10/2018, in conformità a quanto previsto dall’articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell’esame della predetto elaborato contabile, dal Responsabile del servizio finanziario, nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Savino, appositamente invitato dall’organo di controllo, per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere e la sig.ra Maria Bartolomeo economo dell’Ente.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di Variazione, relaziona quanto segue.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;





parco nazionale  
dell'alta murgia

**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**

**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**

**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**

**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

- b) la Relazione programmatica del Presidente che contiene le indicazioni previste dall’art. 9 del Regolamento Amministrativo Contabile (RAC). ;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

Si sottolinea che sono state tracciate le linee strategiche e gli obiettivi da perseguire a cura dell’Ente in base alle quali poi è intervenuta la declinazione delle attività amministrative e la conseguente gestione, nei limiti delle dotazioni di bilancio.

E’ stata redatta la nota preliminare integrata da un allegato tecnico in cui sono descritti i programmi, i progetti e le attività da realizzare nell’esercizio ed i criteri adottati per la formulazione delle valutazioni finanziarie ed economiche, delineati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni e i criteri adottati per la quantificazione delle spese discrezionali.

In base al vigente regolamento di amministrazione e contabilità, all’art. 2, è il Consiglio direttivo che definisce, annualmente, sulla scorta delle proposte del Direttore e dell’Amministrazione vigilante, le linee strategiche e gli obiettivi da perseguire mentre riserva al Presidente l’adozione delle direttive generali per l’azione amministrativa per la conseguente gestione nei limiti delle dotazioni di bilancio dell’ente. Specificatamente l’art. 9 del R.A.C. prescrive che il Presidente redige la relazione programmatica per l’approvazione da parte del Consiglio direttivo.

Dall’esame della documentazione e dagli accertamenti amministrativo-contabili eseguiti è emerso quanto segue.

La modulistica utilizzata è conforme al DPR n° 97/2003 e del regolamento interno di amministrazione e contabilità all’art. 11, sono stati predisposti il preventivo finanziario gestionale e decisionale, il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, il preventivo economico con allegati la relazione programmatica, la nota preliminare, la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione ed il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione per l’anno 2019 risulta impostato in equilibrio conseguito attraverso l’utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, con esclusione dei fondi destinati a particolari finalità (con vincolo di destinazione); condizione, peraltro,





**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

conforme anche alla previsione di cui all’art. 13 della legge 24.12.2012, n. 243, da verificarsi anche in sede di consuntivazione oltreché della fase previsionale. Le previsioni di spesa evidenziano anche l’equilibrio della gestione di parte corrente con le entrate del titolo I eccedenti le spese del titolo corrispondente.

#### Entrate

Le previsioni di entrata per un totale di € **5.731.751,94** derivano da:

- contributo ordinario ministeriale e annuale per il funzionamento ex lege n. 426/1998, per euro 282.445,00, pari a quello dell’anno precedente;
- assegnazioni ordinarie pari a 1.942.536,94;
- assegnazione straordinaria pari a euro 85.000,00;
- entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi pari ad euro 50.000
- poste correttive e compensative di uscite correnti pari ad euro 100.000
- altre entrate a titolo di introiti derivanti da applicazione di sanzioni a titolo di rimborsi vari per euro 100.000;
- entrate in conto capitale pari a euro 840.770,00;
- entrate aventi natura di partite di giro pari ad euro 530.000,00.

In aggiunta alle entrate previste sarà utilizzata la parte disponibile dell’avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 pari ad euro **1.800.000,00**.

Si richiama a tal proposito la disposizione di cui all’art. 16 del R.A.C. che prescrive in relazione alla disponibilità dell’avanzo presunto di amministrazione la condizione dell’effettiva esistenza e solo nella misura in cui è stato realizzato. La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione evidenzia la sussistenza al 31 dicembre 2018 di un avanzo di amministrazione da tenere in considerazione per l’approntamento delle previsioni per il 2019, ammontante ad €. 2.050.000,00 di cui € 250.000,00 come parte vincolata.

#### Uscite

Le previsioni di uscita per un totale di **5.731.751,94** vengono allocate come di seguito:

uscite correnti – totale € 1.947.317,33

- uscite per gli organi dell’ente per euro 85.000,00;
- Oneri per il personale in attività di servizio per euro 701.812,37;



*R*

*MP*

*de*



**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

- acquisto di beni e prestazioni di servizi per euro 725.504,96;
  - prestazioni istituzionali per euro 270.000,00;
  - Oneri finanziari per euro 10.000,00;
  - Oneri tributari per euro 50.000,00;
  - uscite non classificabili in altre voci per euro 65.000,00;
  - accantonamento trattamento di fine rapporto per euro 40.000,00;
- uscite in conto capitale – totale € 3.254.434,61
- acquisizione e recupero immobili per euro 100.000,00;
  - realizzazione progetti finanziati dalla Comunità Europea per euro 1.376.107,86;
  - interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera per euro 287.326,75;
  - piano di gestione integrato dei siti UNESCO della Puglia per euro 300.000,00;
  - realizzazione treno verde dei parchi della Puglia per euro 300.000,00;
  - interventi per il miglioramento ambientale, conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali per euro 100.000,00;
  - finanziamento di progetti innovativi “Parco Innova” per euro 80.000,00;
  - spese per campagna di comunicazione ed informazione sul Parco per euro 180.000,00;
  - spese per attribuzione del marchio del Parco per euro 10.000,00;
  - ricerca scientifica per euro 36.000,00;
  - interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo per euro 130.000,00;
  - gestione per tutela e valorizzazione della Biodiversità per euro 140.000,00;
  - acquisizioni di immobilizzazioni tecniche 95.000,00;
  - indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio per euro 120.000,00;
  - partite di giro per euro 530.000,00.







**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

Il Bilancio di Previsione dell’esercizio n, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

ENTRATE			USCITE		
	COMPETENZA	CASSA		COMPETENZA	CASSA
Entrate correnti	€ 2.560.981,94	€ 2.759.053,39	Uscite correnti	€ 1.947.317,33	€ 2.362.104,02
Entrate in c/capitale	€ 840.770,00	€ 1.756.788,76	Uscite in c/capitale	€ 3.254.434,61	€ 4.428.732,56
Entrate per partite di giro	€. 530.000,00	€. 530.000,00	Uscite per partite di giro	€. 530.000,00	€. 530.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 3.931.751,94</b>	<b>€ 5.045.842,15</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>€ 5.731.751,94</b>	<b>€ 7.320.836,58</b>
Avanzo di amministrazione utilizzato	€ 1.800.000,00	€. 1.800.000,00			
<b>Totale generale entrata</b>	<b>€ 5.731.751,94</b>	<b>€ 6.845.842,15</b>	<b>Totale generale uscite</b>	<b>€ 5.731.751,94</b>	<b>€ 7.320.836,58</b>

Il Collegio evidenzia che l’esame del documento previsionale per l’esercizio 2019 avviene in assenza di istruzioni, al riguardo, impartite dall’ Amministrazione vigilante. In particolare non si conoscono le direttive del MEF in relazione alla predisposizione dei bilanci degli enti pubblici per l’anno 2019 e in relazione a nuove disposizioni di legge che possono intervenire prima della chiusura dell’esercizio. Queste circostanze inducono, pertanto, a tenere in debita considerazione che occorrerà eventualmente rivedere gli stanziamenti alla luce di ulteriori precisazioni che potrebbero intervenire.





parco nazionale  
dell'alta murgia

**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

Pertanto in via del tutto prudentiale si ritiene di dover confermare quei criteri già oggetto di precisazione nelle leggi finanziarie precedenti.

La nota preliminare riporta la pianta organica del personale complessivamente rideterminata, a seguito delle decurtazioni per effetto delle disposizioni di finanza pubblica, di n. 10 unità di ruolo a cui si aggiungono due unità con contratto a tempo determinato.

E' stata predisposta la tabella relativa agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 2010, e successive modifiche e integrazioni, in cui risulta previsto un versamento in contro entrate tesoro per un totale di € 109.410,66 a cui si aggiunge il versamento di € 5.592,95 per ulteriore riduzione ai sensi del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014.

Gli stanziamenti relativi alle spese contemplate dai vincoli in materia di finanza pubblica sono stati appostati nel rispetto del quadro vincolistico vigente. A tal proposito il collegio raccomanda di improntare la gestione del 2019 al rispetto del principio del contenimento della spesa, in particolare per gli acquisti di beni e servizi con il ricorso alle convenzioni CONSIP e/o mercato elettronico nel rispetto delle disposizioni di legge recate in particolare dall'art. 8, del D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito nella legge 23.06.2014, n. 89 (trasparenza e razionalizzazione della spesa);

Gli stanziamenti delle spese del personale sono stimati in relazione alla pianta organica e così le altre spese dell'accessorio. Gli aumenti delle spese del personale devono essere determinati in linea con le percentuali previste nelle circolari del MEF ed in relazione ai criteri stabiliti dalle Autorità di Governo.

E 'stato assolto il disposto di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e del comma 1 dell'art.13 del D.P.R. n.207 del 2010, con delibera di adozione del Consiglio Direttivo n.28 del 19.09.2017;

Lo stanziamento del fondo di riserva risulta determinato in conformità al disposto dell'art. 18 del RAC, cioè nella misura non superiore al 3% delle spese correnti e comunque non inferiore all'1% delle stesse;

In conclusione considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;





**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

e tenuto conto delle indicazioni e raccomandazioni innanzi richiamate, il **Collegio esprime parere favorevole** in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l’anno 2019 da parte del Consiglio Direttivo.

Si richiama l’attenzione sulle disposizioni emanate in ordine all’obbligo dell’invio telematico del bilancio previsto dall’art. 32 del D.L. 30.12.2005, n. 273 convertito nella legge 23.02.2006, n. 51. L’Ente parco dell’Alta Murgia rientra tra i soggetti obbligati all’invio telematico del bilancio secondo le modalità indicate nella circolare del MEF-DRGS – IGF n° 36 del 19.11.2007 – già trasmessa dal Collegio - .

L’originale del presente verbale è consegnato all’ufficio amministrativo per l’inserimento nel registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti custodito presso la sede dell’Ente.

Copia del presente verbale viene consegnato al direttore dell’Ente affinché lo stesso venga trasmesso al Ministero dell’Ambiente, dopo la definizione dell’iter di approvazione.

Si incarica l’ufficio amministrativo di inviare come di rito ed unitamente agli atti costituenti il bilancio copia dello stesso al competente ufficio dell’Amministrazione vigilante e al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – Ufficio IV – Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma ed alla Corte dei Conti Sezione Controllo sugli Enti – via Baiamonti, 25 – Roma.

La seduta ha termine alle ore 16.00.

Letto, confermato e sottoscritto.



*Handwritten signatures:*  
Mol  
Gly



parco nazionale  
dell'alta murgia

**“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”**  
**Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004**  
**Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)**  
**Verbale n° 19 del Collegio dei revisori dei conti**

Il Collegio dei revisori dei conti:

(Presidente - dott.ssa Rosa Calabrese)

(Componente dott. Francesco Meleleo)

(Componente – rag. Marta Ranieri)



## ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	76.958,80	15.391,76	15.400,00	61.558,80	61.567,04
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	24.122,02	4.824,40	4.824,00	19.298,02	19.297,62
Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	3.075,93	1.537,97	1.600,00	1.475,93	1.537,97
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	23.697,60	18.958,08	9.322,00	14.375,60	4.739,52
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1) O.I.V.	3.000,00	2.700,00		300,00	300,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	48.461,81	48.461,81		4.846,18	4.846,18
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	1.450.000,00	29.000,00	25.562,40	15.000,00	0,00

scadenza



96.288,32 31 ottobre



	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2013)	versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)			0		0
<b>TOTALE</b>					<b>96.288,32</b>

> articolo 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010 entro il **31 ottobre** capitolo n. 3334 - CAPO X denominato "Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria"

Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008					
Disposizione					versamento
Art. 61 comma 9					
Art.61 comma 17					1.527,00
Art. 67 comma 6 (10% del FUA)					7.638,00
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011					
Disposizione					versamento
Art. 23-ter comma 4					
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012					
Disposizione					versamento
Art. 8 comma 3					
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228					
Disposizione					versamento
Art. 1 comma 108					
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228					
Disposizione					versamento
Art. 1 comma 111					
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228					
Disposizione					versamento
Art. 1 commi 141 e 142 ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142, della legge 24 dicembre 2012, n.228.					0,00
Spese per consulenze (co. 2 e 3) (70% del 2005)	2005	€ 5.653,33	70%		€ 3.957,33
<b>TOTALE</b>					<b>13.122,33</b>

1.527,00 **31 marzo**  
31 ottobre

30 giugno

> articolo 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008 entro il **31 marzo** capitolo n. 3492 - Capo X, denominato "Somme da versare ai sensi dell'articolo 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma";

**PREVISIONE 2019**

**109.410,65**

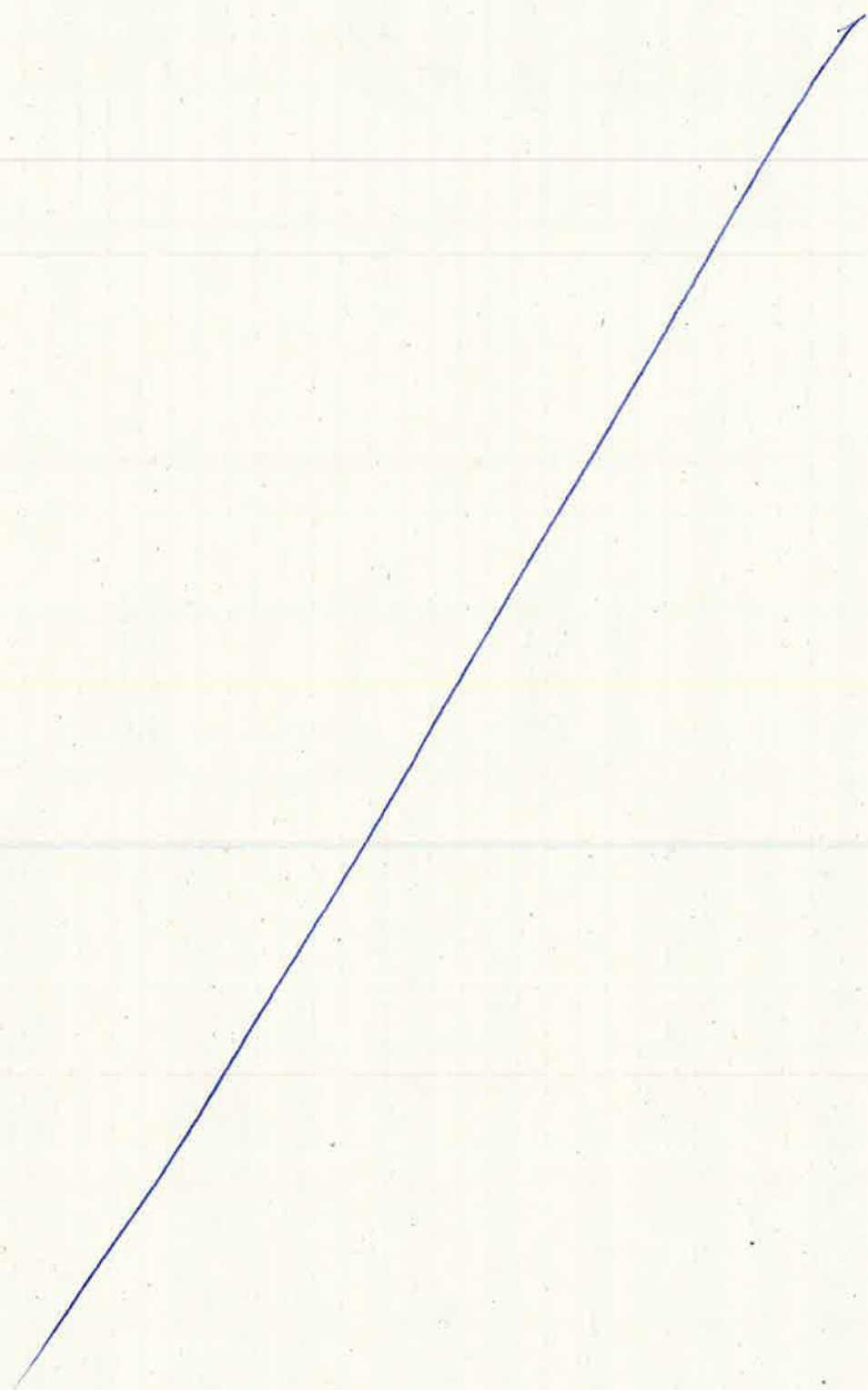
## ENTE PARCO NAZIONALE ALTA MURCIA - BILANCIO PREVISIONALE 2019

DPCM 12/12/2013 - DM 01/10/2013 Allegato n.6. Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi.

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

			ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	
			COMPETENZA	CASSA
<b>MISSIONE 018 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
<b>Programma 017 - Tutela e conservazione della fauna E della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchil Nazionali</b>			5.086.578,94	6.675.663,58
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici		5.086.578,94		
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile		0,00		
	<b>Totale Programma 017</b>		<b>5.086.578,94</b>	<b>6.675.663,58</b>
<b>Programma 018 tutela e conservazione dei siti minersari</b>				
	<b>Totale Programma 018</b>		0	0
	<b>Totale Missione 018</b>		<b>5.086.578,94</b>	<b>6.675.663,58</b>
<b>MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>				
<b>PROGRAMMA 002 - Indirizzo Politico</b>			85.000,00	85.000,00
Div.5 Protezione dell'ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici				
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile		85.000,00	<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
	<b>Totale Programma 02</b>		<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>
<b>MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche</b>				
<b>PROGRAMMA 003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.</b>				
Div.5 Protezione dell'ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici		173,00	173,00	173,00
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile				
	<b>Totale Programma 03</b>		<b>173,00</b>	<b>173,00</b>
	<b>Totale Missione 032</b>		<b>85.173,00</b>	<b>85.173,00</b>
<b>MISSIONE 033 - Fondi da ripartire</b>				
<b>PROGRAMMA 001 Fondi da assegnare.</b>				
Div.5 Protezione dell'ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile				
	<b>Totale Programma 01</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
	<b>Totale Missione 033</b>		<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>MISSIONE 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro</b>				
<b>PROGRAMMA 001 -Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta</b>				
Div.5 Protezione dell'ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici				
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile		530.000,00	530.000,00	530.000,00
	<b>Totale Programma 01</b>		<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>PROGRAMMA 002 -Spese relative alle attività gestionali per conto terzi.</b>				
Div.5 Protezione dell'ambiente - Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità edei beni Paesaggistici				
Div.5 Protezione dell'Ambiente - Gruppo 6 - Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile				
	<b>Totale Programma 02</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Missione 099</b>		<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>Totale Spese</b>		<b>5.731.751,94</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>







## PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

### ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
	<b>ENTRATE</b>		
<b>E.02.00.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.309.981,94</b>	<b>2.503.981,94</b>
<b>E.02.01.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>2.309.981,94</b>	<b>2.503.981,94</b>
<b>E.02.01.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>2.309.981,94</b>	<b>2.503.981,94</b>
<b>E.02.01.01.01.000</b>	<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	<b>2.309.981,94</b>	<b>2.503.981,94</b>
E.02.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	2.309.981,94	2.503.981,94
<b>E.03.00.00.00.000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>251.000,00</b>	<b>255.071,45</b>
<b>E.03.01.00.00.000</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>E.03.01.01.00.000</b>	<b>Vendita di beni</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>E.03.01.01.01.000</b>	<b>Vendita di beni</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
E.03.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	10.000,00	10.000,00
E.03.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	10.000,00	10.000,00
<b>E.03.01.02.00.000</b>	<b>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>E.03.01.02.01.000</b>	<b>Entrate dalla vendita di servizi</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
E.03.01.02.01.027	Proventi da consulenze	30.000,00	30.000,00
<b>E.03.05.00.00.000</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>201.000,00</b>	<b>205.071,45</b>
<b>E.03.05.02.00.000</b>	<b>Rimborsi in entrata</b>	<b>101.000,00</b>	<b>101.149,81</b>
<b>E.03.05.02.02.000</b>	<b>Entrate per rimborsi di imposte</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
E.03.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	1.000,00	1.000,00
<b>E.03.05.02.03.000</b>	<b>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.149,81</b>
E.03.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	100.000,00	100.149,81
<b>E.03.05.99.00.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>100.000,00</b>	<b>103.921,64</b>
<b>E.03.05.99.99.000</b>	<b>Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>100.000,00</b>	<b>103.921,64</b>
E.03.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	100.000,00	103.921,64
<b>E.04.00.00.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>
<b>E.04.02.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>
<b>E.04.02.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>



## **PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**

### **ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

<b>CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI</b>	<b>DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI</b>	<b>PREVISIONE DI COMPETENZA</b>	<b>PREVISIONE DI CASSA</b>
<b>E.04.02.01.02.000</b>	<b>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</b>	<b>840.770,00</b>	<b>1.756.788,76</b>
E.04.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	840.770,00	1.756.788,76
<b>E.09.00.00.00.000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>E.09.01.00.00.000</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>E.09.01.01.00.000</b>	<b>Altre ritenute</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>E.09.01.01.02.000</b>	<b>Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
E.09.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	200.000,00	200.000,00
<b>E.09.01.02.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>
<b>E.09.01.02.01.000</b>	<b>Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
E.09.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	140.000,00	140.000,00
<b>E.09.01.02.02.000</b>	<b>Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
E.09.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	80.000,00	80.000,00
<b>E.09.01.03.00.000</b>	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>E.09.01.03.01.000</b>	<b>Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
E.09.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00
<b>E.09.01.03.02.000</b>	<b>Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
E.09.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00
<b>E.09.01.99.00.000</b>	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>E.09.01.99.03.000</b>	<b>Rimborso di fondi economici e carte aziendali</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
E.09.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>3.931.751,94</b>	<b>5.045.842,15</b>



## PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

### ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
	<b>SPESE</b>		
<b>U.01.00.00.00.000</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>1.947.317,33</b>	<b>2.362.104,02</b>
<b>U.01.01.00.00.000</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>736.812,37</b>	<b>772.309,74</b>
<b>U.01.01.01.00.000</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>576.812,37</b>	<b>612.309,74</b>
<b>U.01.01.01.01.000</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>	<b>479.037,00</b>	<b>479.037,00</b>
U.01.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	368.500,00	368.500,00
U.01.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	25.000,00	25.000,00
U.01.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.537,00	1.537,00
U.01.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	84.000,00	84.000,00
<b>U.01.01.01.02.000</b>	<b>Altre spese per il personale</b>	<b>97.775,37</b>	<b>133.272,74</b>
U.01.01.01.02.002	Buoni pasto	5.000,00	5.000,00
U.01.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	92.775,37	128.272,74
<b>U.01.01.02.00.000</b>	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
<b>U.01.01.02.01.000</b>	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
U.01.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	120.000,00	120.000,00
U.01.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	40.000,00	40.000,00
<b>U.01.02.00.00.000</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>
<b>U.01.02.01.00.000</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>	<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>
<b>U.01.02.01.01.000</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
U.01.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	50.000,00	50.000,00
<b>U.01.02.01.03.000</b>	<b>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
U.01.02.01.03.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.000,00
<b>U.01.03.00.00.000</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>702.094,30</b>	<b>1.002.862,85</b>
<b>U.01.03.01.00.000</b>	<b>Acquisto di beni</b>	<b>135.000,00</b>	<b>165.862,15</b>
<b>U.01.03.01.01.000</b>	<b>Giornali, riviste e pubblicazioni</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
U.01.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.000,00	5.000,00
<b>U.01.03.01.02.000</b>	<b>Altri beni di consumo</b>	<b>130.000,00</b>	<b>160.862,15</b>



## PARCO NAZIONALE ALTA MURGLIA

### ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.01.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	15.000,00	15.000,00
U.01.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	10.000,00	10.000,00
U.01.03.01.02.006	Materiale informatico	80.000,00	110.862,15
U.01.03.01.02.014	Stampati specialistici	25.000,00	25.000,00
<b>U.01.03.02.00.000</b>	<b>Acquisto di servizi</b>	<b>567.094,30</b>	<b>837.000,70</b>
<b>U.01.03.02.01.000</b>	<b>Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione</b>	<b>87.700,00</b>	<b>87.700,00</b>
U.01.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	30.000,00	30.000,00
U.01.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	25.000,00	25.000,00
U.01.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	32.700,00	32.700,00
<b>U.01.03.02.02.000</b>	<b>Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta</b>	<b>4.824,00</b>	<b>5.305,70</b>
U.01.03.02.02.004	Pubblicità	4.651,00	5.132,70
U.01.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	173,00	173,00
<b>U.01.03.02.05.000</b>	<b>Utenze e canoni</b>	<b>73.500,00</b>	<b>93.270,05</b>
U.01.03.02.05.001	Telefonia fissa	20.000,00	23.521,53
U.01.03.02.05.002	Telefonia mobile	5.000,00	5.000,00
U.01.03.02.05.004	Energia elettrica	5.000,00	5.003,00
U.01.03.02.05.005	Acqua	500,00	500,00
U.01.03.02.05.006	Gas	10.000,00	10.000,00
U.01.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	33.000,00	49.245,52
<b>U.01.03.02.09.000</b>	<b>Manutenzione ordinaria e riparazioni</b>	<b>20.593,00</b>	<b>22.712,14</b>
U.01.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.593,00	5.593,00
U.01.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	15.000,00	17.119,14
<b>U.01.03.02.11.000</b>	<b>Prestazioni professionali e specialistiche</b>	<b>78.800,00</b>	<b>126.380,00</b>
U.01.03.02.11.006	Patrocinio legale	30.000,00	30.000,00
U.01.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	48.800,00	96.380,00
<b>U.01.03.02.13.000</b>	<b>Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente</b>	<b>33.677,30</b>	<b>48.485,32</b>



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA****ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.01.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	33.677,30	48.485,32
<b>U.01.03.02.16.000</b>	<b>Servizi amministrativi</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
U.01.03.02.16.002	Spese postali	1.500,00	1.500,00
<b>U.01.03.02.17.000</b>	<b>Servizi finanziari</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
U.01.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00	10.000,00
<b>U.01.03.02.18.000</b>	<b>Servizi sanitari</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
U.01.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.500,00	1.500,00
<b>U.01.03.02.99.000</b>	<b>Altri servizi</b>	<b>255.000,00</b>	<b>440.147,49</b>
U.01.03.02.99.003	Quote di associazioni	15.000,00	20.000,00
U.01.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	5.000,00	5.000,00
U.01.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	235.000,00	415.147,49
<b>U.01.04.00.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>269.410,66</b>	<b>336.241,26</b>
<b>U.01.04.01.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>249.410,66</b>	<b>299.357,76</b>
<b>U.01.04.01.01.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</b>	<b>109.410,66</b>	<b>109.410,66</b>
U.01.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	109.410,66	109.410,66
<b>U.01.04.01.02.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</b>	<b>140.000,00</b>	<b>189.947,10</b>
U.01.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	140.000,00	189.947,10
<b>U.01.04.04.00.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>20.000,00</b>	<b>36.883,50</b>
<b>U.01.04.04.01.000</b>	<b>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</b>	<b>20.000,00</b>	<b>36.883,50</b>
U.01.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.000,00	36.883,50
<b>U.01.10.00.00.000</b>	<b>Altre spese correnti</b>	<b>185.000,00</b>	<b>196.690,17</b>
<b>U.01.10.01.00.000</b>	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
<b>U.01.10.01.01.000</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
U.01.10.01.01.001	Fondi di riserva	20.000,00	20.000,00
<b>U.01.10.01.04.000</b>	<b>Fondo rinnovi contrattuali</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
U.01.10.01.04.001	Fondo rinnovi contrattuali	5.000,00	5.000,00



**PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA****ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
<b>U.01.10.01.99.000</b>	<b>Altri fondi e accantonamenti</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
U.01.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	10.000,00	10.000,00
<b>U.01.10.03.00.000</b>	<b>Versamenti IVA a debito</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>U.01.10.03.01.000</b>	<b>Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
U.01.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	5.000,00	5.000,00
<b>U.01.10.04.00.000</b>	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>U.01.10.04.01.000</b>	<b>Premi di assicurazione contro i danni</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
U.01.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	10.000,00	10.000,00
<b>U.01.10.04.99.000</b>	<b>Altri premi di assicurazione n.a.c.</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
U.01.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	15.000,00	15.000,00
<b>U.01.10.05.00.000</b>	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>120.000,00</b>	<b>131.690,17</b>
<b>U.01.10.05.03.000</b>	<b>Spese per indennizzi</b>	<b>120.000,00</b>	<b>131.690,17</b>
U.01.10.05.03.001	Spese per indennizzi	120.000,00	131.690,17
<b>U.02.00.00.00.000</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>3.254.434,61</b>	<b>4.428.732,56</b>
<b>U.02.02.00.00.000</b>	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>195.000,00</b>	<b>514.136,52</b>
<b>U.02.02.01.00.000</b>	<b>Beni materiali</b>	<b>195.000,00</b>	<b>514.136,52</b>
<b>U.02.02.01.03.000</b>	<b>Mobili e arredi</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
U.02.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	5.000,00	5.000,00
<b>U.02.02.01.07.000</b>	<b>Hardware</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
U.02.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	90.000,00	90.000,00
<b>U.02.02.01.10.000</b>	<b>Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico</b>	<b>100.000,00</b>	<b>419.136,52</b>
U.02.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	100.000,00	419.136,52
<b>U.02.03.00.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>2.443.434,61</b>	<b>2.912.252,48</b>
<b>U.02.03.01.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche</b>	<b>887.326,75</b>	<b>1.047.326,75</b>
<b>U.02.03.01.02.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</b>	<b>887.326,75</b>	<b>1.047.326,75</b>
U.02.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	887.326,75	927.326,75



## PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA

### ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

Previsioni secondo il piano dei conti

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONE DI COMPETENZA	PREVISIONE DI CASSA
U.02.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	0,00	120.000,00
<b>U.02.03.03.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a Imprese</b>	<b>180.000,00</b>	<b>378.263,00</b>
<b>U.02.03.03.03.000</b>	<b>Contributi agli investimenti a altre Imprese</b>	<b>180.000,00</b>	<b>378.263,00</b>
U.02.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	180.000,00	378.263,00
<b>U.02.03.05.00.000</b>	<b>Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo</b>	<b>1.376.107,86</b>	<b>1.486.662,73</b>
<b>U.02.03.05.01.000</b>	<b>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</b>	<b>1.376.107,86</b>	<b>1.486.662,73</b>
U.02.03.05.01.001	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	1.376.107,86	1.486.662,73
<b>U.02.05.00.00.000</b>	<b>Altre spese in conto capitale</b>	<b>616.000,00</b>	<b>1.002.343,56</b>
<b>U.02.05.02.00.000</b>	<b>Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>U.02.05.02.01.000</b>	<b>Fondi pluriennali vincolati c/capitale</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
U.02.05.02.01.001	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	120.000,00	120.000,00
<b>U.02.05.99.00.000</b>	<b>Altre spese in conto capitale n.a.c.</b>	<b>496.000,00</b>	<b>882.343,56</b>
<b>U.02.05.99.99.000</b>	<b>Altre spese in conto capitale n.a.c.</b>	<b>496.000,00</b>	<b>882.343,56</b>
U.02.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	496.000,00	882.343,56
<b>U.07.00.00.00.000</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>U.07.01.00.00.000</b>	<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>530.000,00</b>	<b>530.000,00</b>
<b>U.07.01.01.00.000</b>	<b>Versamenti di altre ritenute</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>U.07.01.01.02.000</b>	<b>Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
U.07.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	200.000,00	200.000,00
<b>U.07.01.02.00.000</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>220.000,00</b>	<b>220.000,00</b>
<b>U.07.01.02.01.000</b>	<b>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
U.07.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	140.000,00	140.000,00
<b>U.07.01.02.02.000</b>	<b>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
U.07.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	80.000,00	80.000,00
<b>U.07.01.03.00.000</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
<b>U.07.01.03.01.000</b>	<b>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>



## **PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA**

### **ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI**

Previsioni secondo il piano dei conti

<b>CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI</b>	<b>DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI</b>	<b>PREVISIONE DI COMPETENZA</b>	<b>PREVISIONE DI CASSA</b>
U.07.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00
<b>U.07.01.03.02.000</b>	<b>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
U.07.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	40.000,00	40.000,00
<b>U.07.01.99.00.000</b>	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>U.07.01.99.03.000</b>	<b>Costituzione fondi economali e carte aziendali</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
U.07.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	30.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.731.751,94</b>	<b>7.320.836,58</b>







parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

**DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO N. 07/2018**

**OGGETTO: Parere al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett, d) della legge n.394/1991.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 29 del mese di ottobre presso il Palazzo della Provincia di Bari alla Via Spalato n. 19, previa regolare convocazione, si è riunita la Comunità del Parco. Sono presenti le rappresentanze delle seguenti Amministrazioni:

	presente	assente
Città Metropolitana di Bari – <b>Presidente</b>	X	
Regione Puglia		X
Provincia BAT		X
Comune di Altamura	X	
Comune di Andria		X
Comune di Bitonto		X
Comune di Cassano delle Murge	X	
Comune di Corato	X	
Comune di Gravina in Puglia	X	
Comune di Grumo Appula	X	
Comune di Minervino Murge		
Comune di Poggiorsini	X	
Comune di Ruvo di Puglia	X	
Comune di Santeramo in Colle	X	
Comune di Spinazzola		X
Comune di Toritto		X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

Il Presidente della Comunità del Parco Dott. Antonio Decaro, presiede la seduta e riferisce:

**vista** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

**visto** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n° 97 con cui è stato emanato il Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n° 70;

**visto** Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco nella seduta del 14/11/2006 con deliberazione n. 31/06;

**rilevato** che il Bilancio di previsione 2019 risulta così composto:

**Entrate**

Assegnazioni ordinarie Ministero dell'Ambiente	€	1.942.536,94
Contributo per funzionamento L. 426/98	€	282.445,00
Assegnazioni straordinarie	€	85.000,00
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	€	50.000,00
Rimborsi	€	100.000,00
IVA a credito	€	1.000,00
Altre entrate	€	100.000,00
Entrate in conto Capitale	€	840.770,00
Avanzo presunto di amministrazione	€	1.800.000,00
Partite di giro	€	530.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.731.751,94</b>

**Spese**

Uscite Correnti	€	1.947.317,33
Uscite in conto Capitale	€	3.254.434,61
Partite di giro	€	530.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>5.731.751,94</b>

**visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente n. 19 del 25/10/2018 con cui è stato espresso parere favorevole allo stesso Bilancio di previsione 2019;

**vista** la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 36 del 28/09/2018 di adozione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018, n. 14, Programma Triennale delle opere Pubbliche 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019 (Allegato I), come predisposto dal Responsabile del Programma, nonché il programma biennale di forniture e servizi 2019/2020 (Allegato II), allegati al presente provvedimento e predisposti secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**dato atto** che il bilancio di previsione è costituito dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario decisionale - Allegato 2
- Preventivo finanziario gestionale - Allegato 3
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria - Allegato 4
- Preventivo economico 2018 - Allegato 5
- Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici – Allegato 6
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione – Allegato 7
- Nota preliminare – Allegato tecnico
- Bilancio Pluriennale 2019/2021
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021
- Programma Biennale servizi e forniture 2019/2020
- Scheda di monitoraggio dei versamenti dei risparmi di spesa allo Stato D.L.78/2010 convertito L. 30 LUGLIO 2010, N°122;
- Relazione Programmatica
- Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi Allegato 6 del D. MEF 01/10/13
- Allegato 7 Circolare MEF n.27 del 09 settembre 2015 prospetto di preventivo finanziario gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013;

La Comunità del Parco udita la relazione Presidente Dott. Antonio Decaro, in seguito a discussione, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. Le premesse sono parte integrante della presente Deliberazione.
2. Di esprimere parere favorevole al Bilancio Previsionale 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2, lett. d) della legge n.394/1991;
3. Di trasmettere la presente Deliberazione al Direttore dell'Ente per le comunicazioni e gli adempimenti di legge;
4. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Il Direttore  
Prof. Domenico Nicoletti



Il Presidente della Comunità del Parco  
Dott. Antonio De Caro



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 14/11/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 14/11/2018

IL SEGRETARIO  
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Digregorio

Annabella Digregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO  
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Funzionario Istruttore  
Maria BARTOLOMEO